COMUNI
NAT ISOLE MINORI

COMUNI DI LIPARI
COMUNE DI USTICA
COMUNE DI LENI
COMUNE DI FAVIGNANA
COMUNE DI MALFA
COMUNE DI PANTELLERIA
COMUNE DI SANTA MARINA SALINA
COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO NAT ISOLE MINORI

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste

Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005
Decisione C(2008) del 18/02/2008
GURS n° 25 Parte 1 del 29 maggio 2009

ASSE 4
ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER

SECONDA FASE

ENTE CAPOFILA
Comune di Lipari - Via Falcone e Borsellino

DELEGATO ALLA RAPPRESENTANZA DEL PARTENARIATO
Dr. Mariano Bruno, Sindaco del comune di Lipari

Firma

ALLEGATO 4

Piano di Sviluppo Locale Isole di Sicilia:

Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, diversificazione dei redditi agricoli e promozione dei prodotti e servizi dello spazio rurale

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

UNIONE EUROPEA
FEASR

LIPARI, 8 AGOSTO 2011

INDICE

DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

CAPITOLO 1 – ANALISI TERRITORIALE

1.1. Dati sul territorio interessato dal PSL

1.2 Analisi dei bisogni e delle potenzialità del territorio – SWOT

CAPITOLO 2 - IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

2.1 Costituzione e compagine

2.2 Funzionamento e attività del GAL

2.3 Precedenti esperienze di gestione /attuazione di progetti comunitari

CAPITOLO 3 – CARATTERISTICHE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO

3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL

3.2 Indicatori

CAPITOLO 4 - IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE: MISURE E AZIONI E SUBAZIONI

4.1 Articolazione della misura 413

4.2 Dotazione finanziaria

4.3 Articolazione della misura 431

4.4 Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale (misura 421)

4.5 Coinvolgimento attivo dei partner

Capitolo 5 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO E DEI FINANZIAMENTI

5.1 Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del GAL

5.2 Cronogramma degli interventi e coerenza con la strategia

5.3 Capacità finanziaria e garanzia sul cofinanziamento

5.4 Modalità di autovalutazione

CAPITOLO 6 – PIANO FINANZIARIO

6.1 Piano finanziario del PSL per misure, azioni e sub-azioni

6.2 Piano finanziario del PSL per Annualità.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PSL

SEZIONE AGGIUNTIVA

DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

Nome del GAL	G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia			
Sede legale	Piazza Mazzini n. 1 - c/o Comune di Lipari - 98055 LIPARI			
Codice fiscale	-			
Sede operativa	Via Madre M.F. Profilio n. 3 c/o GAL Leader II Eolie - 98055 LIPARI			
Rappresentante legale del GAL	*Nome Cognome* MARIANO BRUNO			
	Telefono 090-98871	*Email* sindaco@comunelipari.it		
	Indirizzo Piazza Mazzini n. c/o Comune di Lipari – 98055 LIPARI			
Ragione sociale	Associazione senza scopo di lucro			
Capitale sociale (fondo comune)	*Euro* 10.000,00 (eurodiecimila) versati Totale deliberati (€ 52.000,00)			
Iscrizione alla CCIAA	Data	-	n° iscrizione	-
Specificare se e con quale programma la società era già attiva	Leader 1991-1993	*SI*	*NO*	
	Leader II 1994-1999	*SI*	*NO*	
	Leader+ 2000-2006	*SI*	*NO*	
Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente?		*SI*	*NO*	
Se sì, come?				

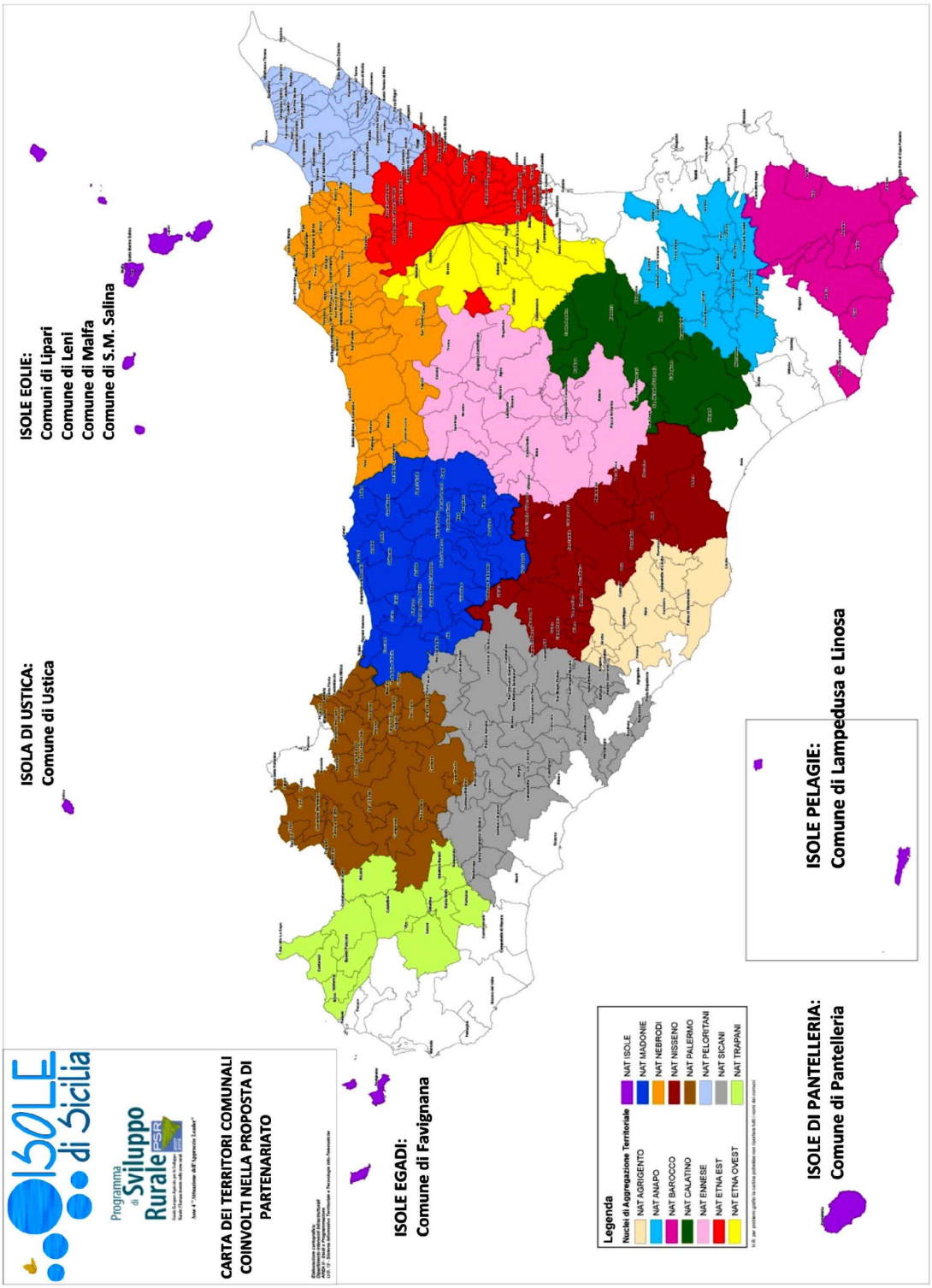
Eventuali indicazioni aggiuntive

Pur essendo stato costituito un nuovo GAL, i territori delle isole minori hanno in precedenza beneficiato delle agevolazioni previste dai precedenti PIC Leader, seppure in maniera difforme tra le diverse isole e più precisamente:

	Isole che hanno beneficiato di precedenti programmazioni Leader
Pantelleria	LEADER 1 – LEADER 2
Favignana	LEADER 2
Ustica	-
Lipari	LEADER 2
Leni	LEADER 2
Malfa	LEADER 2
S.M. Salina	LEADER 2
Lampedusa e Linosa	-

Capitolo 1 – Analisi territoriale

1.1. DATI SUL TERRITORIO INTERESSATO DAL PSL

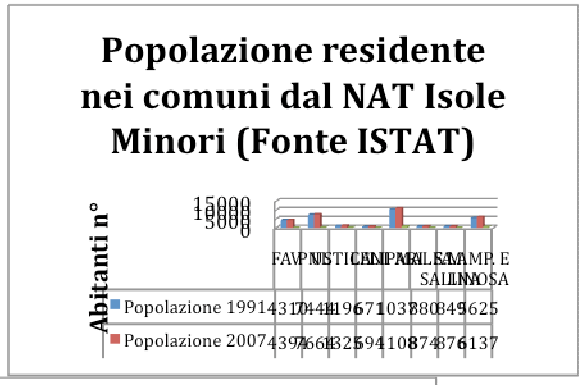


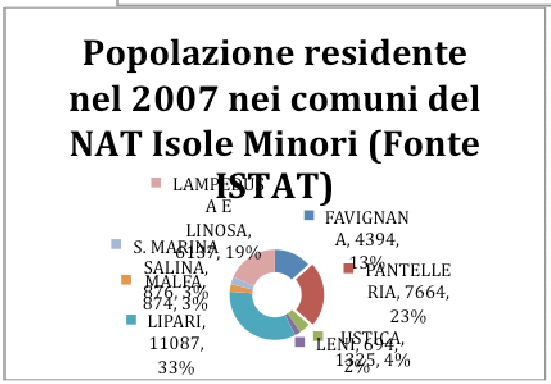
1.1.1 Territorio del partenariato

N.	COMUNI (NAT ISOLE MINORI)	N. abitanti	Superficie totale (kmq)
1	LIPARI	11.087	8.861
2	LENI	694	856
3	MALFA	874	889
4	SANTA MARIA SALINA	876	865
5	USTICA	1.325	809
6	FAVIGNANA	4.394	3.745
7	PANTELLERIA	7.664	8.302
8	LAMPEDUSA	6.137	2.548

1.1.2 Popolazione residente

Comuni NAT Isole Minori	Popolazione 1991	Popolazione 2007	Differenza 2007-2001
FAVIGNANA	4.310	4.394	84
PANTELLERIA	7.444	7.664	220
USTICA	1.196	1.325	129
LENI	671	694	23
LIPARI	10.378	11.087	709
MALFA	880	874	-6
SANTA MARINA SALINA	849	876	27
LAMPEDUSA E LINOSA	5.625	6.137	512
TOTALE NAT ISOLE MINORI	**31.353**	**33.051**	**1.698**

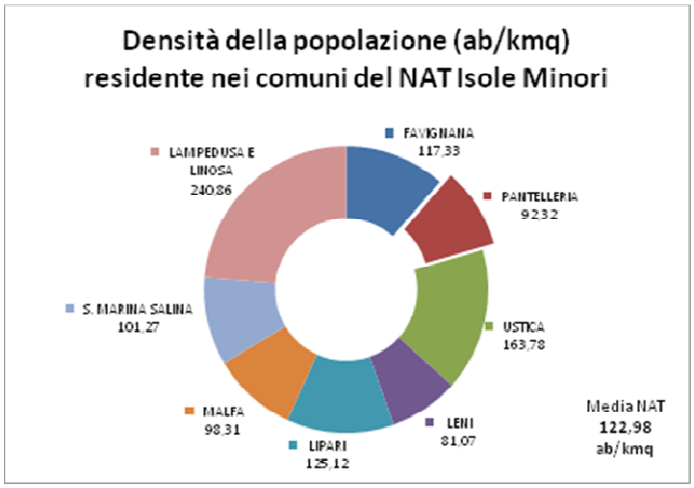

Popolazione residente nei comuni dal NAT Isole Minori (Fonte ISTAT)
Abitanti n°
15000
10000
5000
0
FAV
SALINA
Popolazione 1991
Popolazione 2007


Popolazione residente nel 2007 nei comuni del NAT Isole Minori (Fonte ISTAT)
LAMPEDUSA E LINOSA, 6137, 19%
FAVIGNANA, 4394, 13%
PANTELLERIA, 7664, 23%
USTICA, 1225, 4%
LENI, 694, 2%
LIPARI, 11087, 33%
S. MARINA SALINA, 874, 3%
MALFA, 826, 3%

1.1.3 Densità della popolazione

La densità di popolazione è il rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale comunale in km² e farà riferimento ai dati ISTAT del 2001 per quanto concerne la superficie territoriale e ai dati ISTAT del 2007 per la popolazione. Il dato del territorio del partenariato verrà calcolato mediante la somma dei dati della popolazione residente nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale rapportata alla somma dei dati della superficie territoriale negli stessi Comuni.

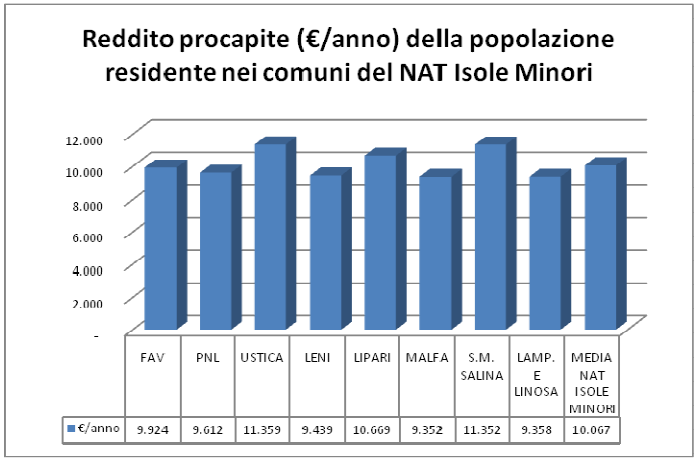
Comuni NAT Isole Minori	Densità Abitanti/Kmq (Elaborazione INEA su dati ISTAT al 2007 e 2001)*
FAVIGNANA	117,33
PANTELLERIA	92,32
USTICA	163,78
LENI	81,07
LIPARI	125,12
MALFA	98,31
S. MARINA SALINA	101,27
LAMPEDUSA E LINOSA	240,86
MEDIA NAT ISOLE MINORI	**122,98**



1.1.4 Reddito procapite

Il reddito procapite è riferito al dato dell'Agenzia delle Entrate riguardante le dichiarazione dei redditi 2004. Verrà calcolata la media dei Redditi procapite dei Comuni facenti parte del partenariato.

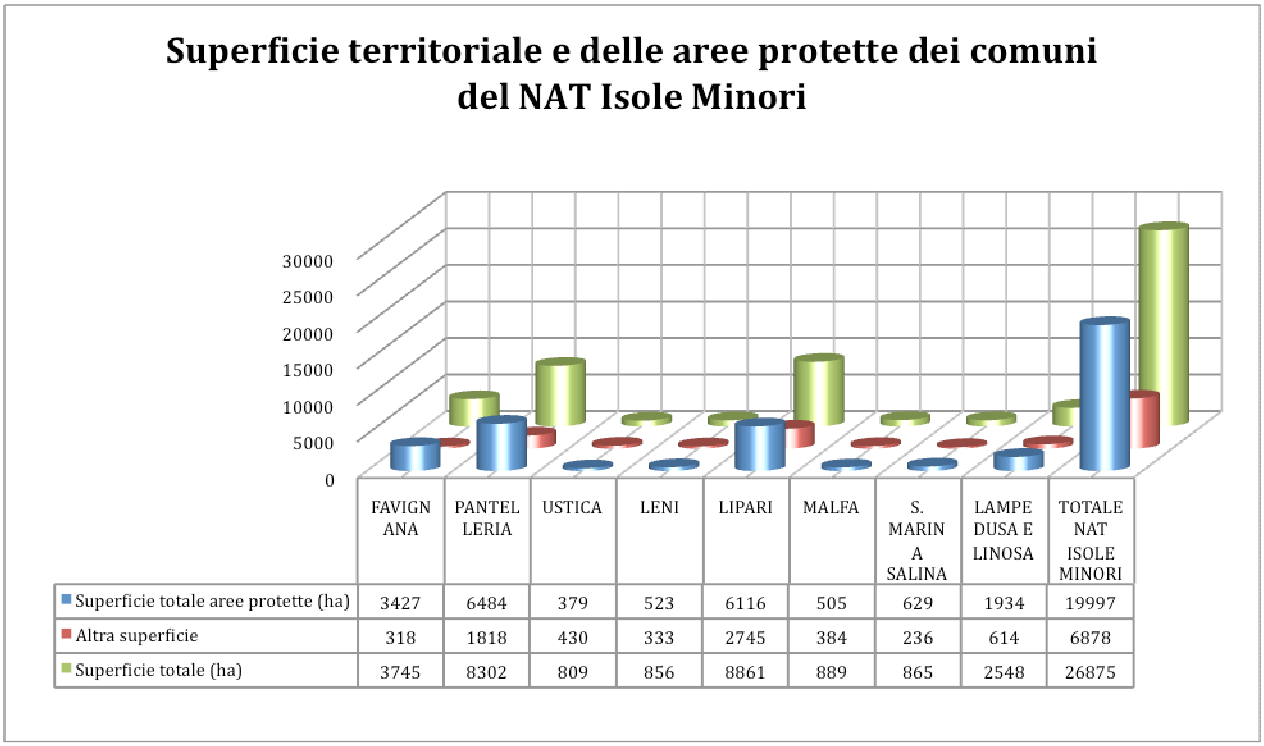
Comuni NAT Isole Minori	€/anno
FAVIGNANA	9.924
PANTELLERIA	9.612
USTICA	11.359
LENI	9.439
LIPARI	10.669
MALFA	9.352
S. MARINA SALINA	11.352
LAMPEDUSA E LINOSA	9.358
MEDIA NAT ISOLE MINORI	**10.067**



1.1.5 Aspetti ambientali (presenza di zone protette e siti Natura 2000)

Gli aspetti ambientali fanno riferimento alla superficie regionale sottoposta a vincolo (Parchi e riserve naturali fonte ARTA Regione Siciliana 2004, SIC e ZPS dati Ministero dell'Ambiente 2008). L'indicatore sarà determinato mediante il rapporto tra la somma delle superfici sottoposte a vincolo ambientale nei territori comunali del GAL e la superficie vincolata maggiore tra tutte le proposte presentate.

Comuni NAT Isole Minori	Superficie totale (ha) al 2001 dei comuni del NAT Isole Minori (Fonte ISTAT)	Superficie totale (ha) delle aree protette (Fonte INEA, Min Ambiente al 2008)	Incidenza %
FAVIGNANA	3.745	3.427	91,51%
PANTELLERIA	8.302	6.484	78,10%
USTICA	809	379	46,85%
LENI	856	523	61,10%
LIPARI	8.861	6.116	69,02%
MALFA	889	505	56,81%
S. MARINA SALINA	865	629	72,72%
LAMPEDUSA E LINOSA	2.548	1.934	75,90%
TOTALE NAT ISOLE MINORI	**26.875**	**19.997**	**74,41%**

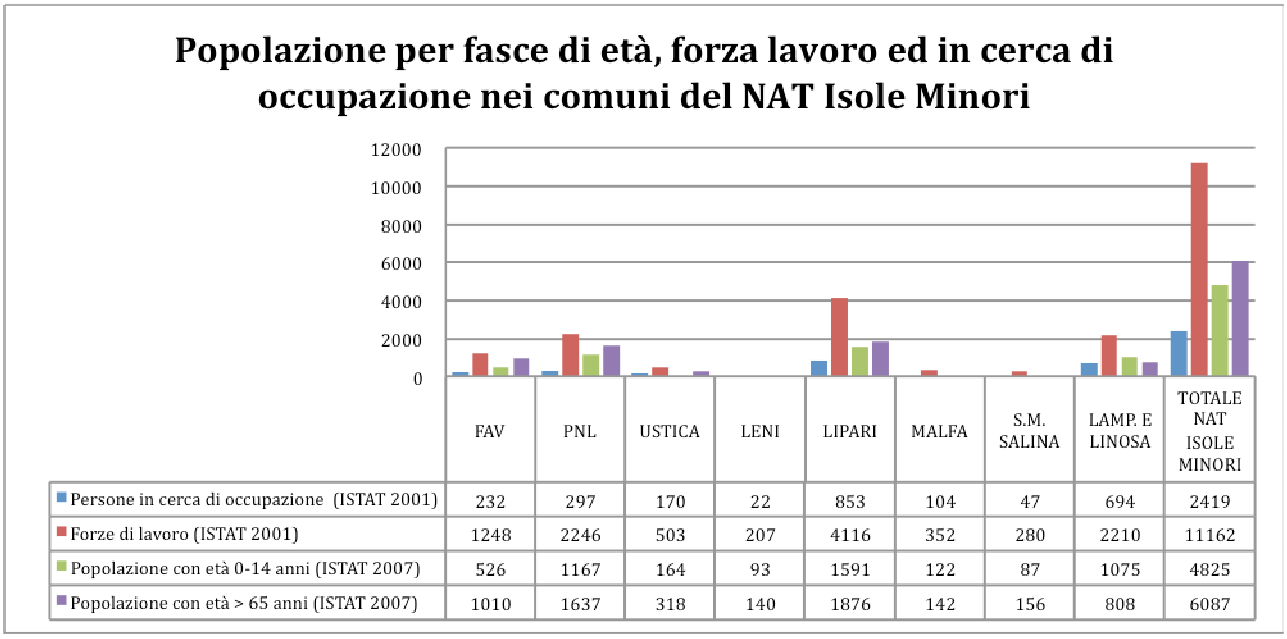


1.1.6 Occupazione

L'occupazione sarà determinata attraverso il tasso di disoccupazione riferito ai dati ISTAT del 2001.
Questo indice è ottenuto dal rapporto tra le Persone in cerca di prima occupazione e la Forza lavoro. Il tasso verrà calcolato mediante rapporto percentuale tra la somma dei dati delle persone in cerca di prima occupazione nei comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma dei dati della forza lavoro negli stessi Comuni.

Comuni NAT Isole Minori	Tasso di disoccupazione (ISTAT 2001)
FAVIGNANA	18,59
PANTELLERIA	13,22
USTICA	33,80
LENI	10,63
LIPARI	20,72
MALFA	29,55
S. MARINA SALINA	16,79
LAMPEDUSA E LINOSA	31,40
TOTALE NAT ISOLE MINORI	**21,67**

Comuni NAT Isole Minori	Persone in cerca di occupazione (ISTAT 2001)	Forze di lavoro (ISTAT 2001)	Popolazione con età 0-14 anni (ISTAT 2007)	Popolazione con età > 65 anni (ISTAT 2007)
FAVIGNANA	232	1248	526	1010
PANTELLERIA	297	2246	1167	1637
USTICA	170	503	164	318
LENI	22	207	93	140
LIPARI	853	4116	1591	1876
MALFA	104	352	122	142
S. MARINA SALINA	47	280	87	156
LAMPEDUSA E LINOSA	694	2210	1075	808
TOTALE NAT ISOLE MINORI	**2419**	**11162**	**4825**	**6087**



	FAV	PNL	USTICA	LENI	LIPARI	MALFA	S.M. SALINA	LAMP. E LINOSA	TOTALE NAT ISOLE MINORI
Persone in cerca di occupazione (ISTAT 2001)	232	297	170	22	853	104	47	694	2419
Forze di lavoro (ISTAT 2001)	1248	2246	503	207	4116	352	280	2210	11162
Popolazione con età 0-14 anni (ISTAT 2007)	526	1167	164	93	1591	122	87	1075	4825
Popolazione con età > 65 anni (ISTAT 2007)	1010	1637	318	140	1876	142	156	808	6087

1.1.7 Spopolamento

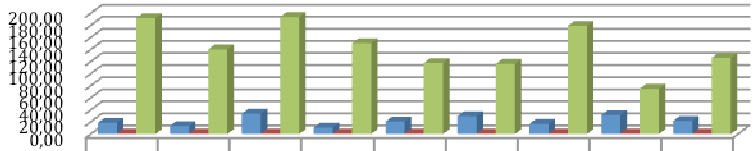
Il Tasso di spopolamento farà riferimento al rapporto fra il dato della popolazione al 2007 e il dato della popolazione residente al 1991. Il tasso verrà calcolato mediante rapporto tra la somma del dato 2007 della popolazione nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma del dato 1991 della popolazione negli stessi Comuni.

Comuni NAT Isole Minori	Tasso di disoccupazione (ISTAT 2001)	Tasso di spopolamento (INEA su dati ISTAT 2007/1991)	Indice d'ivecchiamento (INEA su dati ISTAT 2007)
FAVIGNANA	18,59	1,02	192,02
PANTELLERIA	13,22	1,03	140,27
USTICA	33,80	1,11	193,90
LENI	10,63	1,03	150,54
LIPARI	20,72	1,07	117,91
MALFA	29,55	0,99	116,39
S. MARINA SALINA	16,79	1,03	179,31
LAMPEDUSA E LINOSA	31,40	1,09	75,16
TOTALE NAT ISOLE MINORI	21,67	1,05	126,16

1.1.8 Invecchiamento

L'indice d'invecchiamento è determinato dal rapporto percentuale tra il dato della popolazione oltre 65 anni e quello della popolazione compresa tra 0 e 14 anni (Fonte ISTAT 2007). L'indice verrà calcolato mediante rapporto tra la somma del dato della popolazione oltre 65 anni nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma del dato della popolazione da 0 a 14 anni negli stessi Comuni.

Tasso di disoccupazione e spopolamento ed indice di vecchiaia dei comuni del NAT Isole Minori



	FAV	PNL	USTICA	LENI	LIPARI	MALFA	S.M. SALINA	LAMP. E LINOSA	TOTALE NAT ISOLE MINORI
Tasso di disoccupazione (ISTAT 2001)	18,59	13,22	33,80	10,63	20,72	29,55	16,79	31,40	21,67
Tasso di spopolamento (INEA su dati ISTAT 2007/1991)	1,02	1,03	1,11	1,03	1,07	0,99	1,03	1,09	1,05
Indice d'ivecchiamento (INEA su dati ISTAT 2007)	192,02	140,27	193,90	150,54	117,91	116,39	179,31	75,16	126,16

1.1.9 Popolazione che non ha usufruito dei precedenti Programmi Leader

La Popolazione che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader è stata determinata facendo riferimento ai dati del 2007, e considerando i programmi Leader, Leader II e Leader Plus. L'indice verrà calcolato sulla base della somma dei dati della popolazione che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader nei comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale.

Comuni NAT Isole Minori	Popolazione al 2007	Isole LEADER 1	Isole LEADER 2	Isole LEADER +	Popolazione che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader
FAVIGNANA	4.394		X		
PANTELLERIA	7.664	X	X		
USTICA	1.325				1.325
LENI	694		X		
LIPARI	11.087		X		
MALFA	874		X		
S. MARINA SALINA	876		X		
LAMPEDUSA E LINOSA	6.137				6.137
TOTALE NAT ISOLE MINORI	**33.051**				7.462

1.1.10 Territori che non hanno usufruito dei precedenti Programmi Leader

La Superficie totale che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader è stata determinata facendo riferimento ai dati del 2001, e considerando i Programmi Leader, Leader II e Leader Plus. L'indice verrà calcolato sulla base della somma dei dati della superficie totale che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale.

Comuni NAT Isole Minori	Superficie 2001 (ha)	Isole LEADER 1	Isole LEADER 2	Isole LEADER +	Superficie (ha) che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader
FAVIGNANA	3.745		X		
PANTELLERIA	8.302	X	X		
USTICA	809				809
LENI	856		X		
LIPARI	8.861		X		
MALFA	889		X		
S. MARINA SALINA	865		X		
LAMPEDUSA E LINOSA	2.548				2.548
TOTALE NAT ISOLE MINORI	**26.875**				3.357

1.1.11 Appartenenza dell'area di intervento del PSL ad un solo NAT

Il punteggio sarà attribuito nel caso in cui la percentuale dei Comuni (Enti locali) interessati dal PSL, ricadenti in un sono N.A.T., sia uguale o maggiore al 75%.

N.	COMUNI DEL NAT ISOLE MINORI	COMUNI ADERENTI AL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO "ISOLE DI SICILIA"
1	*LIPARI*	*SI*
2	*LENI*	*SI*
3	*MALFA*	*SI*
4	*SANTA MARIA SALINA*	*SI*
5	*USTICA*	*SI*
6	*FAVIGNANA*	*SI*
7	*PANTELLERIA*	*SI*
8	*LAMPEDUSA*	*SI*

La percentuale di adesione dei comuni del NAT ISOLE MINORI al partenariato "ISOLE DI SICILIA" è pari al ***100%.***

1.1.12 Indirizzi strategici

Nonostante ogni isola sia, per ragioni geografiche, un territorio a se stante e ognuna abbia proprie peculiarità, dal punto di vista culturale e sociale esse presentano delle caratteristiche omogenee[1] a partire dal senso di identificazione delle popolazioni col proprio territorio e il conseguente bisogno di conservazione dello stesso.
Tutte le Isole Minori rappresentano, inoltre, territori "deboli" dal punto di vista ambientale ed economico-sociale all'interno del quadro regionale perché caratterizzati da una condizione di "emarginazione geografica": i disagi che le comunità insulari devono affrontare giornalmente, e soprattutto nel periodo invernale per far fronte a situazioni che sulla terraferma sono di banale quotidianità (come raggiungere la scuola o il posto di lavoro), sono spesso difficili da affrontare.
Ampiamente condivisi dalla popolazione sono anche altri elementi di debolezza e distorsione nell'assetto territoriale e urbano che possono essere associati al prevalere di modalità di consumo turistico di massa, non regolate e non compatibili con la fragilità dei luoghi e la disponibilità dei servizi. Analogamente condivisa è la preoccupazione per la diffusione dei "detrattori ambientali" che si manifestano attraverso la proliferazione di strutture edilizie inappropriate e la diffusione di aree di degrado del paesaggio e dell'ambiente.
In queste aree, comunque, i settori produttivi trainanti quali turismo, agricoltura, artigianato, pesca e servizi a essi connessi costituiscono una parte rilevante non solo dell'economia di questi territori ma anche di quella complessiva regionale.
Da questi punti di vista e relativamente al modello di sviluppo tipico isolano, dunque, le problematiche sono simili e principalmente legate alla crescita socio-economica e alla salvaguardia ambientale dei territori.
Per quanto riguarda il mercato del lavoro nelle isole interessate, il commercio e il settore alberghiero presentano il maggior numero di imprese. Ciò è confermato anche dal numero di addetti. Per quanto riguarda le attività manifatturiere, i settori che presentano il maggior numero di unità locali sono quelli degli alimentari e bevande, concentrati soprattutto nelle produzioni tipiche (capperi, vino), quello del legno, minerali non metalliferi e metalli, mentre il commercio al minuto è preponderante su quello al dettaglio.

Tabella 7 - Unità locali e addetti per settore (valori assoluti)

COMUNI	IMPRESE						ISTITUZIONI		TOTALE	
	INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI					
	n°	addetti	n°	addetti	n°	addetti	n°	addetti	n°	addetti
Favignana	24	108	86	153	136	358	36	406	282	1025
Ustica	11	27	41	76	35	35	12	140	99	278
Leni	5	16	17	42	15	41	10	38	47	137
Lipari	30	161	359	653	505	1471	34	458	928	2743
Malfa	3	9	24	43	26	74	11	56	64	182
S. M. Salina	17	38	25	38	43	97	10	58	95	231
Lampedusa e Linosa	58	250	182	298	192	481	32	195	464	1224
Pantelleria	133	470	183	353	154	451	75	1307	545	2581

Fonte: 8° censimento generale dell'Industria e dei servizi ISTAT 2001

[1] Delle 26 regioni insulari della UE, tutte tranne 1 ricadono nelle Regioni Obiettivo 1. La "diversità" delle aree insulari è stata anche sancita nel Trattato di Amsterdam all'interno del quale è stata operata un'integrazione all'art. 158 aggiungendo un allegato (n. 30) dal titolo "Dichiarazione sulle regioni insulari" in cui si ribadiscono gli svantaggi strutturali che ne ostacolano lo sviluppo e si sottolinea che esso deve essere raggiunto tramite l'implementazione dei settori dei trasporti, della formazione, del turismo.

Più in generale si osserva:

- I valori assunti dagli indici di dipendenza e di vecchiaia indicano complessivamente una situazione meno favorevole per le donne da attribuire però pressoché interamente solo ad alcuni dei comuni considerati: Favignana, Ustica e Pantelleria.
- In linea generale i dati sembrano confortare le ipotesi di intervento sui settori tradizionali che possono coinvolgere e promuovere la partecipazione della popolazione in età avanzata.
- Si ritiene importante portare l'attenzione sulle differenze che i valori degli indici registrano nei singoli comuni. In primissima battuta sembra configurarsi una situazione duale in relazione alla presenza femminile nelle isole minori: i comuni di Pantelleria, Ustica e Favignana presentano infatti valori da monitorare e indagare ulteriormente soprattutto con riferimento al carico eccessivo della popolazione femminile non attiva sulla corrispondente in età da lavoro.
- Negli indicatori relativi al mercato del lavoro, le donne risultano ancora in una condizione di forte svantaggio, anche se si assiste a un trend di lungo periodo di miglioramento della posizione femminile. I miglioramenti appaiono, tuttavia, associati più ai cambiamenti intervenuti nella società civile che agli specifici interventi politici. I mutamenti della società civile sono legati a politiche generali (per esempio quelle che hanno determinato maggiore scolarizzazione) ma non a specifiche politiche di *mainstreaming* e appaiono quindi decisi nel segno, ma insufficienti.
- Il tasso di disoccupazione nelle isole continua a essere troppo alto, pur avendo assistito negli ultimi anni a un certo incremento dell'occupazione.
- Nel terziario si registra l'incremento maggiore dell'occupazione soprattutto femminile, nei settori del commercio, del turismo e della ristorazione.

Poiché le attività stagionali impegnano totalmente le donne nella totalità delle isole, è opportuno potenziare queste stesse linee di attività, rendendole permanenti anche con la creazione di mercati "destagionalizzati" e non necessariamente isolani. L'apertura a nuovi mercati, magari nelle città di riferimento abituale (Palermo, Agrigento, Trapani e Messina) può consentire la permanenza delle attività artigianali nel settore della gastronomia e del tessile.

Le Isole Minori siciliane sono 14, comprese in 8 Comuni e 4 Province Regionali, come indicato nello schema che segue:

Denominazione	**Comune**	**Prov**	**Superficie in Km^2**	**Altitudine min-max**	**Caratteristiche**
Isola di Lampedusa	Lampedusa e Linosa	AG	20,2	0-193	IA
Isole di Linosa e Lampione			5,3 e 1,2	0-195	IA ID
Isola di Lipari	Lipari	ME	37,6	0-924	IA
Isola di Vulcano			21	0-500	IA
Isole di Stromboli e Strombolicchio			12,6	0-926	IA ID
Isola di Filicudi			9,5	0-775	IA
Isola di Alicudi			5,2	0-675	IA
Isola di Panarea e scogli viciniori			3,3	0-421	IA ID
Isola di Salina	S. M.Salina		27	0-962	IA
	Malfa			0-860	IA
	Leni			0-962	IA
Isola di Ustica	Ustica	PA	8,65	0-248	IA

Denominazione	Comune	Prov	Superficie in Km^2	Altitudine min-max	Caratteristiche
Isola di Favignana	Favignana	TP	19	0-686	IA
Isola di Marettimo			12	0-984	IA
Isola di Levanzo			10	0-278	IA
Isola di Pantelleria	Pantelleria		83	0-836	IA

IA: isole abitate - **ID**: isole disabitate Fonte: elaborazioni su dati MATT e ARTA 2002

Tutte queste isole presentano differenti caratteristiche, sia dal punto di vista fisico-geografico-naturalistico che dal punto di vista socio-economico, il sistema è comunque leggibile unitariamente data la natura insulare degli elementi che lo compongono.

Caratteristica comune alla maggior parte delle Isole Minori siciliane è la particolarità geologica della loro origine vulcanica[2] che ha dato vita alle diverse conformazioni insulari. Queste, diversamente posizionate all'interno del bacino mediterraneo, hanno favorito la nascita e il mantenimento di una grande varietà di bellezze naturalistiche di importanza europea e anche intercontinentale, la cui protezione è un obiettivo comune a livello nazionale e regionale.

Le differenze più consistenti tra questi territori dipendono, invece, dalla loro maggiore o minore antropizzazione che, inevitabilmente, ha sviluppato maggiori o minori impatti sull'ambiente isolano. Esistono, infatti, isole quasi del tutto disabitate che sono, quindi, facilmente riuscite a mantenere i loro caratteri originari e isole che, invece, a causa della massiccia presenza dell'uomo si ritrovano ad affrontare particolari impatti sull'ambiente spesso con notevoli difficoltà, amplificate dal loro stesso carattere insulare (mancanza di alcune risorse, limitati spazi da dedicare alle attività più impattanti e stretta dipendenza dalla Sicilia).

[2] di natura vulcanica sono le Eolie, Ustica, Pantelleria, Linosa e Lampione, mentre di natura calcarea sono le Egadi e Lampedusa

1.1.13 Ambiente marino e costiero

La posizione al centro del Mar Mediterraneo delle Isole Minori siciliane, così come della Sicilia nel suo complesso, influenza profondamente la distribuzione degli organismi marini, sia vegetali che animali. Le acque atlantiche di ingresso dallo Stretto di Gibilterra costituiscono la principale fonte di alimentazione idrica del Mediterraneo, pur non mescolandosi per via di differenti caratteristiche chimico-fisiche, e compensano la forte evaporazione che caratterizza il bacino orientale. Le acque delle isole poste di fronte la costa meridionale della Sicilia vengono, così, fortemente influenzate da questa massa d'acqua atlantica più fredda e meno salata per cui la colonizzazione e l'insediamento nei fondali sabbiosi di molte specie sensibili ai valori di tali parametri ne viene limitata.

Lungo la costa settentrionale della Sicilia, le acque atlantiche che proseguono verso l'alto Tirreno, perdono la loro caratteristica di acque fredde e permettono l'instaurarsi di specie con caratteristiche più tropicali.

L'area dello Stretto di Messina, invece, è caratterizzata dalle turbolenti correnti generate dall'incontro delle acque superficiali discendenti dal Tirreno e di quelle profonde provenienti dallo Ionio. Si genera, così, una corrente che interessa l'arcipelago Eoliano e si spinge verso sud, lungo la costa orientale della Sicilia. Rispetto alle coste balenabili[3], le Isole Minori siciliane sono mediamente in buona condizione grazie sia alle limitate attività antropiche che vi si svolgono sia, soprattutto, alle regole nell'uso delle diverse aree imposte dall'istituzione delle Aree Protette.

Alla sorveglianza sulle acque di balneazione, marine e fluviali, è preposto un apposito Ufficio della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute, che coordina le attività svolte da Regioni, i Dipartimenti Provinciali ARPA e i Laboratori[4]. Ogni anno il rapporto viene redatto sulla base dei risultati delle analisi fatti pervenire al Sistema Informativo Sanitario dai Laboratori e dai Dipartimenti Provinciali delle ARPA. Per ogni Regione, Provincia e Comune costieri vengono descritti i tratti di costa che risultino non balneabili per motivi dovuti a inquinamento o per altri motivi (per esempio: presenza di parchi marini, zone militari, porti, aeroporti, ecc.).

Per quanto concerne l'arcipelago delle **Egadi**, nell'isola di Favignana le località Isola Galera, Punta Sottile, le aree intorno Punta Longa e la fascia antistante il centro abitato sono considerate zone idonee, mentre le aree in prossimità di Punta Marsala, Punta Longa, a ovest di isola Galera e Punta Fanfalo non sono reputate idonee per assenza di punti di campionamento. A Levanzo l'area a sud dell'isola è considerata zona idonea mentre le aree di Capo Grosso e Punta dei Sorci non sono reputate idonee per assenza di punti di campionamento, così come gli isolotti di Formica e di Maraone. A Marittimo, l'area compresa tra Punta Martino e Punta Troia sono considerate idonee, mentre tutte le altre aree non sono reputate idonee per assenza di punti di campionamento.

Nelle **Pelagie**, a Lampedusa le coste prospicienti l'Isola dei Conigli, la spiaggia di Pulcini, il centro abitato e la costa a nord di Punta Sottile sono considerate idonee, mentre tutte le altre aree e l'Isola di Lampione non sono reputate idonee per assenza di punti di campionamento. A

[3] Ai sensi del DPR 470/82.

[4] Secondo uno specifico ed articolato Programma disciplinato dal D.P.R. 470/82 e successive modificazioni.

Linosa, la costa si presenta balenabile eccezion fatta per le aree intorno Punta Calcarella e due piccole aree a nord dell'isola, che non sono idonee per assenza di punti di campionamento.

A **Pantelleria** le aree prospicienti il centro abitato, Punta Karuscia, a est di Punta Spadillo, Punta Tracino, Punta Tre Pietre e a nord di Punta Fram sono considerate idonee, mentre tutte le altre aree non sono reputate idonee per assenza di punti di campionamento.

Nelle **Eolie** la quasi totalità delle coste sono considerate idonee eccezion fatta per la costa prospiciente il centro abitato di Lipari per motivi indipendenti dall'inquinamento, e per il centro abitato di S. Marina di Salina, la costa a nord di Ginostra, l'Isola di Basiluzzo e gli scogli Ditella e S. Pietro per assenza di punti di campionamento.

Nell'isola di **Ustica** le località Capo Falconiera (a esclusione dell'immediata prossimità al centro abitato), Punta Gorgo Salato e le località adiacenti a Punta dello Spalmatore sono considerate idonee; Punta dello Spalmatore è zona di protezione integrale nella quale è interdetta la balneazione; a ovest di Punta Gorgo Salato e in località Punta dell'Arpa le acque non sono reputate idonee per assenza di punti di campionamento.

1.1.14 Natura e biodiversità

La complessità, in termini di biodiversità, delle Isole Minori siciliane mostra delle caratteristiche che si sono nel tempo adattate alle mutate condizioni ambientali sia del mare che dell'atmosfera, consentendo comunque in molti casi il permanere degli equilibri ecologici originari.

Il contributo fornito dalle isole alla biodiversità a livello dell'intero bacino mediterraneo si configura fondamentale sia come contributo alla diversità specifica vegetale (floristica), sia come contributo alla diversità di habitat che consentono il mantenimento e la sopravvivenza delle specie animali: le isole circumsiciliane sono, infatti, il luogo ideale per la crescita di particolari specie endemiche e, inoltre, costituiscono un importante sito di sosta per le migrazioni degli uccelli dal continente africano di importanza comunitaria.

Nell'ecosistema delle **Egadi**, notevole importanza riveste l'ambiente marino con la sua notevole varietà di popolamenti animali che è principalmente dovuta al dinamismo delle acque, alla profondità e alla natura del substrato marino.

Geologicamente le **Pelagie** sono le isole più vicine al continente africano e, quindi, presentano delle caratteristiche a questo comuni. Il paesaggio dell'isola di Lampedusa si presenta quasi completamente brullo; le scarse precipitazioni associate alla scarsità di sostanza organica presente nel suolo e all'azione antropica hanno contribuito alla graduale scomparsa della macchia mediterranea, sostituita da una steppa mediterranea con cespugli di euforbie. Importante è il contingente di specie endemiche, nonché la presenza di specie rare che testimoniano i collegamenti che l'isola ha avuto sia con l'Africa che con la Sicilia. A Lampedusa e Linosa, nella Baia dei Conigli, vi è l'unico sito italiano di ovodeposizione delle tartarughe marine, in particolare della *Caretta caretta*, e uno dei più importanti d'Europa (pochi altri siti adatti all'ovodeposizione sono localizzati in Spagna e al sud della Francia). Da sottolineare che l'isola di Lampedusa, insieme all'Isola di Pianosa, è zona di tutela biologica in base alla L. 963/65 (D.P.R. 639/68) per la protezione degli ambiti marino-costieri, il che prevede l'istituzione di zone di tutela biologica in quanto "*Zone di mare riconosciute come aree di riproduzione o di accrescimento di specie marine di importanza economica o che risultassero impoverite da un troppo intenso sfruttamento*". Nell'Isola di Linosa, a differenza di Lampedusa, la natura vulcanica (per questo è anche nota come la "perla nera" della Sicilia) ha consentito la presenza di una rigogliosa e variegata vegetazione di macchia e di gariga, oltre a zone steppose.

Nell'isola di **Pantelleria** si possono distinguere 4 diversi tipi di vegetazione:

1) il bosco sempreverde, sulle pendici della Montagna Grande, composto da gran parte da pino marittimo chiamato in dialetto "*zappino*", occupa una superficie di 850 ettari;
2) la macchia foresta che occupa buona parte del territorio isolano, ed è composta sostanzialmente da arbusi, tra cui l'erica multiforme, il lentisco e la ginestra selvatica;
3) la garica, che è la degradazione della macchia foresta, dove sono numerose le specie più resistenti all'aridità;
4) la steppa, formata da vegetazione erbacea, con una prevalenza di graminacee.

A queste vanno aggiunte altre specie che costituiscono elementi importanti del "paesaggio pantesco", quali la vite e i capperi. La pianta di questi ultimi si coltiva in tutta l'isola e cresce

spontaneamente nei terreni sassosi, mentre l'olivo è fatto crescere radente al suolo in modo da essere protetto dal vento.

La fauna di Pantelleria è peculiare, in quanto la condizione geografica ha determinato un certo isolamento, permettendo lo sviluppo di endemismi e la conservazione di specie che in altri luoghi sono in via di estinzione.

L'isola di **Ustica** è chiamata "paradiso dei sub" perché presenta fondali particolarmente ricchi di vita, probabilmente grazie alla corrente atlantica in ascesa verso l'alto Tirreno e dalla morfologia tormentata ed estremamente varia dei fondali. Le correnti fredde che arrivano dall'Atlantico, infatti, trasportano plancton e larve che, dopo aver vagato per un certo periodo in alto mare, trovano qui un substrato roccioso su cui impiantarsi. Le numerose grotte per le loro particolari condizioni ambientali ospitano, così, un vasto campionario di specie sciafile (amanti della penombra) che si distribuiscono secondo interessanti modelli di insediamento e che, in assenza di questa cavità, si troverebbero a profondità molto maggiori.

Il sopralitorale, al contrario del litorale sommerso, ha frammenti di insediamenti solo nelle fessure della roccia vulcanica, riempite da sedimenti scarsamente compatti e costituiti da licheni e da alghe azzurre. Il paesaggio vegetale è caratterizzato dall'intensa coltivazione, da macchia di artemisia arborea, lentisco, calicofone spinosa e ginestra. Inoltre, sono presenti ulivi, mandorli, viti e alberi da frutta e zone con Steppa mediterranea.

L'ecosistema dell'Arcipelago **Eoliano** presenta caratteristiche simili per la comune origine vulcanica, ma che fra loro si differenziano. La storia del manto vegetale che copriva le Isole Eolie risulta caratterizzata da alterne vicende strettamente legate alle popolazioni locali che hanno modificato la struttura morfologica e territoriale delle isole, dal tempo dei primi insediamenti in età neolitica all'epoca attuale, dalle scarse precipitazioni e la presenza di un suolo roccioso e sabbioso. Le folte boscaglie di leccio *(Quercus ilex)* che ricoprivano gran parte della superficie delle isole, hanno lasciato il posto a formazioni vegetali, assai diverse: macchia, gariga con rimboschimenti da parte dell'uomo, non sempre azzeccati, come i boschi di eucalipto e acacia. In alcune zone, per il verificarsi di incendi, queste formazioni danno luogo a tipici stadi di macchia bassa: gariga e steppa. Tali ambienti, anche se degradati, rivestono spesso un ruolo importante nella biodiversitá floristica delle Eolie, infatti, molte specie trovano aree favorevoli alla propria espansione, oltre a creare uno spettacolare effetto cromatico.

La particolare ed importante funzione ambientale rivestita dalle isole minori siciliane è confermata anche dalla presenza di 11 ZPS per l'avifauna[5] (Zone di Protezione Speciale) e 7 SIC[6] (Siti di Interesse Comunitario), censite nell'ambito del progetto Bioitaly.

[5] Direttiva 79/409/ CEE "Uccelli"

[6] Secondo quanto stabilito dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat": la direttiva afferma l'esigenza d designare Zone Speciali di conservazione per la realizzazione di una Rete Ecologica Europea coerente, denominata Natura 2000 e comprendente gli habitat di interesse comunitario, incluse le Zone di Protezione Speciale designate a norma della direttiva "Uccelli".

CODICE	ZPS NELLE ISOLE MINORI SICILIANE - ELENCO NATURA 2000	Superfici Kmq
ITA010002	Isola di Marettimo	12,09
ITA010003	Isola di Levanzo	6,00
ITA010019	Isola di Pantelleria: Montagna Grande e Monte Gibele	32,96
ITA010020	Isola di Pantelleria: area costiera, falesie e Bagno dell'Acqua	47,63
ITA020010	Isola di Ustica	13,10
ITA030023	Isola di Alicudi	4,60
ITA030024	Isola di Filicudi	7,55
ITA030026	Isola di Stromboli e Strombolicchio	9,42
ITA030029	Isola di Salina (stagno di Lingua)	0,35
ITA040001	Isola di Linosa	6,13
ITA040002	Isola di Lampedusa e Lampione	16,37
	TOTALE SUPERFICI ZPS	**156,20**

SIC NELLE ISOLE MINORI SICILIANE - ELENCO NATURA 2000		
ITA010004	Isola di Favignana	20,06
ITA010024	Fondali dell'Isola di Favignana	81,48
ITA020046	Fondali dell'Isola di Ustica	16,83
ITA030025	Isola di Panarea e scogli viciniori	2,78
ITA030027	Isola di Vulcano	14,89
ITA030028	Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri)	18,91
ITA030030	Isola di Lipari	20,32
ITA010002	Isola di Marettimo	12,09
ITA010003	Isola di Levanzo	6,80
ITA010019	Isola di Pantelleria: Montagna Grande e Monte Gibele	32,96
ITA010020	Isola di Pantelleria: area costiera, falesie e Bagno dell'Acqua	47,63
ITA020010	Isola di Ustica	13,10
ITA030023	Isola di Alicudi	4,60
ITA030024	Isola di Filicudi	7,55
ITA030026	Isola di Stromboli e Strombolicchio	9,42
ITA030029	Isola di Salina (stagno di Lingua)	0,35
ITA040001	Isola di Linosa	6,13
ITA040002	Isola di Lampedusa e Lampione	16,37
	TOTALE SUPERFICI SIC	**332,27**

Sotto il profilo della tutela dell'ambiente in ciascuna isola sono istituite, o sono in avanzata fase di istituzione, aree protette sia terrestri che marine. Queste rappresentano una risorsa di straordinaria

importanza da tutelare e valorizzare anche per l'importante funzione di volano economico che potrebbero svolgere nei processi di sviluppo sostenibile in atto.

**AREE PROTETTE (AP) E AREE MARINE PROTETTE (AMP)
NELLE ISOLE MINORI SICILIANE**

Denominazione	Superficie territoriale Km^2	Codice Elenco uff. Min. Ambiente	Superficie Area protetta Km^2	Tipologia	
				AP	AMP
Isola di Lampedusa	20,2	EUAP 1114	3,70	☒	☐
Isole di Linosa e Lampione	5,3 + 1,2	EUAP 1141	2,67	☒	☐
Isole Pelagie	-	EUAP 0553	32,3	☐	☒
Isola di Lipari	37,6	*	15,85	☒	☐
Arcipelago Eolie	-	**	-	☐	☒
Isola di Vulcano	21	EUAP 1097	13,62	☒	☐
Isole di Stromboli e Strombolicchio	12,6	EUAP1148	10,52	☒	☐
Isola di Filicudi	9,5	EUAP1128	6,36	☒	☐
Isola di Alicudi	5,2	EUAP1127	3,71	☒	☐
Isola di Panarea e scogli viciniori	3,3	EUAP1129	2,83	☒	☐
Isola di Salina	27	EUAP0378	15,21	☒	☐
Isola di Ustica	8,65	EUAP1112	2,04	☒	☐
Isola di Ustica	-	EUAP0170	159,51	☐	☒
Isola di Favignana	19	*	5,28	☒	☐
Isola di Marettimo	12	*	11,32	☒	☐
Isola di Levanzo	10	*	3,05	☒	☐
Arcipelago Egadi	-	UEAP 0172	539,92	☐	☒
Isola di Pantelleria	83	EUAP1117	26,27	☒	☐
Isola di Pantelleria	-	**	-	☐	☒
TOTALE	**275,55**		**854,16**		

NB: Con Legge 222 del 29 novembre 2007 – comma 4 septies dell'art. 26 del DL 1 ottobre 2007 è stata prevista l'istituzione dei **Parchi nazionali di Pantelleria, Eolie ed Egadi e litorale trapanese** oggi in via di istruttoria dopo il parere negativo della Corte Costituzionale al ricorso della Regione Siciliana.

* i Decreti Assessoriali istitutivi sono stati sospesi dal TAR

** Le AMP delle Eolie e di Pantelleria sono in via di istituzione ai sensi della L 394/91 (istruttoria tecnica avviata)

1.1.15 Beni culturali

Pur tralasciando l'analisi, breve necessità di sintesi, dei caratteri culturali delle singole isole di cui si forniranno approfondimenti nella successiva fase di sviluppo del PSL, si vuole qui evidenziare come l'itinerario turistico tipico nelle Isole Minori della Sicilia riguarda soprattutto le oasi verdi, le riserve naturali, le aree protette presenti in tutte le isole. Questo provoca un'affluenza generalmente di grandissimo rilievo nel periodo estivo, portandosi dietro i conseguenti problemi di pressione antropica sul territorio. Ma le Isole presentano anche dei beni culturali di grande rilievo, non molto noti al grande pubblico, che potrebbero costituire invece il traino per un più incisivo tentativo di destagionalizzare del turismo in questi territori.

Assetto territoriale

La tipologia urbana nelle isole è generalmente caratterizzata da nuclei storici a pianta medievale, con difficoltà di accesso per automezzi e automobili in generale. In alcuni casi, come a Lampedusa, l'organizzazione costruttiva e l'insediamento urbano non sono di particolare pregio.

Altri tipi di insediamento, di costruzione più recente, sono quelli a carattere turistico o di carattere rurale come i **dammusi di Pantelleria**. Questi (dall'arabo "damus": edificio a volta) è il nome che si dà alla tipica costruzione pantesca, in cui viveva la maggior parte della popolazione sino al 1930.

Tra le architetture a carattere produttivo, si devono annoverare le tonnare. Queste sono complessi sistemi di reti fisse lunghe chilometri associate ai relativi stabilimenti per la lavorazione del pescato. Fino alla prima metà del XX secolo erano centinaia in tutto il Mediterraneo, ma poi, sia per la diminuzione dei tonni causata dall'inquinamento e dalla pesca intensiva, sia per le leggi del mercato che hanno reso questo metodo di pesca sempre meno conveniente, gli impianti si sono ridotti a una decina in tutto il Mediterraneo. In Sicilia ne sopravvivono, non senza difficoltà, due: quella di Bonagia vicino Trapani, e quella di Favignana nelle Egadi. Qui e altrove, quello che era un mezzo di sfruttamento di un patrimonio ittico ricchissimo e fonte di sopravvivenza di intere comunità, sta diventando oggi mero richiamo turistico in un panorama spesso povero di altre prospettive lavorative.

Gran parte dell'economia isolana si basa sull'agricoltura e/o sulla pesca, oltre che ovviamente sul turismo. Ma le differenze tra le isole sono notevoli, sia per la prevalenza di uno o di un altro settore economico, sia per le tecniche produttive adoperate che, generalmente, sono strettamente legate alla conformazione dell'isola a cui si riferiscono.

1.1.16 Agricoltura

In ragione delle particolari modalità di insediamento di gran parte dei territori delle isole minori siciliane, l'agricoltura ha in genere rappresentato la prima forma di attività economica consentendo il mantenimento delle popolazioni insediate ed originando un insieme di valori immateriali e materiali che, con tradizioni, usi, costumi, manufatti, sistemazioni superficiali e modelli insediativi, ha fortemente connotato il sistema del paesaggio e dell'ambiente originando gran parte di quegli elementi che sono ancora oggi riconosciuti come i costituenti di quella qualità territoriale, paesaggistica e culturale posta al centro delle politiche di sviluppo.

Per tale ragione, l'agricoltura delle isole minori ha conosciuto un passato di intensa attività, notevole diversità varietale e modelli colturali esclusivi di cui si ritrovano tracce in elementi con forte caratterizzazione qualitativa (paesaggi terrazzati, architettura rurale, prodotti tipici, ecc.).

L'affermazione dei modelli turistici, a partire dagli anni '70, ha introdotto nei sistemi locali elementi di forte disequilibrio territoriale relegando le attività agricole, incapaci di redditi competitivi, ad un ruolo sempre più marginale.

La fortissima restrizione della SAU, ridottasi nell'arco del ventennio di oltre l'80%, la frammentazione delle aziende e la polverizzazione delle superfici, con la conseguente destrutturazione dei sistemi di presidio agricolo, insieme all'affermarsi di forme part-time di gestione delle aziende, sono gli effetti più evidenti della perdita di valore economico dell'intero settore.

Tuttavia, la permanenza di alcune produzioni agricole ben caratterizzate e vitali quali il moscato e il passito di Pantelleria, la malvasia delle Eolie, il cappero di Pantelleria e delle Lipari, la lenticchia di Ustica, Pantelleria e Linosa, prodotti affermati e stimati a livello nazionale ed internazionale e la funzione assolta in tali contesti in termini di presidio ambientale impongono l'adozione di interventi mirati alla piena valorizzazione economica di quelle produzioni capaci di significative affermazioni e l'integrazione di queste con le ulteriori attività (turismo e artigianato) soprattutto in quelle aree a più spiccata ruralità e maggiore debolezza.

Le colture maggiormente diffuse sono la vite, l'olivo ed il cappero insieme a diversi altri fruttiferi e colture ortive destinate prevalentemente al consumo familiare. Le isole nelle quali l'agricoltura è maggiormente sviluppata sono Pantelleria e Salina, territori in cui la SAU ricopre una significativa quota della superficie territoriale, mentre nelle altre isole le superfici agricole incidono in misura talora irrilevante.

Tabella 9 - Superfici a uso agricolo nelle isole minori siciliane

Comune	Superficie agricola totale	SAU	SAU su Totale (%)
Favignana	1.438,36	413,62	28,8

Lampedusa e Linosa	75,20	46,06	61,3
Leni	182,94	132,77	72,6
Lipari	1.026,61	949,77	92,5
Malfa	114,90	83,41	72,6
Pantelleria	2.250,81	1.340,02	59,5
S. Marina di Salina	75,20	47,78	63,5
Ustica	38,68	33,43	86,4

Fonte: Censimento dell'Agricoltura ISTAT 2000. Dati in Ha

1.1.17 Pesca

La pesca nel Mediterraneo presenta caratteristiche particolari e, quindi, le regole della politica comunitaria non sono applicate allo stesso modo rispetto ad altre aree europee. In Sicilia, così come nelle sue Isole Minori, dal dopoguerra in poi la pesca ha, infatti, assunto i connotati di impresa di interesse economico-sociale, caratterizzata per lo più da piccole imbarcazioni dedite alla pesca costiera.

Questa tipologia di attività viene essenzialmente definita come "pesca artigianale", laddove il termine "artigianale" comprende una variabilità di forme di sfruttamento a basso impatto ambientale, che prevedono l'utilizzo di attrezzi fissi quali tremaglio, nasse, palangresi, etc. Va però sottolineato che la pesca attualmente praticata in Sicilia e, più in generale nel Mare Mediterraneo, presenta una molteplicità di aspetti operativi di prelievo della risorsa ittica che, sia dal punto di vista dell'impatto ambientale che da quello prettamente economico, non sempre possono essere considerati di tipo "artigianale".

Nelle **Egadi** la pesca ha sempre costituito la principale attività per le popolazioni locali.Tra le tipologie di pesca qui più importanti c'è la tonnara, già tra il XIX e il XX secolo. L'industrializzazione di questa attività si sviluppa soprattutto a Favignana, dove comincia alla fine dell'800 per merito della famiglia Florio che costruisce il più grande opificio di prodotti alimentari mai costruito in Europa nel XIX° secolo, allo scopo di trasformare il tonno catturato nelle tonnare di Favignana e di Formica, introducendo così la produzione del tonno in latta sott'olio.

Oggi la pesca delle Egadi è principalmente di tipo artigianale, costiera, con imbarcazioni di modeste dimensioni che alternano i diversi attrezzi di pesca a seconda del periodo dell'anno. È da sottolineare che in prossimità delle Isole Egadi, numerose motobarche appartenenti alla marineria trapanese, effettuano anche la pesca "a strascico", mentre altre unità esercitano la pesca artigianale. Le due flotte dei pescatori, quelle locali e quella trapanese, entrano spesso in conflitto operando nella stessa area di pesca; questo ha determinato e determina tuttora delle difficoltà nella gestione delle aree all'interno dell'area marina protetta.

Anche a **Lampedusa** la pesca rappresenta un importante settore economico, soprattutto legato al confezionamento in loco di conserve di pesce molto richieste per la loro qualità artigianale.

A **Ustica** è cospicua la produzione ittica di pesce di vario genere, importante per l'economia isolana insieme alla produzione agricola. È da segnalare lo sviluppo delle tecniche d'allevamento in mare oltre che in Sicilia anche presso le sue Isole Minori (isole Eolie, Favignana, Lampedusa, ecc.) e due prove sperimentali di allevamento del Tonno rosso in una

gabbia off-shore, condotte negli anni 1999 e 2000 nello specchio d'acqua antistante il porto dell'isola di Favignana. Le prove, finalizzate esclusivamente alla messa a punto delle metodologie di trasferimento dei tonni in gabbia di allevamento, adattamento degli animali alla cattività e alla definizione delle caratteristiche qualitative della carne in relazione alla dieta somministrata, sono state condotte nell'ambito di un progetto del MIPA, finanziato alla Biotecno s.c.ar.l. di Trapani e che ha visto la collaborazione del CEOM SCpA.

Le Isole **Eolie** vantano una grande tradizione nel settore della pesca. Fino agli anni cinquanta, le popolazioni residenti traevano sostentamento e reddito dalle attività di pesca, agricoltura ed escavazione della pomice, anche se certamente non riuscivano a garantire crescita e sviluppo locale, tanto da assistere al gravissimo fenomeno dell'emigrazione. L'attività di pesca sta oggi riassumendo un ruolo di primaria importanza, soprattutto dovuta alla presenza nei nostri mari del "pesce spada" e dell'alalunga (palamito) che rappresenta circa il 70% del volume complessivo del pescato nelle Eolie. La flotta peschereccia delle Eolie partecipa al settore in Sicilia con circa 140-160 imbarcazioni tra piccole e medie comunque inferiori a 10 TSL. Sono attive n. 10 Cooperative di pescatori. Sicuramente, dopo la flotta di Mazara del Vallo, è una delle più significative nella Regione. Gli addetti del settore vengono stimati in circa 800 unità (fonte Capitaneria di Porto) di cui 450 inseriti nelle cooperative e altri 350 circa autonomi, tra capi barca ed equipaggi che su una popolazione residente di 11.181 abitanti (2001), rappresenta circa il 20% della popolazione attiva. I nuclei familiari che si sostengono con questa attività sono circa 300-350 che quindi rappresentano circa 1500-1800 persone, oltre certamente il 15% della popolazione residente.

Tutto ciò ha contribuito anche a generare nel settore situazioni di incertezze e apprensione sul futuro del proprio mestiere determinando un contrasto stridente con la normativa nazionale e una disarticolazione con le attività tradizionali locali. Bisogna rendersi conto che per le isole Eolie intorno alla pesca del pesce spada si è sviluppata una cultura culinaria, delle tradizioni popolari che oggi fanno parte del patrimonio antropologico del territorio ed è motivo di grande interesse turistico. Risulta necessario salvaguardare e sviluppare queste attività in coerenza con la difesa e salvaguardia della specie ittica. Solo da qualche anno comunque, dopo una dura presa di posizione contraria dell'Italia e di altri paesi vicini, pare si stia aprendo uno spiraglio per rivisitare una Legislazione Comunitaria fortemente restrittiva che consenta in qualche modo la possibilità di sistemi di pesca con "reti da posta".

1.1.18 Turismo

Una possibile territorializzazione dei sistemi turistici siciliani vede tra le macro-aree anche quella relativa al "sistema Microinsulare" poiché esso presenta caratteristiche tipicamente di sistema secondo le nuove logiche di sviluppo turistico affermate dalla Legge quadro nazionale 135/2001[7]: la conformazione geomorfologia dei territori e strutturazione del sistema antropico, dislocazione e funzione dei distretti turistici, immagine dei luoghi percepita dai turisti, rilevanza turistica delle destinazioni, esistenza di strumenti di programmazione negoziata e non, presenza degli enti e organismi turistici pubblici, tipologie di prodotto turistico commercializzabili in relazione alle specializzazioni territoriali, tendenze della domanda turistica nazionale e internazionale.

[7] Studio effettuato dall'Osservatorio Turistico dell'Assessorato regionale Turismo, Comunicazioni e Trasporti nel 2001.

L'attività turistica è attualmente il settore di primario interesse economico comune a tutte le realtà microinsulari siciliane, il cui sviluppo è favorito dalla presenza di numerosi beni ambientali e culturali, soprattutto archeologici, presenti in tutte le isole. Il settore, però, si trova in uno stato di gap strutturale che la contraddistingue da sempre e che ha favorito la crescita di un turismo legato a brevi periodi dell'anno (quelli estivi) con la conseguenza di non avviare processi organizzativi e produttivi stabili e di degradare rapidamente le risorse ambientali dei territori isolani.

Le esigenze del settore turistico nei territori insulari sono, peraltro, spesso le stesse esigenze delle popolazioni residenti ed è principalmente rispetto a queste che devono essere affrontate e risolte.

La prevalenza delle strutture ricettive è data dalle strutture alberghiere a tre e due stelle, totalmente assenti gli alberghi a cinque stelle, mentre numerosa è la tipologia di alloggi iscritti al REC (affittacamere) e ancora poco sfruttata la modalità del *Bed & Breakfast*, peraltro concentrata solamente nell'isola di Lipari.

Tabella 10 - Strutture alberghiere ed extralberghiere per categoria

Comune	5 stelle	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	Residence e villaggi	B&B	Alloggi iscritti al REC	Agriturismi	Campeggi
Favignana	0	0	2	4	2	3	0	7	1	*2*
Lampedusa e Linosa	0	0	13	5	5	9	0	6	0	*4*
Leni	0	0	0	1	0	0	0	1	0	*1*
Lipari	0	4	21	16	12	6	10	61	5	*0*
Malfa	0	0	1	2	0	0	0	2	0	*0*
Pantelleria	0	0	5	2	2	3	0	0	0	*0*
S. Marina di Salina	0	0	1	0	3	0	0	4	0	*0*
Ustica	0	1	1	3	2	2	0	3	1	0

Fonte: elaborazione su dati Regione Siciliana 2002

Le isole **Egadi**, soprattutto Favignana, hanno una buona recettività turistica, anche a livello di attività connesse alla pesca che fanno da richiamo per i turisti. Per esempio, alla cosiddetta "Camperia" viene ancora oggi espletata l'attività della mattanza dei tonni con i metodi tradizionali che sono di forte richiamo per i turisti dell'Isola tra aprile e luglio per i quali non rappresenta che uno spettacolare fatto folcloristico. In realtà, il "cruento rituale" che precede e accompagna lo svolgersi di tale avvenimento è un complesso di operazioni di importante

valenza economica per l'isola. Inoltre, a Favignana e Marettimo recentemente numerose imbarcazioni dei pescatori locali sono state riconvertite al "pesca turismo", attività in piena espansione che permette ai turisti di andare per mare guidati dai pescatori locali, svolgendo l'attività della pesca e facendo il mestiere del pescatore. Con questo tipo di offerta turistica si rende possibile per i visitatori dell'arcipelago avvicinarsi e approfondire la conoscenza delle tradizioni e della cultura del mondo della pesca egadini.

Con l'attività dell' Ittiturismo, per il visitatore è possibile completare la conoscenza della cultura della gente di mare, entrando in diretto contatto con essa, attraverso l'ospitalità offerta dalle famiglie dei pescatori e diventando egli stesso parte di questo mondo, vivendo i sapori e le tradizioni familiari. Questo tipo di attività permette ai pescatori stessi di avere una fonte di reddito integrativa, tale da consentire loro di non abbandonare la loro attività primaria.
Per quanto riguarda le caratteristiche del fenomeno turistico nelle **Pelagie** la situazione è differente sulle due isole maggiori. A Lampedusa il turismo ha tutti i tratti del turismo di massa con punte di 50.000 presenze annue, delle quali la metà si concentrano nelle sole due settimane intorno a ferragosto, su una popolazione di 5000 residenti circa. A Linosa, invece, il turismo è di minore entità (2500 presenze, concentrate nel mese di agosto, contro 500 residenti) e risulta essere inoltre più informato e attento ai temi ambientali; su quest'isola sono numerosi anche i visitatori che da Lampedusa visitano l'isola in giornata (7000 da metà giugno a metà settembre).

Il massiccio flusso di turisti che giunge ogni anno a Lampedusa rappresenta, direttamente e indirettamente, una delle cause principali del degrado degli habitat naturali. I pericoli diretti sono soprattutto legati a un eccesso di frequentazione. Sulla sola spiaggia dei Conigli, per esempio, inclusa nel Sito di Interesse Comunitario (SIC) di Lampedusa e Lampione e sito di ovodeposizione di Caretta caretta, si registrano fino a 2500 presenze giornaliere su una superficie totale di 6000 metri quadrati circa di cui solo il 30% usufruibile. E' da notare che la fruizione della Spiaggia dei Conigli avviene a dispetto di un'ordinanza del Comune che vieta l'accesso del pubblico al sito per motivi di sicurezza per la presenza di tratti franosi nella scarpata prospicente la spiaggia. Infatti, è convinzione della popolazione locale che la chiusura della spiaggia-simbolo dell'isola avrebbe effetti devastanti sull'economia che vede nella presenza delle tartarughe un indiscutibile motivo di richiamo turistico: misure più stringenti per impedire la frequentazione porterebbero insostenibili tensioni sociali.

Una situazione analoga è presente sull'isola di Linosa anche se essa è meno frequentata della maggiore Lampedusa a causa della difficoltà dei collegamenti e dell'esiguo numero di strutture e infrastrutture a disposizione del turismo. Qui, infatti, la spiaggia Pozzolana di Ponente, inclusa nel SIC di Linosa per essere area di ovodeposizione di *Caretta caretta*, è ufficialmente chiusa al pubblico da un'ordinanza comunale per pericolo di frana ma regolarmente frequentata, soprattutto nei mesi di luglio e agosto.

Il turismo rimane l'industria trainante delle **Eolie**. Le bellezze paesaggistiche e l'eredità culturale di queste isole meravigliose richiamano ogni anno, infatti, un gran numero di turisti.

Ogni isola dell'arcipelago sta specializzando sempre di più la propria offerta turistica; Lipari, la maggiore, attrae numerosissimi visitatori italiani e stranieri per il grande patrimonio paesaggistico e culturale che offre. I visitatori di solito effettuano escursioni giornaliere anche nelle altre isole. Salina è invece consacrata a un turismo famigliare e di coppia, che utilizza case di proprietà o d'affitto e piccoli alberghi romantici. Panarea, l'isola scelta dai vip italiani e

stranieri che ne hanno restaurato le case, è vitale e accesa di colori e luci con le sue boutique, gli alberghi e i locali notturni alla moda. Vulcano attira invece un turismo giovane e variopinto. Filicudi, più tranquilla, è per un turista che vuole stare appartato, lontano dalla folla, ma che non disdegna di potersi muovere in auto o in barca, che la sera ama ritrovare gli amici di ogni estate. Alicudi è un luogo davvero speciale, adatto solo per i puristi del turismo; su tutta l'isola non esistono strade o sentieri, solo un interminabile susseguirsi di scalini di pietra che si inerpicano sul fianco del cono vulcanico, collegando tra loro gruppi sparpagliati di autentiche case eoliane molto ben restaurate. Sull'isola non esiste altro che un piccolo ristorante e due negozi di alimentari ben forniti. Infine Stromboli, abitata da personaggi provenienti dalla Sicilia e da altre parti del mondo, che hanno deciso di vivere qui a stretto contatto con la natura.

Le difficoltà dovute all'afflusso di turisti nelle Eolie sono state oggetto di un'apposita ordinanza[8] mirata a fronteggiare l'emergenza causata alle infrastrutture e all'approvvigionamento idrico del Comune di Lipari dall'aumentato afflusso turistico nel corso dei mesi estivi, per cui il Sindaco è nominato commissario per assicurare le condizioni di sicurezza e pronto intervento a tutela dell'incolumità e della sanità pubblica in deroga alla normativa vigente, dislocando sul territorio squadre di protezione civile per la progettazione e la messa in sicurezza dei porti delle isole appartenenti al comune di Lipari, applicando contributi aggiuntivi per l'attracco di natanti di qualsiasi stazza, il trasporto di passeggeri non residenti tramite traghetti, le visite ai vulcani. Gli introiti verranno utilizzati per acquisto, manutenzione e funzionamento di dissalatori di acqua marina, adeguamento segnaletica aree vulcaniche, acquisizione di mezzi per il pubblico soccorso, potenziamento dei servizi ospedalieri, realizzazione di opere per lo smaltimento di reflui urbani e per il miglioramento della viabilità, ripristino piattaforma elicotteri di Stromboli, studio di fattibilità per un attracco nell'isola di Stromboli (Ginostra) conformemente all'art. 4 Dir. 85/337/CEE del 27/06/85.

Nella nicchia di mercato turistico della nautica da diporto si deve purtroppo sottolineare che i servizi offerti dalle Isole Minori siciliane sono senz'altro inferiori rispetto alle richieste del settore. Nello stesso tempo, si deve rilevare che è comunque difficile incrementare i servizi in questo ambito per via delle particolari configurazioni ambientali dei territori e per la presenza di particolari bellezze naturali preservate da apposite aree protette.

[8] "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'eccezionale afflusso turistico nelle isole del comune di Lipari", del Presidente del Consiglio dei Ministri e della Protezione Civile N.3225 del 2/07/02.

1.1.19 Altre attività economiche

Nell'isola di **Favignana** un'attività economica abbastanza fiorente è stata in passato quella estrattiva, dimostrata dalla presenza di numerose vecchie cave di tufo per l'estrazione della cosiddetta "Pietra Bianca" o "Pietra di Favignana", bella varietà di tufo conchigliare quaternario, con cui sono costruiti numerosi edifici nel trapanese. Tali cave, a parte un paio di modesta entità ancora attive, sono state perlopiù abbandonate e, in alcuni casi, trasformate in rigogliosi giardini. Gli storici fanno risalire lo sfruttamento del suolo favignanese ai romani, e oggi, nella zona archeologica di San Nicola il mare lambisce il "bagno delle donne", una specie di piscina d'epoca romana che riceveva l'acqua da un condotto che la collegava al mare.
Le prime cave, quelle più antiche, per comodità erano state aperte lungo la costa. Infatti i primi cavatori aggredivano la roccia dal mare e poi, procedevano all'interno dell'isola, sezionando ed estraendo milioni di conci. Questi, ammassati all'aperto, venivano poi spinti lungo un apposito scivolo, approdando così sulla chiatta ancorata sotto la cava. I conci delle cave più lontane erano invece trasportati su carri di cui sono ancor oggi visibili le tracce sulla roccia.
Il ruolo del tufo nell'economia dell'isola è stata rilevante quanto la pesca, ma oggi, nonostante la meccanizzazione, l'estrazione del tufo è un'attività in crisi, iniziata quando gli operai cominciarono a disertare le cave per il guadagno più facile e redditizio offerto dal turismo dell'isola. L'abbandono è poi proseguito a causa del costo del trasporto via mare divenuto sempre più proibitivo e del divieto di apertura di nuove attività estrattive in zone vincolate (art. 7 L.R. 15 maggio 1991 n. 24).
L'acqua del mare, che ormai ha eroso le strutture più antiche, sta comunque creando scogli-sculture che si riconoscono subito per quella rigida geometria del taglio squadrato che seziona la roccia sia in senso verticale che orizzontale e che contrasta con la roccia frastagliata di altre aree. La secolare opera di scavo ha conferito, quindi, all'isola un aspetto singolare, che è ormai diventato anche attività turistica per le particolari suggestioni ambientali e paesaggistiche dei luoghi di estrazione.
L'industria estrattiva alle **Eolie** riguarda, invece, la pomice, che tra i prodotti litoidi di Lipari, è l'unico materiale ancora sfruttato dopo l'abbandono del giacimento di caolino di Bagnosecco. I giacimenti di pomice dell'isola si estendono lungo la costa orientale e settentrionale, fra i centri di Canneto e Acquacalda, per complessivi 8,4 Kmq (più del 22% della superficie totale dell'isola); costruiscono inoltre la maggior parte del monte Pelato (m 476), del monte Chirica (m 602), della Forgia Vecchia e in minor misura del monte Sant'Angelo (m 594).
Nell'isola di **Pantelleria** si segnala allo stato attuale una sola attività estrattiva autorizzata.
Nelle Isole Minori emerge una generale scarsa propensione all'export, concentrata soprattutto nei settori dell'industria manifatturiera (e in particolare per il sottosettore alimentari e bevande, legato alle produzioni tipiche) e del commercio.
L'uso di nuove tecnologie (soprattutto Internet) è ancora limitato e concentrato soprattutto nei settori dell'industria manifatturiera, del commercio, dell'industria turistica e dei servizi.
Gli strumenti di innovazione sono concentrati per lo più nei comuni di Pantelleria, Favignana, Lipari e, in misura minore, Lampedusa e Linosa, Malfa e S. Marina Salina, mentre ne sono totalmente scoperti Leni e Ustica.
Comincia lentamente a diffondersi nelle Isole Minori la cultura della certificazione ambientale per le attività produttive come segno distintivo di qualità per il conseguimento di quote di mercato maggiori.

1.1.20 Strumenti di sviluppo attivati

In questo ultimo decennio tutti i comuni che hanno aderito al GAL Isole di Sicilia hanno utilizzato gli strumenti di finanziamento messi a disposizione dall'Unione Europea, dal Governo Nazionale e da quello Regionale per perseguire una strategia di sviluppo duratura e sostenibile.

L'Accordo di Programma Quadro sullo Sviluppo Locale, firmato in data 31 marzo 2003 dalla Regione Sicilia e dai Ministeri dell'Economia, delle Finanze e delle Attività Produttive, costituisce lo strumento principale di programmazione integrata utilizzato dalle isole minori siciliane per l'adeguamento ed il potenziamento infrastrutturale e per il rilancio dello sviluppo economico.

Le isole minori siciliane hanno ottenuto benefici diretti sia per il finanziamento delle opere infrastrutturali inserite nei Patti Territoriali che per la priorità al finanziamento di alcune infrastrutture connesse al sistema produttivo e al turismo. Con l'APQ Isole minori sono stati realizzati alcuni interventi infrastrutturali di notevole rilevanza per il comprensorio:

Intervento infrastrutturale	Localizzazione	Costo complessivo
Recupero di Palazzo Florio	Favignana	1.039.013,39
Impianto di illuminazione delle Isole Egadi	Favignana	1.288.508,32
Lavori di salvaguardia e recupero di Cala azzurra	Favignana	826.331,04
Recupero ambientale delle aree di balneazione della baia di Gadir	Pantelleria	2.026.468,06
Completamento delle opere di urbanizzazione primaria nell'area artigianale in C.da Kazen e relative infrastrutture	Pantelleria	2.067.233,29
Sistemazione e recupero ambientale per la valorizzazione turistica delle fasce costiere tra punta San Leonardo e Cala Bue Marino	Pantelleria	1.416.525,12
Realizzazione impianti sportivi polivalenti nelle contrade di Scauri e Kamma	Pantelleria	779.019,22
Completamento centro velico	Ustica	1.027.026,19
Banchina Sailam e banchina Sarresi	Ustica	1.291.142,25
Messa a norma e ristrutturazione impianti elettrici di elettrificazione rurali	Lipari	1.924.318,41
Messa a norma e ristrutturazione impianti elettrici di elettrificazione rurali	Lipari	1.384.620,95
Ripristino ed adeguamento di un tratto di strada	Leni	320.203,28
Ripristino tratti di strade comunali	Leni	214.329,61
Prospetto per il ripristino di strade comunali	Leni	204.000,48
Ripristino di strade comunali	Leni	182.825,74
Ripristino di tratti delle strade comunali Via De Marco e Via Arico	Leni	214.329,61
Recupero di strade agricole I° stralcio	Malfa	634.725,53
Recupero di strade agricole II° stralcio	Malfa	759.191,64
Completamento darsena turistica III° lotto	S. M. Salina	2.835.508,48
Completamento darsena commerciale	S. M. Salina	11.293.921,30

Ad eccezione del Comune di Lampedusa e Linosa e del Comune di Ustica, tutti i comuni delle altre isole minori siciliane hanno già partecipato alle precedenti esperienze del PIC Leader I e del PIC Leader II.

ANNO	STRUMENTO FINANZIARIO	AMMINISTRAZIONI
1993	PIC Leader I – GAL Leader Ulixes	Pantelleria
2000	PIC Leader II – GAL Leader Ulixes PIC Leader II – Gal Leader II Eolie	Pantelleria Favignana Lipari S. M. Salina Leni Malfa
2000	Patto territoriale "Pantelleria ed isole del Mediterraneo", presentato dall'amministrazione Comunale di Pantelleria interessa l'isola di Ustica, le isole Egadi e la stessa Pantelleria.	Pantelleria Ustica Favignana Levanzo Marettimo
2001	Patto Territoriale Agricoltura e Pesca Isole Eolie	Lipari S. M. Salina Leni Malfa
2001	Con Deliberazione 15 Febbraio 2000, n. 14, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), in sede di riparto delle risorse per le aeree depresse, ha destinato al finanziamento delle iniziative inserite nel DUPIM (Documento Unico Programmatico delle Isole Minori), l'importo di 100 miliardi di lire. Il relativo PIST (Progetto Integrato di Sviluppo territoriale) è stato presentato dall'ANCIM Sicilia (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori) nel 2001 e nello stesso anno la Giunta regionale di governo ne ha preso atto. I fondi complessivi sono pari a circa 16 MEURO	Tutte le isole
2001	PIT 12 – Eolo, Scilla e Cariddi	Lipari S. M. Salina Leni Malfa
2001	PIT 14 – Sistema Turistico integrato della costa centro – settentrionale	Favignana Pantelleria
2001	Il Patto generalista delle Isole Eolie	Lipari S. M. Salina Leni Malfa
	APQ TRASPORTI, sia nel settore aereo che in quello portuale, le isole minori hanno potuto contare su una serie di iniziative quali: Settore Aereo Aeroporto di Pantelleria – ampliamento Aeropax Aeroporto di Pantelleria – Rete idriche e fognarie Aeroporto di Pantelleria – Ampliamento Piazzali AA.MM. Aeroporto di Pantelleria – Adeguamento infrastrutture di volo Aeroporto di Lampedusa – Adeguamento Portanza Pista di volo Aeroporto di Lampedusa – Nuova aeropax e impianti urbanizzazione Aeroporto di Lampedusa – Piazzale Sosta AA / MM Aeroporto di Lampedusa – Viabilità e parcheggi auto Aeroporto di Lampedusa - Adeguamento Infrastrutture volo Aeroporto di Lampedusa – Adeguamento operativo edifici Ustica – Sorveglianza Radar – Implementazione Modo S Radar Lampedusa – Costruzione Nuova Torre/Blocco Tecnico/ARO Lampedusa – Adeguamento sistemi TLC Lampedusa – Adeguamento Sistemi MET Lampedusa – Ammodernamento	Pantelleria Lampedusa e Linosa Favignana Lipari Malfa

	Sistemi VOR Pantelleria – Adeguamenti sistemi TLC Pantelleria - Adeguamento sistemi MET Settore Portuale Porto di Pantelleria - Completamento Diga Foranea ed escavazione Porto di Pantelleria – Rifiorimento e rafforzamento mantellata Porto di Pantelleria - Costruzione del Molo di sottoflutto Porto di Ustica - Completamento Porto S. Maria Porto di Linosa – Potenziamento attracchi dell'Isola Porto di Favignana - Completamento opere foranee Porto di Marettimo – Completamento opere foranee Porti delle Isole Eolie (ME) Opere per la messa in sicurezza	
2004	Legge 488/92 Bando Straordinario Isole Minori	Tutte le isole

1.1.21 Considerazioni conclusive

- I valori assunti dagli indici di dipendenza e di vecchiaia indicano complessivamente una situazione meno favorevole per le donne da attribuire però pressoché interamente solo ad alcuni dei comuni considerati: Favignana, Ustica e Pantelleria.
- In linea generale i dati sembrano confortare le ipotesi di intervento sui settori tradizionali che possono coinvolgere e promuovere la partecipazione della popolazione in età avanzata.
- Si ritiene importante portare l'attenzione sulle differenze che i valori degli indici registrano nei singoli comuni. In primissima battuta sembra configurarsi una situazione duale in relazione alla presenza femminile nelle isole minori: i comuni di Pantelleria, Ustica e Favignana presentano infatti valori da monitorare e indagare ulteriormente soprattutto con riferimento al carico eccessivo della popolazione femminile non attiva sulla corrispondente in età da lavoro.
- Negli indicatori relativi al mercato del lavoro, le donne risultano ancora in una condizione di forte svantaggio, anche se si assiste a un trend di lungo periodo di miglioramento della posizione femminile. I miglioramenti appaiono, tuttavia, associati più ai cambiamenti intervenuti nella società civile che agli specifici interventi politici. I mutamenti della società civile sono legati a politiche generali (per esempio quelle che hanno determinato maggiore scolarizzazione) ma non a specifiche politiche di mainstreaming e appaiono quindi decisi nel segno, ma insufficienti.
- Il tasso di disoccupazione nelle isole continua a essere troppo alto, pur avendo assistito negli ultimi anni a un certo incremento dell'occupazione.
- Nel terziario si registra l'incremento maggiore dell'occupazione soprattutto femminile, nei settori del commercio, del turismo e della ristorazione.
- Poiché le attività stagionali impegnano totalmente le donne nella totalità delle isole, è opportuno potenziare queste stesse linee di attività, rendendole permanenti anche con la creazione di mercati "destagionalizzati" e non necessariamente isolani. L'apertura a nuovi mercati, magari nelle città di riferimento abituale (Palermo, Agrigento, Trapani e Messina) può consentire la permanenza delle attività artigianali nel settore della gastronomia e del tessile.

1.2 Analisi dei bisogni e delle potenzialità del territorio – SWOT

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio - bassa
3	Medio - alta
4	Alta

MINACCE	Rilevanza
Degrado territoriale e perdita del valore delle risorse naturali, riduzione della biodiversità, della peculiarità e della identità fisica e biologica	3
Incapacità di competere con offerte internazionali per il Turismo ambientale da parte di aree con maggior grado di conservazione e di servizi di fruizione	4
Perdita di patrimoni architettonici e manufatti di pregio e valore etnoantropologico	4
Perdita dell'identità territoriale e degli elementi di qualità territoriale	3
Marginalizzazione dell'agricoltura, frammentazione e polverizzazione fondiaria, uso distorto delle aree agricole per insediamenti residenziali	3
Rischio di scomparsa di prodotti tipici	2
Aumento della conflittualità tra Aree protette e popolazione residente	2
Aumento della senilizzazione e dei processi migratori delle fasce giovanili	4
Mancanza di coordinamento e di contesto istituzionale nella politiche di promozione e marketing territoriale	3

OPPORTUNITA'	Rilevanza
Riconosciuta unicità internazionale delle risorse naturali e culturali (Aree patrimonio dell'Umanità UNESCO Aree natura 2000 Aree archeologiche Aree GeoPark vulcani attivi e fenomeni geotermici. etc.)	4
Centralità del tema della conservazione della natura e della promozione dello sviluppo sostenibile in tutte le politiche di sviluppo socioeconomico promosse dall'Unione Europea (Consiglio Europeo di Gotemborg, Lisbona e Barcellona)	3
Aumento della richiesta mondiale di turismo verde, naturalistico, culturale scientifico e scolastico nell'area del Mediterraneo	3
Spostamento dei flussi turistici nell'area mediterranea	3

Attenzione dei gruppi finanziatori verso la finanza di progetto	2
Ruolo strategico nel mediterraneo svolgibile dalle isole italiane per localizzazione geografica e condizioni politiche	3
Opportunità offerte dalla telematica nello scambio di informazioni e nelle transazioni	3
Interesse dei Tour operators internazionali e possibilità di inserimento nei circuiti culturali e commerciali internazionali	2
Nuovo piano dei trasporti che prevede maggiore facilità di collegamento con la Sicilia e con il territorio europeo	3
Riscoperta della dieta mediterranea e dei prodotti agroalimentari tipici	3

PUNTI DI FORZA	Rilevanza
Diffusa e rilevante presenza di risorse naturali e paesaggistiche di elevata valenza scientifica e naturalistica	4
Crescita della consapevolezza ambientale nei giovani e nel mondo del volontariato e della scuola	3
Presenza di Riserve naturali ed di Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale (Natura 2000 Bioitaly)	3
Presenza di paesaggi terrazzati ed opere in pietra a secco di grande valore culturale e riconosciuto interesse internazionale	3
Diffuso e ricco patrimonio artistico-culturale (emergenze architettoniche, archeologiche e della cultura materiale) di riconosciuta rilevanza internazionale e di forte richiamo dei flussi turistici	3
Buon livello di riconoscimento della valenza territoriale espresso dai vari organismi di valutazione	2
Salubrità dell'intero areale ed assenza di insediamenti industriali	2
Clima favorevolissimo per l'evoluzione dell'offerta turistica in tutti i mesi dell'anno.	3
Elevata potenzialità turistica in tutti i centri dell'intero areale	3
Presenza di strutture turistiche, agriturismo e turismo rurale	3
Elevata qualità di alcuni prodotti agroalimentari tipici e/o tradizionali di nicchia certificati o con caratteristiche di certificabilità di tipicità DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT	4
Esperienze mature di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria di programmazione negoziata, progettazione integrata e gestione di PIC Leader e Recite	2

Presenza di produzioni biologiche ed a basso impatto ambientale di buon standard qualitativo	2
Presenze di colture mediterranee tradizionali (vite, olivo, agrumi, ecc.)	3
Presenza di una cultura artigianale diffusa e di antica tradizione (lavorazione della pietra, della ceramica, del legno, del ricamo, ecc.)	2
Presenza di una gastronomia tipica legata alla tradizione agroalimentare del territorio	2
Settore della pesca e marineria ampiamente rappresentato quale elemento di integrazione e trainante il turismo. Presenza di un tessuto socioeconomico ancora vitale nelle aree rurali	3

PUNTI DI DEBOLEZZA	Rilevanza
Scarsa diffusione della cultura ambientale e della consapevolezza del valore delle risorse naturali e degli strumenti volontari per la promozione dello Sviluppo Sostenibile (Agende 21 locali, Certificazioni Emas e ISO 14001, Ecolabel, SGA, Contabilità Ambientale, etc.)	4
Carente e frammentaria conoscenza del sistema delle risorse naturali.	2
Debolezza dei modelli di gestione e valorizzazione economica delle aree protette e della rete Natura 2000	1
Insufficiente capacità progettuale in tema di valorizzazione economica delle aree ad elevata valenza	3
Insufficiente dotazione di "servizi aggiuntivi" e gestionali relativi alle strutture museali e archeologiche	2
Insufficiente livello di tutela, manutenzione, restauro, valorizzazione e uso del patrimonio architettonico ed in particolare di quello rurale e diffuso	3
Carenza delle strutture ricettive di servizio. Scarsa presenza di servizi turistici per disabili.	2
Eccessivo individualismo dell'impresa e polverizzazione dell'offerta.	4
Limitata presenza di imprenditorialità innovativa	4
Elevati costi di produzione	4
Insufficienti strategie commerciali e di marketing territoriale	4
Scarsa efficienza del sistema dei trasporti ed assenza di un sistema di collegamento interisole	4

Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali	Rilevanza
Realizzazione di un sistema di coordinamento permanente e creazione del network Isole di Sicilia	4
Utilizzazione di nuovi Know-how e tecnologie dolci (TLC) al fine di ridurre la marginalità geografica e migliorare i servizi alla popolazione ed operatori	3
Unicità internazionale delle risorse naturali e culturali	3
Centralità del tema della conservazione della natura e della promozione dello sviluppo sostenibile e ruolo strategico nel bacino del Mediterraneo	3
Unicità dei paesaggi antropici e dell'architettura della pietra a secco	4

Commento sull'analisi SWOT

L'area dell'insieme territoriale delle isole minori siciliane ricade, riguardo la suddivisione per aree omogenee elaborata dalla diagnosi d'area riportata nel PSR, rientra nel NAT Isole che ricomprende le 8 isole siciliana di Lampedusa e Linosa, Pantelleria, Favignana, Ustica, Santa Marina Salina, Malfa, Leni e Lipari.

Nell'area ricadono le Riserve Naturali Orientate "Isola di Pantelleria", "Isola di Alicudi", "Isola di Filicudi", "Isola di Vulcano", la cui gestione è affidata all'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, "Isola di Lampedusa", affidata a Legambiente, "Isola Bella", affidata al WWF, "Isola di Ustica", affidata alla Provincia di Palermo. Sono inoltre presenti le riserve "Isole di Linosa e Lampione", dove Lampione è Riserva Integrale, "Isole di Stromboli e Strombolicchio", dove Strombolicchio è Riserva Integrale, "Isola di Panarea e Scogli Vicinori", dove gli Scogli Vicinori sono Riserva Integrale. Tutte e tre le riserve sono gestite dall'azienda Foreste. Nella zona rientrano anche le Riserve Statali Marine "Isola di Ustica" e "Isole Egadi".

Oltre alle Riserve Naturali, i territori delle isole minori comprendono Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale per gli uccelli selvatici (ZPS).

L'area in esame, territorialmente non contigua, presenta peculiarità a forte valenza ambientale ed un contesto fisico caratterizzato da un patrimonio di elevato interesse, con elementi di unicità e rarità offerti dalle diffuse emergenze geologico-ambientali, floristiche, faunistiche e culturali. L'origine vulcanica è la caratteristica che, dal punto di vista geomorfologico e orografico, accomuna buona parte del territorio dell'areale.

Nelle isole minori si sono differenziate coltivazioni con connotati di tipicità; sono a tutti note le pregiate coltivazioni di vite che generano i "moscati" e "passiti", nonché le coltivazioni di cappero. Di contro, nei comuni più interni si sono affermate le colture arboree tradizionali (olivo, agrumi, fruttiferi vari, ecc.).

Altissimo è l'interesse per l'ambiente marino delle isole minori, incontaminato, con splendidi fondali dalle incantevoli colorazioni, ricco di flora e fauna, nonché di un patrimonio di reperti archeologici ancora, in parte, ignoti. La flora e la fauna sono di grandissima importanza

naturalistica, per via della presenza di essenze e specie rare, basti pensare all'Incensaria di Lampedusa, al Limonium albidum, alla Carlina di Lampedusa, al fiore Tigre, alla tartaruga marina Caretta Caretta, che depone le sue uova nelle spiagge di Lampedusa.

Le attività produttive dell'intera "zona" sono rappresentate da un mix di azioni che si integrano a vicenda: turismo, agricoltura, artigianato e pesca, in stretta sinergia tra loro. I comuni rivieraschi e le isole si caratterizzano per la presenza attiva del settore della pesca, integrato da un'attenta agricoltura di qualità,.

Le strutture ricettive, sparse sul territorio, sono rappresentate da diverse forme di accoglienza (alberghi, residence, multiproprietà, ecc.) affiancati, in alcuni casi, da forme tipicamente locali di recettività turistica (ad es. i dammusi di Pantelleria) e di "ospitalità rurale" (agriturismi, turismi agresti, ecc.).

Il tessuto sociale della zona appare alquanto instabile, soggetto ad esodo ed invecchiamento della popolazione.
Il sistema produttivo dell'area è basato su un tessuto imprenditoriale dimensionato in prevalenza su piccole imprese con un numero di addetti inferiore a 10 unità. Nel corso degli anni il sistema manifatturiero ha lasciato via via il passo ad un sistema turistico abbastanza diffuso anche se frammentato e restio alle più tradizionali forme di partenariato e condivisione di strumenti centralizzati di prenotazione e diffusione del sistema. Le attività prettamente industriali sono diventate "attività indotte" di quelle turistiche. Regge ancora il passo l'industria della lavorazione e conservazione del pesce azzurro soprattutto a Lampedusa.

In merito alla utilizzazione del territorio ai fini agricoli occorre evidenziare che sebbene in generale, la valenza turistica predomina sullo sviluppo del settore agricolo, che assume un valore marginale, spesso limitato al solo aspetto paesaggistico, esiste tuttora, seppure con connotati di estrema fragilità, un'agricoltura dai forti connotati di tipicità e qualità di cui alcune produzioni tipiche, quali il moscato e passito di Pantelleria, il cappero di Pantelleria, la lenticchia di Ustica sono conosciute ed apprezzate a livello nazionale e, in qualche caso, anche internazionale.

Il volano dello sviluppo del territorio è rappresentato dall'integrazione delle attività turistiche con quelle del settore primario, capace di esprimersi anche con prodotti di elevato pregio, apprezzabili dai consumatori più attenti.

Lo sviluppo effettivo dell'area passa, inevitabilmente, attraverso l'utilizzazione produttiva delle potenzialità ambientali e dei sistemi turistici locali, che vanno migliorati, potenziati e valorizzati per raggiungere adeguati standard qualitativi, rapportati ad un'utenza sempre più esigente. Ma lo sviluppo passa anche dalla ristrutturazione, ampliamento ed aumento della capacità economica delle piccole e medie imprese soprattutto quelle appartenenti alla filiera corta, diffondendo una cultura basata sulla trasferibilità dell'innovazione di processo e di prodotto. Questo processo di valorizzazione delle aree non potrà avvenire se non attraverso azioni di sistema a regia regionale, valorizzando la conservazione della biodiversità, attraverso l'incentivazione di azioni mirate alla conservazione e diffusione del germoplasma, sia vegetale che animale, nonché attraverso la diffusione dei sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale.

L'insieme delle risultanze della diagnosi d'area della su riportata analisi SWOT, rapportati alla valutazione degli strumenti programmatori attuati e/o in corso di attuazione nella zona attraverso misure ed azioni previste dall'Asse 4 del PSR Sicilia 2007-2013, ha reso possibile,

l'individuazione delle indicazioni per lo sviluppo del territorio di intervento e confermato la validità del tematica principale TURISMO E SPAZIO RURALE posto alla base della strategia di intervento del PSL.

Capitolo 2 - Il Gruppo di Azione Locale

2.1 Costituzione e compagine

DENOMINAZIONE	GAL ISOLE DI SICILIA		
NATURA GIURIDICA	ASSOCIAZIONE SENZA SOCPO DI LUCRO		
SEDE LEGALE	LIPARI – PIAZZA MUNICIPIO N. 1		
SEDE OPERATIVA	LIPARI – VIA MADRE FLORENZIA PROFILIO N. 3		
TEL	090/9813510		
FAX	090/9813370		
E-MAIL	isoledisicilia@libero.it		
DURATA	31.12.2050		
FONDO COMUNE	€ 52.000,00	QUOTE	%
SOCI PUBBLICI	COMUNE DI LIPARI	€ 10.500,00	20,2%
	COMUNE DI LENI	€ 2.620,00	5,0%
	COMUNE DI MALFA	€ 2.840,00	5,5%
	COMUNE DI SANTA MARINA SALINA	€ 2.840,00	5,5%
	COMUNE DI USTICA	€ 3.040,00	5,8%
	COMUNE DI FAVIGNANA	€ 5.460,00	10,5%
	COMUNE DI PANTELLERIA	€ 7.980,00	15,3%
	COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA	€ 6.720,00	12,9%
SOCI PRIVATI	FEDERALBERGHI EOLIE	€ 1.000,00	1,9%
	CENTRO STUDI E RICERCHE DI STORIA E PROBLEMI EOLIANI	€ 1.000,00	1,9%
	OFFICINE CULTURALI DI LAMPEDUSA	€ 1.000,00	1,9%
	LIBERA ASSOCIAZIONE AMA LE EOLIE	€ 1.000,00	1,9%
	ANFE SICILIA	€ 1.000,00	1,9%
	CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE EOLIE	€ 1.000,00	1,9%
	LEGA COOPERATIVE	€ 1.000,00	1,9%
	ENS – ENTE NAZIONALE SORDOMUTI SEZ. SICILIA	€ 1.000,00	1,9%
	FARMAFIDI SOC. COOP A R.L.	€ 1.000,00	1,9%
	ASSOCIAZIONE GIOVANI EOLIANI	€ 1.000,00	1,9%
ORGANI SOCIALI	ASSEMBLEA DEI SOCI		
	PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO		
	CONSIGLIO DIRETTIVO		
	COLLEGIO DEI REVISORI		

Nelle riunioni del 23 ottobre 2009 e del 26 ottobre 2009, erano stati discussi ed approvati dai Soggetti pubblici i criteri per la determinazione delle quote di capitale sociale di competenza dei Comuni. Ciascun comune aveva deliberato la sottoscrizione del capitale sociale del GAL Isole di Sicilia con una quota fissa, pari ad € 1.500,00, ed una quota variabile in funzione della popolazione residente in ciascuno dei comuni delle isole minori, secondo il seguente prospetto di ripartizione:

ASSEMBLEA DEI SOCI					
Socio		Tipologia		Capitale sociale	
		Pubblico	Privato	Importo	%
1	Comune di Lipari	1		€ 10.500,00	21,4%
2	Comune di Leni	1		€ 2.620,00	5,3%
3	Comune di Malfa	1		€ 2.840,00	5,8%
4	Comune di S.M. Salina	1		€ 2.840,00	5,8%
5	Comune di Ustica	1		€ 3.040,00	6,2%
6	Comune di Favignana	1		€ 5.460,00	11,1%
7	Comune di Pantelleria	1		€ 7.980,00	16,3%
8	Comune di Lampedusa e Linosa	1		€ 6.720,00	13,7%

In data 20 giugno 2011 il Comune di Lipari, ente capofila del partenariato pubblico – privato del Nat Isole minori, aveva chiesto ai comuni delle isole minori di confermare sia l'adesione al partenariato sia la sottoscrizione del capitale sociale, ottenendo l'unanime conferma da parte dei comuni.

Tuttavia, in sede di riunione del 19 luglio u.s., a causa della ristrettezza dei tempi e della necessità di procedere, ai sensi della normativa vigente per gli Enti Locali, prima di costituire nuove società, alla dismissione delle partecipazioni in altre società, l'assemblea dei soci ha optato per la costituzione di un'associazione senza fini di lucro ai sensi degli artt. 36 e segg. del Codice Civile, rimandando ad un secondo momento la trasformazione in società consortile dell'associazione neo costituita. In tal senso, le precedenti delibere di sottoscrizione ed impegno al versamento delle quote di capitale sociale già deliberate, attraverso un assestamento di bilancio, verranno stornate per impinguare il fondo comune dell'associazione.

Il Gruppo di Azione Locale "*Isole di Sicilia*" si configura giuridicamente come un'Associazione senza scopo di lucro (ai sensi degli artt. 46 e seguenti del codice civile) con l'intento di perseguire lo sviluppo socio economico locale delle aree rurali rientranti nei territori dei Comuni delle isole minori siciliane. Dunque, con l'ambizione di divenire unico punto di riferimento sull'intera macroarea.

L'associazione è costituita quale gruppo di azione locale (GAL), così come previsto dall'iniziativa comunitaria in materia di turismo rurale, istituita dall'art. 20, paragrafo 1, lettera C del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea recante disposizioni sui fondi strutturali, dal programma regionale elaborato ed attuato sulla base degli orientamenti adottati dalla Commissione delle Comunità europee nella comunicazione agli Stati membri del 14 aprile 2000 (pubblicata in GUCE C 139 del 18.05.2000, p. 5) e del programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013

L'Associazione è stata costituita in data 05 agosto 2011 giusta atto innanzi al Notaio Macrì Pellizzeri del distretto notarile di Messina.

In data 08 agosto 2011 il Consiglio direttivo ha deliberato favorevolmente sulle richieste d'ingresso dei nuovi soci: il Comune di Lampedusa e Linosa, l'Ente Nazionale Sordomuti – Sezione Sicilia e la Soc Cooperativa Farmafidi a r.l.

La sede legale del GAL è a Lipari (ME), in Piazza Mazzini n. 1, mentre la sede operativa centrale verrà istituita nel Comune di Lipari in Via Madre Florenzia Profilio, precedentemente sede del Gal Leader II Eolie.

a - PARTENARIATO PUBBLICO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE (*inserire l'indirizzo*)	SEDE OPERATIVA (*inserire l'indirizzo*)	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO (*)		RUOLO NEL GAL (*segnare l'opzione*)		
			Cognome Nome	*Tel./Fax*	*Email*	€	*% (sul totale del capitale sociale)*	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale (**)
COMUNE DI LIPARI	VIA FALCONE E BORSELLINO, 98055 LIPARI (ME)	VIA FALCONE E BORSELLINO, 98055 LIPARI (ME)	MARIANO BRUNO		gabsind@comunelipari.it	€ 10.500,00	20,2%	☒	☐	☒
COMUNE DI LENI	VIA LIBERTA', 1 98050 LENI (ME)	VIA LIBERTA', 1 98050 LENI (ME)	RICCARDO GULLO		sindaco@comune.leni.me.it	€ 2.620,00	5%	☒	☐	☒
COMUNE DI MALFA	VIA ROMA 98050 MALFA (ME)	VIA ROMA 98050 MALFA (ME)	SALVATORE LONGHITANO		comunemalfa@yahoo.it	€ 2.840,00	5,5%	☒	☐	☐
COMUNE DI SANTA MARINA SALINA	VIA RISORGIMENTO 98050 S.M. SALINA (ME)	VIA RISORGIMENTO 98050 S.M. SALINA (ME)	MASSIMO LO SCHIAVO		comunesmsalina@tin.it	€ 2.840,00	5,5%	☒	☐	☐
COMUNE DI USTICA	VIA PETRIERA SNC 90010 USTICA (PA)	VIA PETRIERA SNC 90010 USTICA (PA)	ALDO MESSINA		aldo_odecon@libero.it	€ 3.040,00	5,8%	☒	☐	☒
COMUNE DI FAVIGNANA	PIAZZA EUROPA, 1 91023 FAVIGNANA (TP)	PIAZZA EUROPA, 1 91023 FAVIGNANA (TP)	LUCIO ANTINORO		favignana2008@libero.it	€ 5.460,00	10,5%	☒	☐	☐
COMUNE DI PANTELLERIA	PIAZZA CAVOUR 91017 PANTELLERIA (TP)	PIAZZA CAVOUR 91017 PANTELLERIA (TP)	SALVATORE GABRIELE		sindaco@pantelleria.it	€ 7.980,00	15,3%	☒	☐	☒
COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA	VIA VITTORIO EMANUELE 92010 LAMPEDUSA (AG)	VIA VITTORIO EMANUELE 92010 LAMPEDUSA (AG)	BERNARDINO DE RUBEIS		sindaco@isoladilampedusa.it	€ 6.720,00	12,9%	☒	☐	☐

b - PARTENARIATO PRIVATO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE (*inserire l'indirizzo*)	SEDE OPERATIVA (*inserire l'indirizzo*)	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO (*)		RUOLO NEL GAL (*segnare l'opzione*)		
			Cognome Nome	*Tel./Fax*	*Email*	€	*% (sul totale del capitale sociale)*	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale (**)
LEGACOOP SICILIA – LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE	VIA A. BORRELLI, 3 – 90100 PALERMO	VIA A. BORRELLI, 3 – 90100 PALERMO	EMANUELE SANFILIPPO		segreteria@legacoopsicilia.coop	1.000,00	1,9%	☒	☐	☐
LEGAMBIENTE SICILIA	VIA AGRIGENTO 67 – 90100 PALERMO	VIA AGRIGENTO 67 – 90100 PALERMO	DOMENICO FONTANA		regionale@legambientesicilia.com			☐	☒	☐
CIA SICILIA – CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	VIA REMO SANDRON, 63 – 90100 PALERMO	VIA REMO SANDRON, 63 – 90100 PALERMO	CARMELO GURRIERI		ciasicilia@cia.it			☐	☒	☐
ENS SICILIA - ENTE NAZIONALE SORDOMUTI	VIA AQUILEIA 30 – 90144 PALERMO	VIA AQUILEIA 30 – 90144 PALERMO	ANTONIO COPPOLA		sicilia@ens.it	1.000,00	1,9%	☒	☐	☐
ARREBBA SICILIA	VIA CAVOUR 117 – 90100 PALERMO	VIA CAVOUR 117 – 90100 PALERMO	DOMENICO TARGIA		info@arebbasicilia.it			☐	☒	☐
SVILUPPO EOLIE	PIAZZA MAZZINI – 98055 LIPARI	PIAZZA MAZZINI – 98055 LIPARI	GIOVANNI MOLLICA		gmollica@hotmail.it			☐	☒	☐
FEDERALBERGHIE EOLIE	VIA VITTORIO EMANUELE, 105 – 98055 LIPARI	VIA VITTORIO EMANUELE, 105 – 98055 LIPARI	CHRISTIAN DEL BONO		info@eoliehotel.com	1.000,00	1,9%	☒	☐	☒
ASSOCIAZIONE OFFICINE CULTURALI LAMPEDUSA	VIA SILVIO PELLICO – LAMPEDUSA	VIA SILVIO PELLICO – LAMPEDUSA	CARLO AMENTA		carlo.amenta@unipa.it	1.000,00	1,9%	☒	☐	☐
ASSOCIAZIONE NESOS	CORSO VITTORIO EMANUELE, 24 – 98055 LIPARI	CORSO VITTORIO EMANUELE, 24 – 98055 LIPARI	CHRISTIAN DEL BONO		info@nesosonline.org			☐	☒	☐
SLOW FOOD VALDEMONE	SALITA PETRARO, CPL. S.RITA , GANZIRRI – 98165 MESSINA	SALITA PETRARO, CPL. S.RITA , GANZIRRI – 98165 MESSINA	ROSARIO GUGLIOTTA		valdemone@slowfoodmessina.it			☐	☒	☐
SOROPTIMIST INTERNATIONACLUB LIPARI	VIA XXIV MAGGIO, 15 – 98055 LIPARI	VIA XXIV MAGGIO, 15 – 98055 LIPARI	RENATE MULLER – BAGEHL RODRIQUEZ		renate.mullerbagehl@alice.it			☐	☒	☐
ECO SVILUPPO EOLIE SOC.CONS.	P.ZZA MAZZINI – 98055 LIPARI	P.ZZA MAZZINI – 98055 LIPARI	VINCENZO FANCELLO		Vincenzo.fancello@tele2.it			☐	☒	☐
UNIONE NAZ.ITALIANA ENERGY SERVICE CO.	VIA TIMAVO 22 – 00100 ROMA	VIA TIMAVO 22 – 00100 ROMA	FAUSTO MANDARANO		info@uniesco.it			☐	☒	☐
ASS. BORGATA LAMI	VIA POMICIAZZO – C/DA LAMI	VIA POMICIAZZO – C/DA LAMI	SAVERIO MERLINO		saveriomerlino@tiscali.it			☐	☒	☐
ASS. GIOVANI EOLIANI	VIA PIANI, 17 – PIANOCONTE – 98055 LIPARI	VIA PIANI, 17 – PIANOCONTE – 98055 LIPARI	GIUSEPPE CINCOTTA		gcincotta@inwind.it	1.000,00	1,9%	☒	☐	☒
ASSOCIAZIONE CENTRO GIOVANE	VIA VITTORIO EMANUELE, 58 – 98055 LIPARI	VIA VITTORIO EMANUELE, 58 – 98055 LIPARI	ELIANA MOLLICA		eliana.mollica@alice.it			☐	☒	☐

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE (*inserire l'indirizzo*)	SEDE OPERATIVA (*inserire l'indirizzo*)	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO (*)		RUOLO NEL GAL (*segnare l'opzione*)		
			Cognome Nome	*Tel./Fax*	*Email*	€	*% (sul totale del capitale sociale)*	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale (**)
LIBERA A SS. IMPRENDITORI AMA LE EOLIE	VIA BARONE – 98055 LIPARI	VIA BARONE – 98055 LIPARI	EMANUELE CARNEVALE		carnevalee@tiscali.it	1.000,00	1,9%	☒	☐	☒
ASSOCIAZIONE SALINA ISOLA VERDE	VIA FARO, 3 – S.M. SALINA	VIA FARO, 3 – S.M. SALINA	ALBERTO OLIVIERO		a.oliviero@capofaro.it			☐	☒	☐
I SENTIERI DI EOLO SOC. COOP	VIA SERRA, 13 – 98055 LIPARI	VIA SERRA, 13 – 98055 LIPARI	ANNA MARIA PAOLA SPIMELLA		annuzza7@hotmail.com			☐	☒	☐
ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI	VIA NICOLO' GALLO, 14 - 90100 PALERMO	VIA NICOLO' GALLO, 14 - 90100 PALERMO	LUCIANO LUCIANI		info@iifs.it			☐	☒	☐
AEDO DI CATERINA LIONIT	VIA SAN NICOLA, 108 – 91017 PANTELLERIA	VIA SAN NICOLA, 108 – 91017 PANTELLERIA	CATERINA LIONTI		catia.lionti@libero.it			☐	☒	☐
UROS SCARL	VIA GENOVA, 1 – 91017 PANTELLERIA	VIA GENOVA, 1 – 91017 PANTELLERIA	CATERINA CULOMA		uros_pnl@tiscali.it			☐	☒	☐
BIBATOUR SRL	VIA EMILIA, 45 – 90100 PALERMO	VIA EMILIA, 45 – 90100 PALERMO	FERDINANDO MILELLA		info@bibatour.it			☐	☒	☐
CONSORZIO TURISTICO ISOLA USTICA	VIA SINDACO, PRIMO – USTICA	VIA SINDACO, PRIMO – USTICA	FERDINANDO MILELLA		nando.milella@bibatour.it			☐	☒	☐
LEGA NAVALE ITALIANA – SEZIONE LIPARI	CORSO VITTORIO EMANUELE, 45 – LIPARI	CORSO VITTORIO EMANUELE, 45 – LIPARI	GAETANO D'AMBRA		lipari@leganavale.it			☐	☒	☐
SOC.COOP FSC GROUP SERVICE	VIA VARESANA SOPRA, 15 – LIPARI	VIA VARESANA SOPRA, 15 – LIPARI	DAVIDE STRAVAGGI		divide@eolieincasa.it			☐	☒	☐
PRO LOCO ISOLE EOLIE	CORSO VITTORIO EMANUELE, 66 – LIPARI	CORSO VITTORIO EMANUELE, 66 – LIPARI	GIUSEPPINA LO RIZIO		info@eolieproloco.it			☐	☒	☐
EOLIETERRITORIOAMBIENTE SCARL	VIA STRADALE CANNETO – LIPARI	VIA STRADALE CANNETO – LIPARI	MERLINO FAUSTO					☐	☒	☐
ASSOCIAZIONE AMICI DEL FRANTOIO	VIA LIBERTA', 27 – LENI	VIA LIBERTA', 27 – LENI	ROSSELLA RANDO		salvatore@eolie.net			☐	☒	☐
CENTRO STUDI E RICERCHE DI STORIA E PROBLEMI EOLIANI	VIA MAUROLICO, 15 – 98055 LIPARI	VIA MAUROLICO, 15 – 98055 LIPARI	ANTONINO SALTALAMACCHIA		centrostudieoliano@tin.it	1.000,00	1,9%	☒	☐	☒
ASSOCIAZIONE LA STANZA DELLO SCIROCCO	VIA SANT'ANNA PONTE, 10 – 98055 LIPARI	VIA SANT'ANNA PONTE, 10 – 98055 LIPARI	ORNELLA COSTANZO		info@lastanzadelloscirocco.org			☐	☒	☐
ASSOCIAZIONE DIDIME 90	VIA CONTI, 28 – MALFA	VIA CONTI, 28 – MALFA	CONCETTA CALCAGNO		cettinalonghitano@alice.it			☐	☒	☐
OBIETTIVO MEDITERRANEO	CORSO UMBERTO I, 17 – PANTELLERIA	CORSO UMBERTO I, 17 – PANTELLERIA	NICOLA FERRARI		super8@tiscali.it			☐	☒	☐
ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANTELLERIA	LUNGOMARE BORSELLINO – 91017 PANTELLERIA	LUNGOMARE BORSELLINO – 91017 PANTELLERIA	SALVATORE GABRIELE		info@prolocopantelleria.it			☐	☒	☐

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE (*inserire l'indirizzo*)	SEDE OPERATIVA (*inserire l'indirizzo*)	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO (*)		RUOLO NEL GAL (*segnare l'opzione*)		
			Cognome Nome	*Tel./Fax*	*Email*	€	*% (sul totale del capitale sociale)*	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale (**)
ASSOCIAZIONE INNOVAZIONE LENI	VIA LIBERTA', 12 – LENI	VIA LIBERTA', 12 – LENI	TOMMASO ZAVONE		innleni@gmail.com			☐	☒	☐
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TANIT	VIA GALILEO GALILEI – PANTELLERIA	VIA GALILEO GALILEI – PANTELLERIA	CLAUDIA PRESTANO		marsil81@libero.it			☐	☒	☐
CEFOP	VIA F. CORDOVA, 95 – PALERMO	VIA F. CORDOVA, 95 – PALERMO	ANTONINO PERRICONE		presidenza@cefop-fop.it			☐	☒	☐
CONSORZIO PESCA TURISMO EOLIE	VIA F. MANCUSO – LIPARI	VIA F. MANCUSO – LIPARI	ALESSANDRO CIPRIANO		info@pescaturismoeolie.it			☐	☒	☐
ASSOCIAZIONE MAREVIVO	VIA MADDALUSA 21	VIA MADDALUSA 21	FABIO GALLUZO		agrigento@marevivo.it			☐	☒	☒
GREEN LIFE SOC.COOP	VIA MADDALUSA 21	VIA MADDALUSA 21	FABIO GALLUZO		info@coopgreenlife.it			☐	☒	☐
GENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE EOLIE	C.SO VITTORIO EMANUELE, 24	C.SO VITTORIO EMANUELE, 24	VINCENZO DONATO		Edonato1@alice.it	1.000,00	1,9%	☒	☐	☐
ANFE	VIA DELLE FERROVIE, 54 - PALERMO	VIA DELLE FERROVIE, 54 - PALERMO	PAOLO GENCO		info@anfe.sicilia.it	1.000,00	1,9%	☒	☐	☒
FARMAFIDI SOC.COOP ARL	VIA ANDRONE, 76 - CATANIA	VIA ANDRONE, 76 – CATANIA	GIUSEPPE DISILVESTRI		farmafidi@tiscali.it	1.000,00	1,9%	☒	☐	☐

2.2 Funzionamento e attività del GAL

Gli organi statutari dell'Associazione GAL "Isole di Sicilia" sono i seguenti:

- Assemblea dei Soci,
- Consiglio Direttivo,
- Presidente,
- Collegio Revisori
- Responsabile del PSL.

ORGANI GAL	FUNZIONE	SOCIO PUBBLICO	SOCIO PRIVATO
ASSEMBLEA DEI SOCI	DEFINISCE GLI INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DEL GAL DELIBERA NEL CORSO DELLA RIUNIONE ORDINARIA SULLE QUESTIONI DI MAGGIORE IMPORTANZA RIGUARDANTI L'ATTIVITÀ DEL GAL DISCUTE ED APPROVA IL BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO DISCUTE E APPROVA IL PSL E LE SUE EVENTUALI RIMODULAZIONI.	1. COMUNE DI LIPARI 2. COMUNE DI LENI 3. COMUNE DI MALFA 4. COMUNE DI SANTA MARINA SALINA 5. COMUNE DI USTICA 6. COMUNE DI FAVIGNANA 7. COMUNE DI PANTELLERIA 8. COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA	1. FEDERALBERGHI EOLIE 2. CENTRO STUDI E RICERCHE 3. OFFICINE CULTURALI LAMPEDUSA 4. CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE EOLIE 5. LEGA COOP SICILIA 6. LIBERA ASSOCIAZIONE AMA LE EOLIE 7. ASS. GIOVANI EOLIANI 8. ANFE SICILIA 9. ENS 10. FARMAFIDI
CONSIGLIO DIRETTIVO	INDICA LE ATTIVITÀ ED I PROGRAMMI DEL GAL DA PROPORRE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI E NE ATTUA LE DELIBERE	1. SINDACO PRO TEMPORE COMUNE DI LIPARI 2. SINDACO PRO TEMPORE COMUNE DI PANTELLERIA 3. SINDACO PRO TEMPORE COMUNE DI LENI 4. SINDACO PRO TEMPORE COMUNE DI USTICA	1. LEGALE RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE MAREVIVO 2. LEGALE RAPPRESENTANTE ANFE 3. LEGALE RAPPRESENTANTE AMA LE EOLIE 4. LEGALE RAPPRESENTANTE FEDERALBERGHI EOLIE 5. LEGALE RAPPRESENTANTE CENTRO STUDI
PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO	RAPPRESENTA LEGALMENTE LA SOCIETA' COMPIE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE - CONVOCA E PRESIEDE LE ASSEMBLEE	SCELTO DALL'ASSEMBLEA ANCHE TRA I NON SOCI	
RESPONSABILE PSL	SPETTA LA GESTIONE DELLA SOCIETA' E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PSL PREDISPONE GLI ATTI AMMINISTRATIVI E LEGALI DA SOTTOPORRE AL CDA	SCELTO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO A SEGUITO DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA	
COORDINATORE ISOLE EOLIE E ALTRE ISOLE	CURA I RAPPORTI CON I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DELLE ISOLE EOLIE – PROVVEDE AL CONTROLLO E SUPERVISIONE SUI PROGETTI – ASSISTE IL RSPSL NELLA FASE DI MONITORAGGIO	SCELTO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO A SEGUITO DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA	

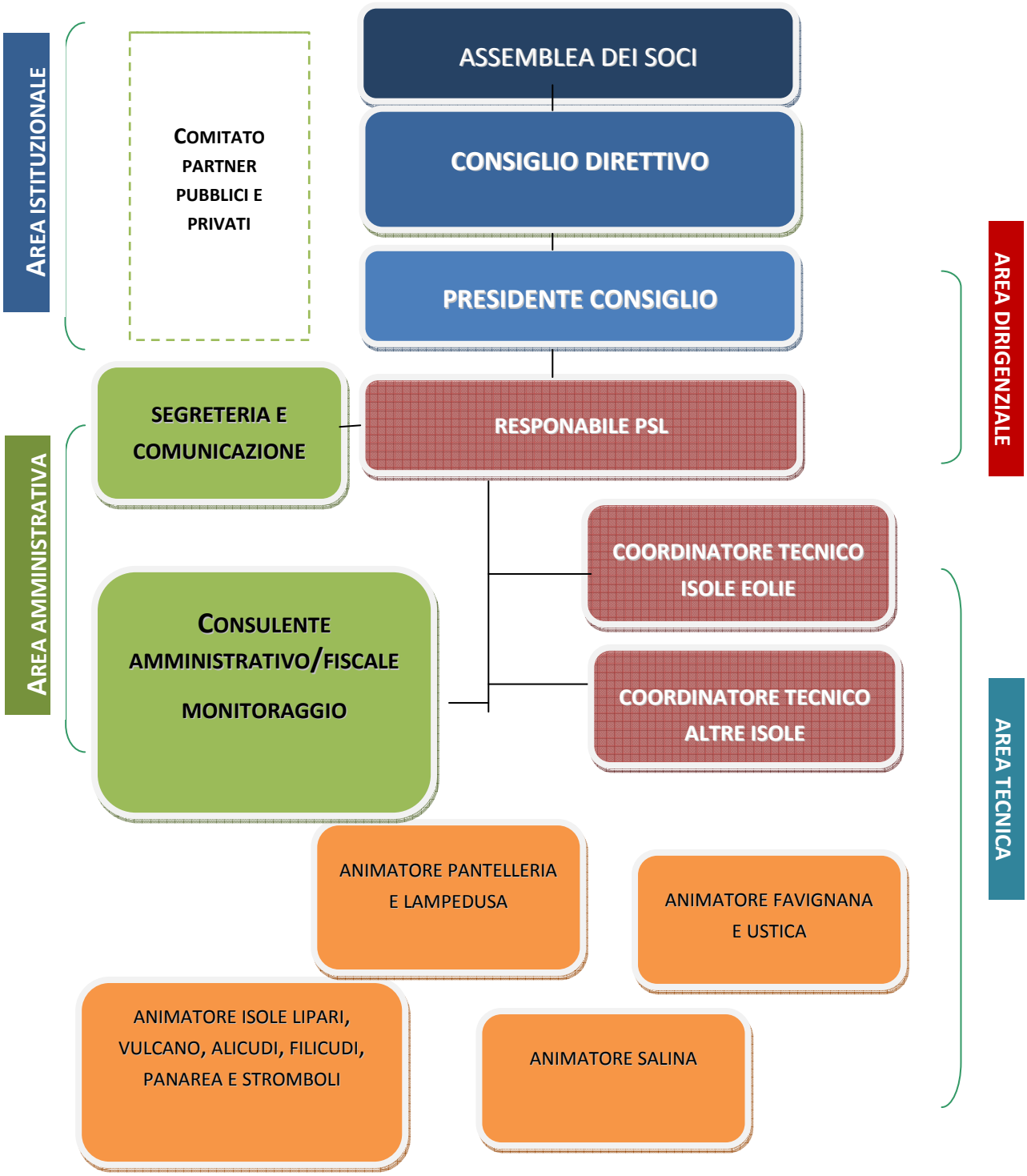
ANIMATORI LOCALI	CURANO LE ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, PROMOZIONE E DI DIVULGAZIONE DEL PSL	SCELTO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO A SEGUITO DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA

Il requisito richiesto dal PSR circa la composizione dell'organo decisionale, che deve garantire il rispetto, per tutta la durata del PSL, del requisito minimo del 50% previsto per la rappresentanza privata, a norma dell'art. 62, c. 1 lett. b) del Reg. CE 1698/2005 viene garantito sia dalle scelte effettuate dal partenariato pubblico – privato che ha deliberato la costituzione di un Consiglio Direttivo composto da 9 membri di cui 4 in rappresentanza dei soggetti pubblici e 5 in rappresentanza dei soggetti privati, ma anche dalla previsione statutaria che prevede: "Il Consiglio di Direttivo dovrà comunque essere composto, nel rispetto del requisito richiesto dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Sicilia, almeno per il 50% da consiglieri espressione delle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile".

Nella scelta del modello organizzativo e di funzionamento del GAL sono stati presi in considerazione tre criteri:

1. separare le funzioni di indirizzo strategico e politico da quelle tecniche e gestionali;
2. accentrare la responsabilità dell'esecuzione del PSL in un'unica figura – il Responsabile del PSl – con compiti anche di coordinamento dell'area tecnica, di supervisione dell'area amministrativa e di raccordo con il partenariato;
3. individuare due aree di coordinamento tecnico ciascuna responsabile dell'attuazione delle azioni per gruppi omogenei di isole (versante orientale e versante occidentale).

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica dell'organigramma del GAL Isole di Sicilia, dalla quale è possibile distinguere un area istituzionale, un'area dirigenziale, un area amministrativa e un'area tecnica.



2.3 Precedenti esperienze di gestione /attuazione di progetti comunitari

Relativamente alle esperienze di gestione ed alle iniziative già maturate ed a quelle in corso si precisa che nell'ambito dei territori dei comuni aderenti al GAL "*Isole di Sicilia*" sono già state attivate numerose esperienze di programmazione integrata di area (PIC Leader 1 – PIC Leader II – Patto territoriale – PIT Isole Minori – APQ Sviluppo Locale).

I soggetti pubblici e privati aderenti al GAL hanno, a vario titolo, maturato notevoli esperienze dirette o indirette, nella gestione di programmai di finanziamento comunitario. Si tratta, più in particolare, delle due società che hanno gestito il patto territoriale generalista e il patto territoriale specializzato in agricoltura e pesca, ma anche delle esperienze degli enti locali e dei soggetti pubblici che hanno partecipato al partenariato economico – sociale dei vari strumenti di programmazione integrata comunitaria attivati nelle isole minori siciliane.

DENOMINAZIONE	PROGRAMMA COMUNITARIO	PRINCIPALI ESPERIENZE MATURATE
COMUNE DI LIPARI	PATTO TERRITORIALE GENERALISTA	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PATTO TERRITORIALE AGRICOLO	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIT 12	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	APQ TRASPORTI	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIC LEADER II	PARTENARIATO ECONOMICO-SOCIALE
	PIST	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
COMUNE DI LENI	PATTO TERRITORIALE GENERALISTA	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PATTO TERRITORIALE AGRICOLO	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIT 12	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIC LEADER II	PARTENARIATO ECONOMICO-SOCIALE
COMUNE DI MALFA	PATTO TERRITORIALE GENERALISTA	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PATTO TERRITORIALE AGRICOLO	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIT 12	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIC LEADER II	PARTENARIATO ECONOMICO-SOCIALE
	APQ TRASPORTI	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIST	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
COMUNE DI SANTA MARINA SALINA	PATTO TERRITORIALE GENERALISTA	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PATTO TERRITORIALE AGRICOLO	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIT 12	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIC LEADER II	PARTENARIATO ECONOMICO-SOCIALE
COMUNE DI USTICA	PATTO TERRITORIALE GENERALISTA	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIST	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
COMUNE DI FAVIGNANA	PIC LEADER I	PARTENARIATO ECONOMICO-SOCIALE
	PATTO TERRITORIALE GENERALISTA	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIST	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIT 14	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
COMUNE DI PANTELLERIA	PIC LEADER I	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIC LEADER II	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	APQ TRASPORTI	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIST	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PIT 14	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
	PATTO TERRITORIALE GENERALISTA	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI
COMUNE DI	APQ TRASPORTI	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI

DENOMINAZIONE	PROGRAMMA COMUNITARIO	PRINCIPALI ESPERIENZE MATURATE
LAMPEDUSA E LINOSA	PIST INTERREG III B ARCHIMED	PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE INFRASTRUTTURALI SOGGETTO ATTUATORE IN QUALITÀ DI PARTNER LOCALE CON IL DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE DELLA REGIONE SICILIANA E L'IBIM CNR DI PALERMO - RETE DI MONITORAGGIO AEROBIOLOGICO INTEGRATA TRA SICILIA, MALTA E GRECIA CON UNA COOPERAZIONE TRANS-NAZIONALE CHE PREVEDE DI IMPLEMENTARE IL MONITORAGGIO POLLINICO E L'ELABORAZIONE DI MODELLI PREDITTIVI.
FEDERALBERGHI EOLIE	PATTO TERRITORIALE GENERALISTA	PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE
LEGACOOP SICILIA	PATTO TERRITORIALE AGRICOLTURA E PESCA	PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE

Capitolo 3 – Caratteristiche della strategia di intervento

3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL

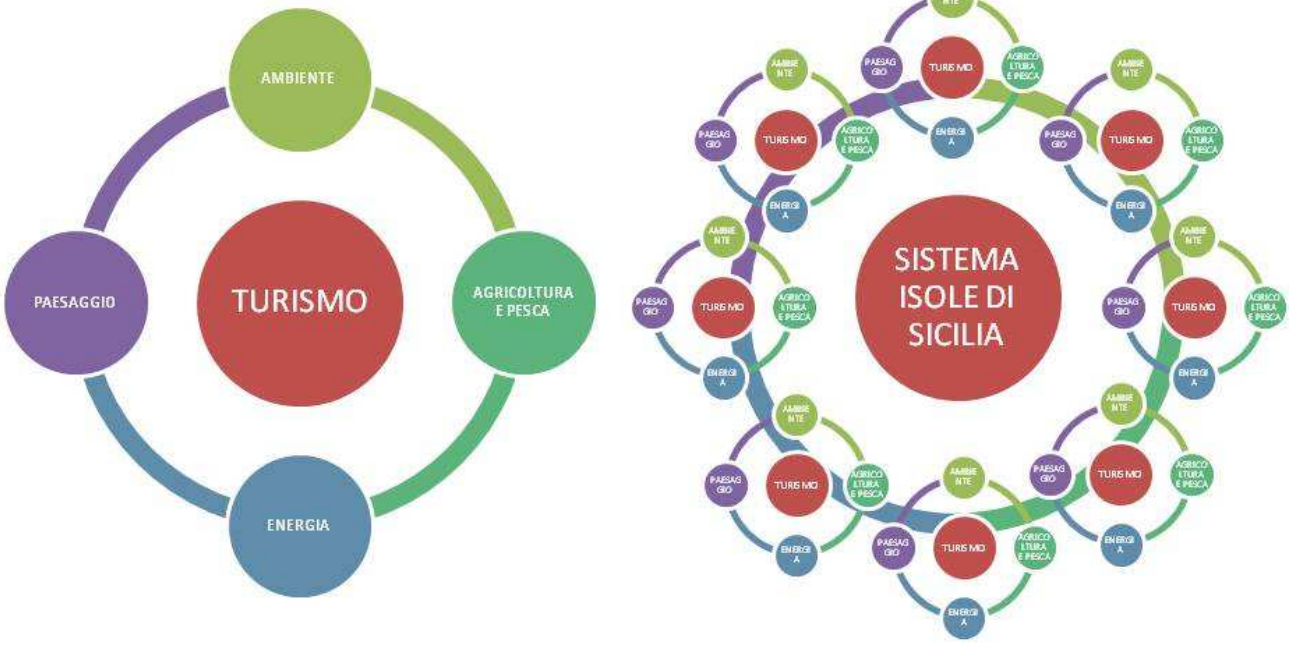
I caratteri ambientali e culturali delle isole minori siciliane, pur presentando elementi di forte specificità locale, distinguono un territorio che omogeneamente si caratterizza per gli elevati livelli di naturalità e per la presenza di elementi storico-culturali, archeologici e delle tradizioni locali di grande pregio.

Gran parte delle isole minori presentano, infatti, aree protette, aree marine protette e siti Natura 2000: a fronte di una estensione territoriale complessiva pari a 275,55 kmq, tali aree si estendono per 1.236,80 kmq (ZPS: 156,20 kmq; SIC: 332,27 kmq; AP e AMP: 748,33 kmq), confermando la **spiccata vocazionalità ambientale e naturalistica** dell'area.

Ma, se dal punto di vista dello sviluppo economico e produttivo l'insularità si presenta come una limitazione strutturale e permanente, da quello culturale e sociale l'"essere isola" comporta una forte caratterizzazione e un significativo senso di identificazione e conservazione del territorio, che può e deve diventare la base per uno sviluppo sostenibile alternativo rispetto ai modelli prevalenti, incentrato su una visione innovativa e fortemente integrata della **valorizzazione in chiave turistica delle risorse ambientali e culturali**. Ciò sarà tanto più efficace quanto più le isole, pur fortemente distanziate tra loro e con notevoli caratteri di peculiarità locale, riusciranno a concepirsi e proporsi come un **sistema integrato**.

Una modalità alternativa di valorizzazione delle straordinarie risorse delle isole minori siciliane è infatti possibile proprio a partire dalla valorizzazione integrata dei punti di forza e delle opportunità rappresentati, fra gli altri, dalla straordinaria dotazione di risorse naturali e storico-culturali, dal richiamo internazionale esercitato dalle isole e dalle nuove tendenze del turismo di qualità; dall'elevata qualità di alcuni prodotti agroalimentari tipici di nicchia e dalla presenza di un'attività di pesca che si pongono quali elementi di integrazione con il turismo sportivo, ambientale ed enogastronomico.

Le isole sono, quindi, dei piccoli sistemi economici integrati in cui il turismo (sostenibile e responsabile) assume un ruolo volano rispetto ad altri settori economici, tra cui agricoltura, ambiente ed energia rivestono certamente un ruolo di centralità. Con diverse interazioni, tali sistemi sono strettamente legati tra loro e confermano la necessità di orientare le politiche di sviluppo locale verso una programmazione equilibrata ed integrata (per settore economico, azioni e soggetti) che guardi ai "sistemi isole" nel loro complesso. Ciascuna isola, infatti, condivide con le altre non solo potenzialità ed ostacoli, ma anche quella interazione tra Turismo-Ambiente-Agricoltura-Energia che caratterizza i piccoli sistemi economici autocentrati (aree insulari e montane).



Per queste motivazioni, la strategia pilota del PSL si intende incentrarla sulla **tematica principale - Turismo e spazio rurale,** all'interno della quale i diversi sistemi ed attori economici e sociali locali si integrano tra loro con comuni obiettivi di sostenibilità ambientale.

Al settore turistico (nelle sue diverse forme), che rappresenta il settore economico prevalente nell'area di intervento, la strategia progettuale attribuisce una funzione di volano capace di connettere a se ed integrare lo sviluppo anche di altri comparti economici: da quello agricolo e della valorizzazione delle produzioni tipiche locali all'artigianato, dalla organizzazione di servizi alle imprese ed alla popolazione a quello energetico, dalla tutela e recupero ambientale allo sviluppo di servizi innovativi.

A supporto della tematica principale, sono state identificate due sole **tematiche secondarie, Energie rinnovabili** e **Creazione e rafforzamento di microimprese,** da finalizzare al sostegno allo sviluppo di microimprese nel settore dei servizi eco-turistici ed alla realizzazione di progetti pilota nel settore delle energie rinnovabili e della tutela e valorizzazione degli elementi del paesaggio.

Queste considerazioni sono emerse in seno al partenariato ISOLE DI SICILIA durante le attività di promozione ed animazione condotte nelle diverse isole e sono state poi approfondite con l'ausilio di uno specifico gruppo di discussione (denominato "Isole di Sicilia") attivato nel portale www.facebook.com.
Tutti i soggetti pubblici e privati concordano, infatti, sulla opportunità di centrare le poche risorse economiche disponibile per il PSL verso il perseguimento di obiettivi specifici, di sistema, e con un forte grado di interconnessione, capaci di esprimere azioni concrete ed efficaci di sviluppo locale che possano essere poi trasferite in altre aree.

Nonostante ogni isola sia un territorio a sè stante ed ognuna abbia specifiche peculiarità, esse rappresentano un insieme territoriale per molti versi omogeneo con elementi comuni di carattere economico e sociale, tali e tanti da poter pensare ad esse come ad un unico **sistema "a rete"**, rispetto al quale attuare un comune modello di sviluppo.

Il carattere pilota va ricercato, quindi, in questa funzione di sistema "a rete" (rete di reti) assunta dalla strategia progettuale che si pone, quindi, come base ideale sulla quale connettere non solo gli attori dello sviluppo locale (istituzionali, sociali, economici, professionali), ma anche i diversi soggetti che operano in tal senso.

E' con questo spirito, infatti, che il GAL ISOLE DI SICILIA intende rappresentare uno strumento per favorire la coesione tra i vari territori creando legami non solo istituzionali, ma anche e soprattutto economici e di tutela del territorio, del paesaggio e dei suoi elementi, delle tradizioni locali, generando una forma di pianificazione ampiamente partecipata, sin dalla sua ideazione, dal complessivo sistema economico-sociale ed istituzionale.

Il sistema "a rete" identificato poggerà le sue basi su alcuni elementi centrali:

- la realizzazione di un sistema di coordinamento permanente tra gli attori istituzionali ed economici delle isole minori siciliane;
- l'utilizzazione di nuovi know-how e tecnologie "dolci" (infotelematiche, di comunicazione, ecc.) al fine di ridurre la condizione di marginalità geografica generata dalla carenza infrastrutturale, migliorando conseguentemente i servizi alla popolazione, l'integrazione in rete e la competitività degli operatori economici;
- l'avvio di esperienze di rete centrate sulla valorizzazione ambientale ed eco turistica dei territori delle isole minori;
- la promozione di iniziative comuni di programmazione e sviluppo locale.

Più in particolare, dal dibattito interno al partenariato condotto sui territori è emerso con chiarezza l'opportunità di centrare sulla valorizzazione dell'ambiente le azioni di promozione di forme alternative di turismo ed ecoturismo e di sostenere la creazione nelle diverse isole di una rete di **Centri per la fruizione del territorio e dello spazio rurale** attorno ai quali concentrare tanto le azioni di valorizzazione del patrimonio paesaggistico – attraverso la realizzazione di interventi per la valorizzazione e fruizione dello spazio rurale, il recupero di strutture pubbliche di pregio da destinare a sede dei Centri – quanto quelle di organizzazione di un sistema di operatori del turismo sostenibile – attraverso il loro collegamento in rete e la standardizzazione dei servizi erogati – e di sostegno alle attività di educazione ambientale condotte dalla rete di scuole delle isole minori.

Coerentemente con le prescrizioni del bando, sono state selezionate una serie di misure di intervento previste nell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013, e più in particolare:

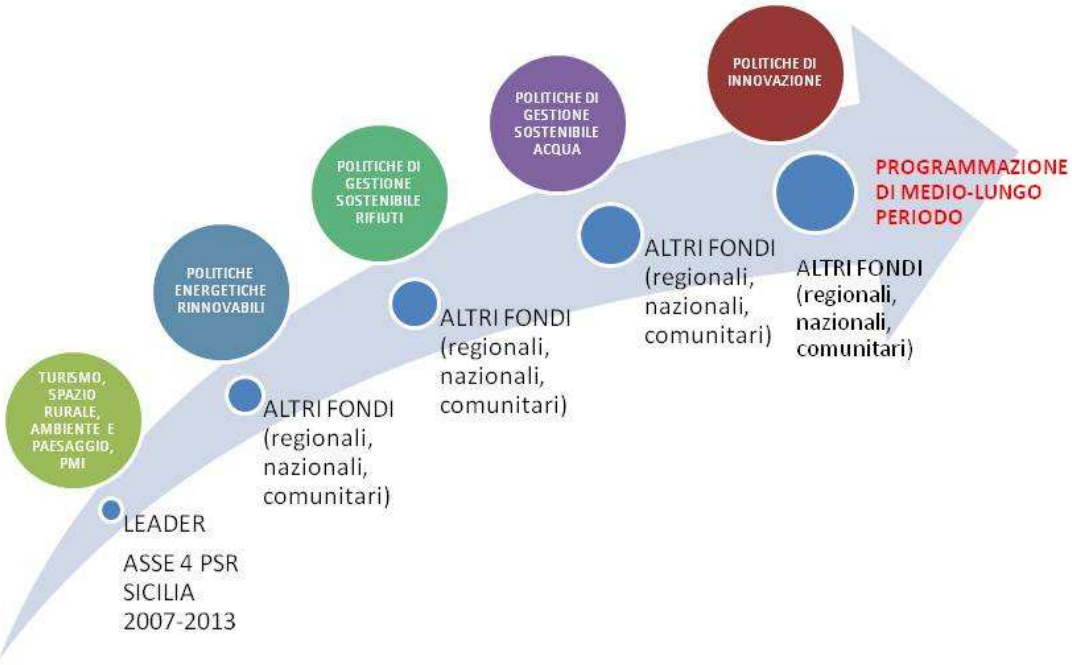
Tematica principale	Misure Asse 3
Turismo e spazio rurale	MISURA 313 INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE MISURA 323 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE
Tematiche complementari	**Misure Asse 3**
Energia da fonti rinnovabili	MISURA 312 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI MICROIMPRESE MISURA 321 SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE
Creazione e rafforzamento di micro-imprese	MISURA 312 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI MICROIMPRESE
Azioni aggiuntive	**Misure PSR**
Valorizzazione del paesaggio	MISURA 124 COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE, E IN QUELLO FORESTALE

Nella tabella che segue si riporta un prospetto che chiarisce le misure attivate da parte di ciascuno dei tematismi identificati.

TEMATISMI	MISURE CHE SI INTENDONO ATTIVARE	OBIETTIVI DEL PSL
TEMATISMO 1 Turismo e spazio rurale	**MISURA 313 - INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE** Creazione di una rete qualificata di servizi turistici, promozione della vendita dei prodotti tipici e locali, diffusione di azioni di marketing territoriale, valorizza-zione di itinerari rurali	**MISURA 313 Azione A - Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali**: Realizzazione di 6 **punti di informazione sullo spazio rurale** realizzati in legno con tecniche di bioedilizia ed energeticamente autosufficenti, dotati di materiale info-divulgativo sulle isole, connessione internet e videoconferenza e PC. Creazione di 4 **Centri ricreativi e culturali per la valorizzazione e fruizione dello spazio rurale** e loro raccordo con le riserve naturali presenti nelle isole minori e la rete INFEA dell'ARPA Sicilia. Al loro interno saranno sviluppati **percorsi per la fruizione dello spazio rurale**, anche da parte di soggetti **diversamente abili,** in cui sarà anche possibile svolgere attività di educazione ambientale e saranno previsti specifici spazi per l'**erogazione di servizi di fruizione dello spazio rurale** da parte di operatori locali attivati con l'azione 431 A del PSL. Sostegno alla **creazione di itinerari rurali** finalizzati alla diversificazione di reddito delle imprese agricole
		MISURA 313 Azione B - Creazione di itinerari rurali e servizi per la fruizione: Realizzazione di **materiale informativo** coordinato e di un **box espositivo** per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale. Realizzazione di un **portale informatico** per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale
	MISURA 323 – TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE Innalzare l'attrattività delle aree rurali, intervenendo su una maggiore e migliore fruibilità dei vari elementi del patrimonio rurale, attraverso la loro tutela e riqualificazione	**MISURA 323 Azione B - Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale** Realizzazione di **interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio** agrario tradizionale, con priorità per le realtà locali rientranti in itinerari rurali oggetto dell'azione 413 del PSL Realizzazione di **interventi di ripristino**, con finalità non economiche e non destinati ad uso abitativo, **di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale** e di elevato pregio, da destinare alla creazione di 2 centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali e la tutela e valorizzazione dei paesaggi terrazzati delle isole minori (azione 441 del PSL).

TEMATISMO 2 Energia da fonti rinnovabili	**MISURA 312 – SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI MICROIMPRESE** Sostenere l'economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche e servizi, in settori extra-agricoli, rivolti alle imprese ed alla popolazione	Realizzazione di **impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici** in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale.
	MISURA 321 – SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE Realizzare impianti di produzione di energia termica alimentati da biomasse agro-forestali locali e di impianti fotovoltaici e micro-eolici per la produzione di energia elettrica destinati al riscaldamento e all'alimentazione di edifici pubblici	MISURA 321 Azione C - Realizzazione di **impianti solari e mini-eolici** per la produzione di energia termica o elettrica destinati ad edifici pubblici (progetti pilota da realizzare nelle diverse isole: scuole, edifici comunali, elettrificazione stradale, ecc.).
TEMATISMO 3 Creazione e rafforzamento di microimprese	**MISURA 312 – SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI MICROIMPRESE** Sostenere l'economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche e servizi, in settori extra-agricoli, rivolti alle imprese ed alla popolazione	Creazione e **sviluppo di microimprese** nelle aree rurali operanti **nel settore degli eco-servizi e degli altri servizi alle imprese**, nell'ottica di un'integrazione tra le filiere agricole e quelle di altri settori economici. Tali servizi non sono rivolti in ogni caso alle aziende agricole, forestali e agroalimentari ma interessano attività e beneficiari che operano al di fuori del settore agricolo, agroalimentare e forestale. Creazione e **sviluppo di microimprese nel settore del commercio**, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali
AZIONE AGGIUNTIVA	**MISURA 124** – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE, E IN QUELLO FORESTALE Azione B: introduzione di azioni innovative riguardanti i processi, i prodotti, le tecnologie nelle varie fasi delle filiere produttive e la relativa diffusione	Creazione di due Centri Mediterranei per l'agricoltura eroica: **centri pilota per la meccanizzazione** ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali e la tutela e valorizzazione dei paesaggi terrazzati delle isole minori

Nelle sue linee generali, il partenariato Isole di Sicilia ha quindi già identificato una base comune di strategie ed obiettivi che hanno consentito di pervenire alla definizione di un PSL equilibrato e condiviso che dia vita ad un nuovo soggetto giuridico unitario del sistema regionale delle isole minori in grado di perseguire concreti obiettivi di sviluppo nell'ambito degli Assi 3 e 4 del PSR Sicilia 2007-2013, ma che sia capace anche di mettere a punto e promuovere ulteriori e nuove iniziative coerenti con una visione di sviluppo di più lungo periodo rispetto al ciclo di vita del PSR Sicilia.



Infatti, in occasione del confronto sui territori, il partenariato Isole di Sicilia ha definito gli obiettivi e le strategie da perseguire nell'ambito dell'Asse 4 del PSR Sicilia 2007-2013 con la consapevolezza che le ridotte risorse economiche disponibili suggeriscono di concentrarne l'impiego verso il tema prioritario della valorizzazione del turismo e dello spazio rurale. Ma il dibattito ha, altresì, consentito di identificare una serie di comuni obiettivi di intervento su politiche che presentano, per le diverse isole, le medesime problematiche e necessità di risoluzione: dalle politiche di gestione sostenibile dei rifiuti e delle acque, dalla tutela e valorizzazione del germoplasma agrario e forestale alla promozione di un sistema integrato di offerta turistico-rurale, dalla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili allo sviluppo di sistemi innovativi di gestione in rete delle attività turistiche (sistemi informativi al turista basati su tecnologie WiFi, ecc.).

Su questi temi verranno definiti i canali finanziari più appropriati per consentirne la realizzazione, anche integrando risorse economiche esterne al PSR Sicilia e che guardino agli strumenti attivabili a livello regionale, nazionale e comunitario.

Schema logico degli obiettivi del PSL Isole di Sicilia

Obiettivo generale del PSL
Rafforzare la governance delle isole minori siciliane attraverso la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale, la diversificazione dei redditi agricoli e lo sviluppo di nuova occupazione attraverso la valorizzazione dei prodotti e servizi dello spazio rurale

Obiettivo specifico
Tematica 1 - Turismo e spazio rurale
Sviluppare il potenziale turistico - ambientale delle zone rurali

- **Obiettivo operativo 1.1**
  Creare centri ricreativi nello spazio rurale per l'offerta di servizi di fruizione sostenibili
- **Obiettivo operativo 1.2**
  Informare i potenziali turisti sulle opportunità offerte dallo spazio rurale e promuoverne i prodotti e servizi
- **Obiettivo operativo 1.3**
  Promuovere in forma unitaria i prodotti e servizi delle isole minori siciliane
- **Obiettivo operativo 1.4**
  Diversificare i redditi agricoli attraverso la creazione di itinerari rurali
- **Obiettivo operativo 1.5**
  Realizzare interventi di tutela e ripristino del paesaggio rurale e dei suoi elementi tradizionali

Obiettivo specifico
Tematica 2 - Energia da fonti rinnovabili
Favorire lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili in una logica di gestione integrata del territorio

- **Obiettivo operativo 2.1**
  Realizzare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'utenza pubblica
- **Obiettivo operativo 2.2**
  Realizzare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'utenza privata

Obiettivo specifico
Tematica 3 - Creazione e rafforzamento di microimprese
Sostenere la creazione o il potenziamento di imprese locali e la valorizzazione dei prodotti locali

- **Obiettivo operativo 3.1**
  Generare nuova occupazione attraverso il sostegno a microimprese per l'organizzazione di servizi di fruizione nello spazio rurale
- **Obiettivo operativo 3.2**
  Generare nuova occupazione attraverso il sostegno a microimprese per la promozione commerciale dei prodotti tipici e tradizionali locali

Articolazione della struttura logica della strategia

Livello logico	Descrizione
Obiettivo generale del PSL	Rafforzare la governance delle isole minori siciliane attraverso la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale, diversificando i redditi agricoli e promovendo lo sviluppo di nuova occupazione per la valorizzazione dei prodotti e servizi dello spazio rurale. I benefici a lungo termine sono tesi a consolidare un approccio di programmazione in rete che consenta di traguardare ulteriori obiettivi di sviluppo su problematiche e politiche settoriali di interesse comune a tutte le isole minori (gestione dei rifiuti, delle acque, dell'energia, dei trasporti, della tutela e valorizzazione del territorio, ecc.). Più in particolare, l'obiettivo generale del PSL verrà perseguito attraverso una serie di obiettivi specifici che centrano le loro azioni sulla valorizzazione turistica dello spazio rurale, sulla diversificazione dei redditi agricoli e sullo sviluppo di un più articolato sistema di offerta locale che esalti i caratteri di sostenibilità ambientale di tali aree, generando azioni esemplari di sviluppo locale.
Obiettivi specifici	1) **Sviluppare il potenziale turistico-ambientale delle zone rurali** (Tematica 1 - Turismo e spazio rurale): questo obiettivo specifico rappresenta un elemento centrale della strategia del PSL che identifica nella tutela e valorizzazione dello spazio rurale un imprescindibile punto di forza dell'intero sistema delle isole minori. 2) **Favorire lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili** in una logica di gestione integrata del territorio (Tematica 2 - Energia da fonti rinnovabili): si intende rafforzare l'immagine di sostenibilità ambientale delle isole minori siciliane anche attraverso la realizzazione di impianti energetici rinnovabili volti all'autoconsumo, alla diversificazione produttiva ed alla riduzione dei costi energetici. 3) **Sostenere la creazione o il potenziamento di microimprese** e la valorizzazione dei prodotti locali (Tematica 3 - Creazione e rafforzamento di microimprese): lo sviluppo di nuova occupazione viene orientato verso i settori della commercializzazione dei prodotti tipici locali, che raggiungono anche livelli di eccellenza, e dello sviluppo di servizi di fruizione nello spazio rurale, per favorire la diversificazione dei redditi delle imprese locali e organizzare un'innovativa offerta di servizi alla fruizione dello spazio rurale e del patrimonio naturale, archeologico, paesaggistico, culturale e delle tradizioni.
Obiettivi operativi	**1.1 -** Creare centri ricreativi nello spazio rurale per l'offerta di servizi di fruizione sostenibili **1.2 -** Informare i potenziali turisti sulle opportunità offerte dallo spazio rurale e promuoverne i prodotti e servizi **1.3 -** Promuovere in forma unitaria i prodotti e servizi delle isole minori siciliane **1.4 -** Diversificare i redditi agricoli attraverso la creazione di itinerari rurali **1.5 -** Realizzare interventi di tutela e ripristino del paesaggio rurale e dei suoi elementi tradizionali **2.1 -** Realizzare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'utenza pubblica **2.2 -** Realizzare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'utenza privata **3.1 -** Generare nuova occupazione attraverso il sostegno a microimprese per l'organizzazione di servizi di fruizione nello spazio rurale **3.2 -** Generare nuova occupazione attraverso il sostegno a microimprese per la promozione commerciale dei prodotti tipici e tradizionali locali

3.2 Indicatori

Nella tabella che segue vengono elencati, per ogni obiettivo del PSL, gli indicatori riportati nelle misure dell'Asse 3.

Obiettivo generale	Indicatori di impatto	Unità di misura
Rafforzare la governance delle isole minori siciliane attraverso la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale, la diversificazione dei redditi agricoli e la promozione di nuova occupazione per la valorizzazione dei prodotti e servizi dello spazio rurale	Crescita economica	€
	Creazione di occupazione	n.

Obiettivi specifici/tematiche principali e complementari	Indicatori di risultato	Unità di misura
Sviluppare il potenziale turistico-ambientale delle zone rurali	Numero di posti di lavoro creati	n.
	Numero addizionale di turisti	n.
	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	n.
	Incremento della penetrazione di Internet nelle aree rurali	n.
Favorire lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili in una logica di gestione integrata del territorio	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	€
	Numero di posti di lavoro creati	n.
Sostenere la creazione o il potenziamento di imprese e la valorizzazione dei prodotti locali	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	€
	Numero di posti di lavoro creati	n.

Obiettivi operativi/Azione sub-azione		Indicatori di realizzazione	Unità di misura
411	Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Laboratori Isola Natura)	n.
		Volume totale di investimenti	€
412	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Punti di informazione)	n.
		Volume totale di investimenti	€
413	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.
		Volume totale di investimenti	€

414	Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.
		Volume totale di investimenti	€
415	Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Itinerari rurali)	n.
		Volume totale di investimenti	€
416	Realizzazione interventi di ripristino degli elementi del paesaggio agrario tradizionale	Numero di realizzazione di interventi sovvenzionati	n.
		Volume totale di investimenti	€
417	Realizzazione interventi di ripristino di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale	Numero di realizzazione di interventi sovvenzionati	n.
		Volume totale di investimenti	€
421	Realizzazione di impianti solari e mini eolici per utenti pubblici	Numero di azioni sovvenzionate	n.
		Volume totale di investimenti	€
422	Realizzazione di impianti solari e mini eolici per utenti privati	Numero di azioni sovvenzionate	n.
		Volume totale di investimenti	€
431A	Creazione di microimprese nelle aree rurali nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale	Numero di microimprese beneficiarie/create	n.
431B	Creazione di microimprese nelle aree rurali nel settore della commercializzazione di prodotti	Numero di microimprese beneficiarie/create	n.
441	Creazione di due Centri Mediterranei per l'agricoltura eroica	Numero di centri sovvenzionati	n.

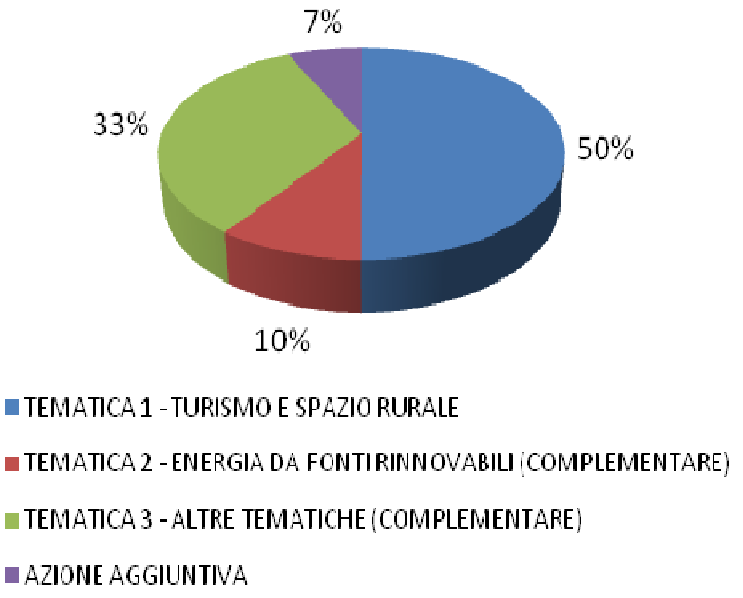
Obiettivi operativi/Azione sub-azione	Indicatori di realizzazione	Unità di misura
451 Risorse umane GAL	Numero di azioni sovvenzionate	n.
452 Spese di funzionamento sede e sportelli	Numero di azioni sovvenzionate	n.
453 Spese per acquisizione di beni e servizi	Numero di azioni sovvenzionate	n.
454 Spese per informazione e comunicazione	Numero di azioni sovvenzionate	n.

Capitolo 4 - Il Piano di Sviluppo Locale: misure, azioni e sub-azioni

Nella parte che segue vengono rappresentate le singole azioni di sviluppo di cui si compone il PSL Isole di Sicilia, articolato in due distinte misure di intervento del PSR Sicilia 2007-2013: la misura 413, a cui si riferiscono le tre tematiche principali e secondarie e l'azione aggiuntiva, e la misura 431, a cui sono invece riferite le dotazioni necessarie alla gestione del GAL ed all'acquisizione di competenze.

Nella loro articolazione, si è tenuto conto delle prescrizioni identificate dal bando in ordine all'incidenza di ciascun tematismo rispetto al valore complessivo del PSL.

TEMATICA	TOTALE COMPLESSIVO	INCIDENZA SUL TOTALE	DI CUI FONDI PUBBLICI	DI CUI FONDI PRIVATI
	€	%	€	€
TEMATICA 1 - TURISMO E SPAZIO RURALE	2.369.010	50,4%	1.842.208	536.802
TEMATICA 2 - ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	408.333	8,7%	261.333	147.000
TEMATICA 3 – CREAZIONE DI MICROIMPRESE	1.603.386	34,1%	962.032	641.354
AZIONE AGGIUNTIVA	324.045	6,9%	267.760	56.285
TOTALE COMPLESSIVO MISURA 413	**4.704.775**	**100,00%**	**3.333.333**	**1.371.442**
TOTALE COMPLESSIVO MISURA 431	**666.667**		**666.667**	**0**
TOTALE PSL ISOLE DI SICILIA	**5.371.441**		**4.000.000**	**1.371.442**



Incidenza degli investimenti per singola tematica rispetto al valore totale degli interventi relativi alla misura 413 del PSR Sicilia 2007-2013

4.1 Articolazione della misura 413

Tematica 1

Turismo e spazio rurale

AZIONE				FONDI PUBBLICI		FONDI PRIVATI	
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013	TOTALE COMPLESSIVO	Totale	% sul Totale complessivo	Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	%	€	%
411	Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità	3.1.3 Azione A	600.000	480.000	80,0%	120.000	20,0%
412	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	3.1.3 Azione A	250.000	250.000	100,0%	0,00	0,0%
413	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di un box espositivo per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale	3.1.3 Azione B	219.010	186.208	85,0%	32.802	15,0%
414	Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	3.1.3 Azione B	250.000,00	200.000,00	80,0%	50.000,00	20,0%
415	Sostegno allo sviluppo di servizi per la creazione di itinerari rurali finalizzati alla diversificazione di reddito delle imprese agricole	3.1.3 Azione A	450.000,00	288.000	64,0%	162.000	36,0%
416	Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale, con priorità per le realta locali rientranti in itinerari rurali oggetto dell'azione 4.1.3	3.2.3 Azione B	450.000	288.000	64,0%	162.000	36,0%
417	Realizzazione di interventi di ripristino, con finalità non economiche e non destinati ad uso abitativo, di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare alla creazione di 2 centri pilota (azione 4.4.1) per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate insulari	3.2.3 Azione B	150.000	150.000	100,0%	0,00	0,0%
	TOTALE TEMATICA 1		**2.369.010**	**1.842.208**	**77,8%**	**526.802**	**22,2%**

4.1.1 Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☒ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale ☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili ☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di Microimprese	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" ☒ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche" ☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" ☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" ☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

L'azione è finalizzata alla realizzazione e/o al potenziamento nelle isole minori siciliane di 4 centri ricreativi e culturali che, collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità, consentano di promuovere un'offerta di fruizione dello spazio rurale innovativa, fortemente legata alla valorizzazione dei caratteri ambientali e produttivi locali e capace di rappresentare una opportunità di integrazione di soggetti pubblici e privati in azioni di educazione ambientale e promozione dello sviluppo sostenibile.

Più in particolare, si prevede la realizzazione di una rete di 4 centri per la valorizzazione dello spazio rurale denominati "**Laboratorio Isola Natura**" che, realizzati all'interno di strutture e/o spazi resi disponibili da Enti locali territoriali, Enti gestori di aree protette, associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro e dislocati all'interno del sistema delle aree protette delle isole, consentano di offrire alla popolazione residente ed al turista una ampia serie di servizi di fruizione dello spazio rurale, sia sotto il profilo naturalistico ed ambientale che di promozione delle tipicità produttive ed artigianali e delle tradizioni locali.

L'allestimento di un **centro visite** e, all'interno di questo, di specifici spazi attrezzati consentirà di proporre, in ciascuno dei 4 laboratori diverse attività di formazione/informazione ed educazione ambientale.

- **percorsi didattici** e divulgativi comuni, rivolte a diverse categorie di utenza (uomini/donne, giovani/anziani, studenti/ricercatori, normodotati-disabili, ecc.)
- produzione di **materiale informativo**
- **esposizione di materiali ed attrezzi** sulle tradizioni locali (condotta in collaborazione con gli enti locali e con la rete di Scuole delle isole minori che, partner del GAL, già dispongono del materiale)
- realizzazione di sale polifunzionali e **laboratori didattici**
- realizzazione di un **centro di documentazione** sulle isole minori siciliane
- valorizzazione del paesaggio naturale ed agrario delle isole minori attraverso la realizzazione di brevi **itinerari attrezzati**, accessibili anche a disabili e con punto di partenza ed arrivo in prossimità del Centro visite, che illustrino le particolarità delle tecniche di produzione agricola (forme di allevamento, tecniche di gestione del suolo, sistemazione superficiale, terrazzamenti, tecniche di trasformazione dei prodotti, ecc.) o le forme del paesaggio naturale, geologico, faunistico, ecc.
- posizionamento di pannelli informativi bilingue di approfondimento sulle specificità di ciascun

percorso, scritte anche in linguaggio per non vedenti o divulgate anche attraverso altre tecniche (giardino degli odori, supporti acustici, video, ecc.), consentirà di garantire la massima diffusione dei contenuti
- realizzazione di piccoli **spazi espositivi dei prodotti** tipici e tradizionali dell'area
- realizzazione di piccoli spazi per l'erogazione di **servizi alla fruizione** da parte di operatori economici locali

L'ARPA Sicilia, partner del GAL e gestore della rete INFEA in Sicilia, concorrerà nella fase di realizzazione dei "**Laboratori Isola Natura**" fornendo le esperienze maturate nell'ambito di attività di informazione, formazione, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, materiali e pubblicazioni per il centro di documentazione.

I Laboratori Isola Natura dovranno essere realizzati in aree facilmente raggiungibili ed essere dotati di adeguate aree di sosta di mezzi di trasporto.

L'entrata al centro visite e la fruizione degli itinerari è gratuita, saranno invece a pagamento, sulla base di un tariffario comune tra i diversi Laboratori, i servizi di fruizione dell'area (visite guidate, noleggio attrezzature, ecc.) erogati dagli operatori economici promossi nell'ambito delle azioni 431 A e B del presente PSL. La distribuzione di materiale informativo sugli itinerari o altro materiale divulgativo verrà venduto a semplice costo di produzione, al fine di reimpiegare le somme ricavate in un fondo di rotazione per la ristampa e l'aggiornamento del materiale.

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

Tipologie di investimento previste		Intensità dell'aiuto
	a) spese per opere murarie di sistemazione ed adeguamento dell'immobile, con tecniche di bioedilizia, e di installazione degli impianti; b) Progettazione e realizzazione degli interventi di sistemazione di itinerari accessibili anche a disabili c) realizzazione e posizionamento di segnaletica e di pannelli informativi d) progettazione e realizzazione di materiale informativo e) spese per l'acquisto di attrezzature e per l'organizzazione di servizi multimediali innovativi per la fruizione dello spazio rurale f) spese per acquisto di attrezzature g) spese per progettazione, studi e consulenze tecniche	Per i soggetti pubblici il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino all'80% della spesa ammissibile, nei casi di attività a finalità pubblica senza scopo di lucro. Qualora invece i beneficiari pubblici svolgano attività economica, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione, PSR Sicilia v. 3 del 4 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Il valore progettuale totale massimo ammissibile al PSL è determinato in 175.000 Euro.
	Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia	

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☒ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☒ Levanzo
☒ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☒ Stromboli
☒ Vulcano	☒ Alicudi	☒ Filicudi	☒ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

Enti locali territoriali, associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro

Criteri di selezione adottati

Sarà cura del GAL procedere alla redazione del bando pubblico con la definizione dei requisiti di accesso da parte dei soggetti beneficiari, dei criteri di selezione, delle modalità di erogazione dei contributi e delle modalità rendicontazione delle spese.

	Variabile	Punteggio massimo		Procedura di selezione
1	Tipologia del proponente	20		1) Pubblicazione di un bando pubblico presso gli albi pretori dei comuni delle isole minori, con le modalità e i criteri di selezione previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia 2) Selezione, da parte di un soggetto terzo ed indipendente, delle proposte progettuali presentate dai potenziali beneficiari 3) Affissione della graduatoria finale presso l'albo pretorio dei comuni dell'area, pubblicazione nel sito del GAL e notifica ai beneficiari con PEC
2	Innovatività delle offerte educative	20		
3	Innovatività delle offerte di fruizione	20		
4	Accessibilità dei percorsi a disabili	20		
5	Raccordo con operatori economici erogatori di servizi di fruizione ed accoglienza	10		
6	Trasferibilità dei risultati	10		
	Totale	100		

Modalità di attuazione dell'azione

☐ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☒ a bando

Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☐ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione dei Laboratori Isola Natura
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione dei Laboratori Isola Natura

☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Promozione dei Laboratori Isola Natura
☐ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	
☐ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	
☐ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	
☐ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	
☐ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	
☒ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	I Laboratori Isola Natura prevedono la realizzazione di piccoli spazi per l'erogazione di servizi alla fruizione da parte di operatori economici locali
☐ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	
☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

La rete di "Laboratori Isola Natura" offre l'opportunità di perseguire obiettivi di tutela del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale delle isole minori siciliane promovendo, nel contempo, la fruizione sostenibile dello spazio rurale e la definizione di un modello operativo da replicare poi in altre aree. A questo processo concorrono operatori pubblici e privati che operano nel settore della tutela ambientale, dell'organizzazione di servizi di fruizione e nella realizzazione di attività di educazione ambientale. Altro elemento innovativo è rappresentato dalla forma di gestione partecipata della struttura che consente di organizzare una offerta integrata di servizi ambientali e di rappresentare un luogo pubblico disponibile per la realizzazione di esperienze educative o di partecipazione sociale (gruppi di lavoro tematici, attività scolastiche, ecc.) anche in periodi di minore fruizione turistica.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Centrale nella strategia del PSL è la definizione di azioni di rete che possano favorire la modellizzazione di piani di azione settoriali ed integrati ed il successivo trasferimento dei risultati, con effetto moltiplicatore. Anche in considerazione delle forti interazioni esistenti tra i sistemi paesaggio-ambiente-agricoltura-turismo delle isole minori, la creazione di una rete di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale viene considerata una base della strategia del PSL.
I 4 centri costituiscono, infatti, un primo nucleo della rete di "Laboratori Isole Natura" con

l'ambizione di potere aderire alla rete INFEA gestita dall'ARPA Sicilia, partner del GAL.
Ai Laboratori sarà collegata anche una rete di operatori economici impegnati nell'organizzazione di servizi alla fruizione dello spazio rurale.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono l'attribuzione di punteggi prioritari per i progetti presentati da imprese femminili e/o giovanili e per i progetti che dimostrino la sostenibilità ambientale e l'inclusione di soggetti svantaggiati. In particolare si prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di itinerari fruibili da disabili.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valori obiettivo**	**Metodologia adottata per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Laboratori Isola Natura)	n.	4	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	600.000	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
				IMPORTO TOTALE	DI CUI COFINANZIAMENTO FEASR			DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE				
CODICE	TITOLO	MISURA DI RIFERIMENTO DELL'ASSE 3 DEL PSR SICILIA 2007-2013			TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUL TOTALE COMPLESSIVO
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
411	Realizzazione di una rete di 4 "Laboratori Isole Natura" e sistemazione di itinerari rurali accessibili anche a disabili	313A 313B	600.000,00	480.000,00	276.000,00	57,5%	46,00%	204.000,00	42,5%	34,00%	120.000,00	20,0 %

4.1.2 Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☒ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale ☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili ☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" ☒ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche" ☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" ☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" ☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

Al fine di diffondere informazioni sullo spazio rurale, sugli operatori economici delle isole minori, sulle offerte di prodotti e servizi locali, il GAL intende realizzare una rete di 6 punti di informazione denominati "**Isole di Sicilia – Sportello informativo sullo spazio rurale**". Tali punti di informazione, dislocati in aree di particolare visibilità e facile raggiungibilità rese disponibili in comodato d'uso dagli enti locali, promuoveranno una immagine unitaria del sistema isole e divulgheranno materiali informativi e offerte di servizi locali. Tali box informativi, realizzati con tecniche di bioedilizia all'interno di specifiche strutture lignee delle dimensioni di m 4 x m 6 ed autosufficienti sotto il profilo energetico, saranno gestiti dal gruppo di animatori del GAL ed avranno la funzione di:

- attivare, nel periodo di fruizione, un **front-office** di assistenza e informazioni al turista, favorendone il raccordo con operatori economici che organizzano prodotti e/o servizi all'interno dell'area Leader;
- rappresentare un **punto di incontro tra operatori economici** dello spazio rurale per riunioni organizzative e di rete in cui sono coinvolti, concorrendo nella definizione delle modalità di gestione di itinerari e percorsi tematici, ovvero di erogazione di servizi integrati;
- monitorare, attraverso una **rete di webcam** realizzate nell'ambito dell'azione 414, lo spazio rurale e le principali emergenze paesaggistiche;
- diffondere **materiale informativo** sull'area leader, prodotto nell'ambito dell'azione 413;
- **promuovere** i caratteri ambientali, paesaggistici, delle tradizioni locali dell'area e l'immagine di naturalità dello spazio rurale quale elemento di caratterizzazione ed unicità, sostenendo la promozione di iniziative di integrazione dei redditi agricoli;
- promuovere la **mobilità sostenibile** attraverso l'impiego di mezzi elettrici alimentati da pensiline fotovoltaiche, che potranno essere noleggiati dal GAL per l'esclusivo recupero delle spese di manutenzione e la creazione di un specifico fondo di rotazione per l'ammodernamento del parco mezzi e la ristampa di materiale informativo.

Ciascun punto di informazione sarà collegato in rete e disporrà di una postazione di videoconferenza con la quale favorire il raccordo tra le diverse isole, i gruppi di animazione locale, gli operatori dello spazio rurale impegnati nella gestione di servizi integrati.

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

	Tipologie di investimento previste	Intensità dell'aiuto
	h) spese per la realizzazione di 4 strutture lignee in bioedilizia ed installazione degli impianti (scarico fognario, idrico, solare termico, fotovoltaico, elettrico, ecc.); i) realizzazione e posizionamento di segnaletica e di pannelli informativi j) spese per l'acquisto di arredi e attrezzature informatiche e telematiche (postazione videoconferenza, personal computer, monitor, stampante, ecc.) k) spese per acquisto di mezzi a trazione elettrica e pensilina fotovoltaica; l) spese per progettazione, studi e consulenze tecniche collegate alle spese di cui alle lettere a), b) e d)	Per i soggetti pubblici il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile, nei casi di attività a finalità pubblica senza scopo di lucro. Qualora invece i beneficiari pubblici svolgano attività economica, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione, PSR Sicilia v. 3 del 4 dicembre 2007 362 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75%.
	Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia	

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☐ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☐ Levanzo
☐ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☐ Stromboli
☐ Vulcano	☐ Alicudi	☐ Filicudi	☐ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

Azione a regia diretta GAL

Criteri di selezione adottati

Sarà cura del GAL procedere alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione dell'azione, provvedendo a compiere gli atti di evidenza pubblica necessari per la selezione delle ditte a cui affidare l'incarico di realizzazione. Nella parte che segue si riepilogano le variabili che guideranno il GAL nella selezione dei fornitori.

Variabile	Punteggio		Procedura di selezione

		massimo		
1	Esperienza del fornitore	15		1) Pubblicazione di un bando pubblico o presso gli albi pretori dei comuni delle isole minori, con le modalità e i criteri di selezione previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia 2) Selezione, da parte di un soggetto terzo ed indipendente, delle proposte progettuali presentate dai potenziali beneficiari 3) Affissione della graduatoria finale presso l'albo pretorio dei comuni dell'area, pubblicazione nel sito del GAL e notifica ai beneficiari con PEC
2	Innovatività del progetto	30		
3	Certificazione energetica dell'edificio	25		
4	Autosufficienza energetica	20		
5	Durata della garanzia delle strutture lignee	10		
	Totale	100		

Modalità di attuazione dell'azione

☒ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☐ a bando

Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☒ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	Promozione dei Laboratori Isola Natura
☐ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività dei punti informativi al turista e distribuzione di materiale
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Raccordo con il portale Isole di Sicilia
☒ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Promozione degli itinerari rurali
☐ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	
☐ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	
☐ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	
☐ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	
☒ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	Promozione delle microimprese
☐ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	

☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

Oltre alla erogazione di servizi reali al turista ed agli operatori dello spazio rurale, la rete composta dai 6 punti di informazione consentirà la diffusione di esperienze di sviluppo sostenibile (promozione delle tecniche di bioedilizia e di mobilità sostenibile), rafforzando una percezione di naturalità del comprensorio insulare nel suo complesso. L'innovatività dell'azione risiede, infatti, nella polifunzionalità dei punti di informazione e nel loro raccordo con tecnologie telematiche di monitoraggio e videoconferenza. A questo primo nucleo di punti di informazione potranno poi aggiungersene di nuovi, anche integrando strutture già localmente presenti.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Oltre che rappresentate da sè una rete di promozione, i 6 punti di informazione hanno la specifica funzione di collegamento:

- tra operatori dello spazio rurale che concorrono nell'organizzazione di un'offerta integrata;
- tra le reti di servizi locali, il turista e la popolazione residente;
- tra le strutture locali di animazione attivate dal GAL nelle diverse isole.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono la realizzazione di opere con tecniche di edilizia sostenibile, autosufficienti energeticamente e prive di barriere architettoniche.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valori obiettivo**	**Metodologia adottata per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Punti di informazione)	n.	6	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	250.000	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI								FONDI PRIVATI	
CODICE	TITOLO	MISURA DI RIFERIMENTO DELL'ASSE 3 DEL PSR SICILIA 2007-2013		IMPORTO TOTALE	DI CUI COFINANZIAMENTO FEASR			DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE					
					TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO		TOTALE	% SUL TOTALE COMPLESSIVO
			€	€	€	%	%	€	%	%		€	%
412	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	313A	250.000,00	250.000,00	143.750,00	57,5%	57,50%	106.250,00	42,5%	42,50%		0,00	0,0%

4.1.3 Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☒ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale ☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili ☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" ☒ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche" ☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" ☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" ☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

Attraverso l'approccio integrato e partecipativo proprio del metodo Leader, si intende con la presente azione mettere in rete il sistema dell'offerta rurale, naturalistica e delle produzioni tipiche locali che caratterizza il territorio delle isole minori siciliane, completando e rafforzando la fruizione del territorio stesso. Obiettivo dell'azione è, quindi, quello di progettare e realizzare un sistema di immagine coordinata dei territori e dei prodotti/servizi rurali offerti dagli operatori delle isole minori, al fine di creare un sistema unitario e a rete di "*offerta del territorio*" da presentare sia nelle principali manifestazioni del settore rurale sia ai visitatori e consumatori degli "spazi rurali" delle isole minori siciliane. In altri termini, l'azione mira a soddisfare l'esigenza emersa dai tavoli di partenariato e dagli operatori locali, di identificazione e connotazione delle isole minori siciliane e dei suoi prodotti/servizi come un unico "contenitore" e di integrazione tra l'offerta di turismo rurale e l'offerta dei prodotti tipici locali. Si intende pertanto sviluppare una progettualità di sistema basata su tre livelli:

1. *Territoriale*: identificare le isole minori siciliane come un "*sistema territoriale*" caratterizzato da siti di interesse paesaggistico e rurale, per organizzare e gestire l'offerta territoriale e le sue opportunità di fruizione, collegando e mettendo in rete il sistema degli itinerari, del patrimonio paesaggistico e rurale e delle produzioni tipiche locali.
2. *Posizionamento*: caratterizzare le isole minori siciliane come destinazione distintiva del turismo rurale, quale sinonimo di qualità e unicità dell'offerta, posizionandone l'immagine sui mercati nazionali ed internazionali.
3. *Multisettoriale:* rafforzare l'integrazione tra operatori di diversi settori al fine di proporre sistemi di offerta di prodotti/servizi integrati.

Tale azione rappresenta uno strumento forte di "*destination marketing*" che garantirà una indiscussa visibilità dell'offerta dei territori e dei prodotti e servizi dello spazio rurale.

Più in particolare, si prevede l'ideazione grafica e la produzione di specifico materiale promo pubblicitario dell'area leader la cui stampa potrà essere programmata nelle diverse annualità consentendone così il frequente aggiornamento delle informazioni per la fruizione dell'area (elenco manifestazioni, divulgazione di pacchetti promozionali, ecc.).

Ogni operatore economico provvederà alla produzione del materiale informativo per la promozione delle proprie offerte di prodotti e servizi sulla base di standard definiti dal GAL e comuni a tutti gli operatori. Obbiettivo dell'azione è, pertanto, quello di realizzare l'immagine della rete di isole minori e di coordinarne le azioni di diffusione, sia fornendo agli operatori locali le specifiche tecniche necessarie per la produzione di materiale informativo individuale, poi veicolato dal GAL, sia realizzando un contenitore integrato da banco dentro il quale inserire le varie promozioni di ciascuna area. Lo stesso materiale verrà poi veicolato attraverso gli strumenti telematici realizzati dal GAL nell'ambito di altre azioni del PSL.
L'azione prevede inoltre la realizzazione di un box espositivo per la promozione dei prodotti e servizi dello spazio rurale, della misura di m 6x6, che verrà utilizzato per la partecipazione degli operatori alle principali fiere di settore e la realizzazione di 6 box espositivi, della misura di m 3x3, da utilizzare presso le isole minori al fine di esporre i materiali promo - pubblicitari coordinati. Ognuno di questi box espostivi verrà realizzato con l'applicazione del logo delle isole minori siciliane e con le immagini dei territori rurali e verrà dotato di espositori ellittici per pannelli e di un banchetto in alluminio completo di poster in PVC personalizzato. L'azione verrà condotta anche con l'ausilio dei partner del GAL e, in particolare, con AREBBA Sicilia che coadiuverà il GAL sia in fase di definizione dell'immagine coordinata sia nella diffusione del materiale promozionale e con Federalberghi che, grazie alla loro rete di contatti con opinion leader anche internazionali, garantiranno la massima diffusione delle attività promozionali del GAL.
L'azione, di tipo trasversale, si integra con tutte le azioni del PSL in quanto il materiale promozionale verrà utilizzato da tutti i partner sia pubblici che privati e dagli operatori economici che avranno la possibilità di essere inseriti all'interno del materiale divulgativo realizzato, cofinanziandone la realizzazione. Oltre alla produzione di materiale per la promozione dei prodotti e servizi realizzati dagli operatori economici dell'area leader ed all'acquisizione di box smontabili da impiegare per la partecipazione a manifestazione e fiere promozionali, si prevede anche la produzione di monografie descrittive le peculiarità ambientali, paesaggistiche, produttive e delle tradizioni locali che saranno realizzate da artisti emergenti e pubblicate in formato di grande prestigio. Tali pubblicazioni saranno poi poste in vendita al semplice costo di riproduzione e la costituzione di uno specifico fondo di rotazione consentirà la ristampa e l'eventuale aggiornamento dei materiali. Il cofinanziamento dell'iniziativa sarà garantito dalla vendita di spazi promozionali ad operatori privati.

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

	Tipologie di investimento previste	Intensità dell'aiuto
Azione	a) progettazione e realizzazione di materiale informativo (marchio d'area, brochure, locandine, etc.) b) partecipazione a fiere di settore c) acquisizione dei box espositivi d) realizzazione di cd rom	Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale pari all'85% della spesa ammissibile. E' previsto un cofinanziamento privato pari al 15% della spesa complessiva.

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☒ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☒ Levanzo
☒ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☒ Stromboli
☒ Vulcano	☒ Alicudi	☒ Filicudi	☒ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari

Enti locali territoriali (in forma singola o associata), associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.

Criteri di selezione adottati

Si tratta di attività a regia GAL, non è pertanto prevista la pubblicazione di bandi. Saranno comunque adottate dal GAL procedure di evidenza pubblica nel caso si rilevi la necessità di esternalizzare specifiche attività (consulenze grafiche e stampa materiale info/divulgativo, ecc.).

Modalità di attuazione dell'azione

☒ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☐ a bando

Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☒ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☐ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo

☒ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	Promozione delle attività e diffusione del materiale informativo
☒ 4.5.1 - Risorse umane GAL	All'interno dei punti di informazione opereranno gli animatori del GAL
☒ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	All'interno dei punti di informazione opereranno gli animatori del GAL
☒ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	All'interno dei punti di informazione opereranno gli animatori del GAL
☒ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	All'interno dei punti di informazione opereranno gli animatori del GAL

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

I caratteri di innovatività dell'azione risiedono nella considerazione strategica di promuovere l'immagine dei territori e dei prodotti/servizi delle isole minori siciliane in maniera unitaria al fine di creare una identità e una connotazione integrata degli "spazi rurali" delle isole. L'azione consentirà, per la prima volta, di utilizzare il materiale promo-pubblicitario da parte di tutti gli operatori economici delle isole minori e di partecipare unitariamente e nello stesso spazio espositivo alle manifestazioni di settore. Si tratta di un'azione con elevata possibilità di trasferimento a beneficio di altre iniziative settoriali. Altro elemento di innovatività va ricercato nella determinazione di creare un contenitore da banco, da distribuire dai punti di informazione del GAL ovvero presso strutture locali di ospitalità (alberghi, B&B, operatori del turismo rurale, ecc.), nel quale inserire il materiale divulgativo e promozionale prodotto direttamente dal GAL ovvero da singoli operatori, fornendo agli stessi le necessarie specifiche tecniche e la struttura dei contenuti per la produzione del materiale cartaceo e per la realizzazione di materiale da diffondere attraverso il portale Isole di Sicilia, favorendo nel contempo anche una riduzione dell'impatto ambientale generato dalla riduzione dei consumi cartacei.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Si intende sostenere un'azione di promozione dei territori e dei prodotti/servizi delle isole minori siciliane attivando una rete di operatori economici locali multisettoriale, dalla produzione di prodotti tipici locali alle attività di servizi rurali.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

Sotto il profilo ambientale, il GAL prevede una drastica riduzione di consumi cartacei per le attività di diffusione di informazioni alle diverse categorie di utenza.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	Descrizione	Unità di misura	Valori obiettivo	Metodologia adottata per la quantificazione
Di realizzazione	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	1	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	219.010	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013		Importo totale	di cui cofinanziamento FEASR			di cui cofinanziamento nazionale				
					Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
4.1.3	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a manifestazioni e fiere	3.1.3 Azione B	219.010,00	186.208,00	100.193,75	57,50%	48,88%	74.056,25	42,50%	33,81%	32.802,00	15,00%

4.1.4 Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☒ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese"
☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili	☒ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche"
☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"
	☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"
	☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

L'azione è finalizzata alla realizzazione di un portale web che valorizzi un sistema integrato prodotto-ambiente-territorio (lingua: inglese, francese, italiano) capace di rendere visibile e omogeneo l'intero sistema territoriale ed assicurando la qualità dei contenuti informativi e l'aggiornamento in tempo reale. L'azione si inserisce nel più ampio quadro strategico complessivo del PSL di connotazione unitaria del sistema di offerta dello spazio rurale delle isole minori siciliane, con l'obiettivo di promuovere in maniera distintiva e innovativa le aree rurali e i prodotti delle isole.
Il portale avrà anche la funzione, tramite l'utilizzo di webcam, di monitorare ed osservare le aree principali delle isole minori (itinerari, sentieri, paesaggi, etc.) consentendo ai visitatori delle isole di osservare in tempo reale i luoghi periferici delle isole ed assumere decisioni in ordine alla loro fruizione. Questo sistema consentirà ai potenziali visitatori delle isole di conoscere, ancor prima della visita, le aree ad elevato interesse paesaggistico e ambientale, i sentieri, i percorsi enogastronomici, le aree rurali di tutte le isole minori. Il sistema, infine, consentirà agli utenti di prenotare visite guidate nelle aree rurali di interesse o di prenotare le visite nei Laboratori Isola Natura o di acquistare i ticket per gli itinerari enogastronomici. Si prevede di installare le webcam in tutte le isole minori siciliane, nei principali siti considerati attrattori naturalistici e nelle aree rurali di maggior interesse, e di rendere visibili i siti sia nel portale web sia presso i sei punti di informazione realizzate con l'azione 4.1.2.

Infine, il sito consentirà, grazie ad una innovativa piattaforma software su web di creare, con interfacce di utenza di facile comprensione, una **guida multimediale per cellulari** che ciascun soggetto potrà personalizzare con l'inserimento delle fonti informative di proprio interesse**.** La guida così generata potrà essere scaricata dal web con varie modalità tra cui il download da sito internet, o chioschi Bluetooth. La guida consentirà di seguire itinerari paesaggistici, turistici ed enogastronomici ed avere informazioni sui prodotti artigianali, sui prodotti tipici e tradizionali locali, sui principali sentieri ed itinerari delle isole minori.

Verranno inoltre realizzate delle audioguide per non udenti, con il concorso dell'Ente Nazionale Sordomuti partner del GAL Isole di Sicilia, scaricabili via web e fruibili attraverso dispositivi mobili,

tutte in italiano, inglese e in "Lis" (Lingua Italiana dei Segni). Per la prima volta il visitatore delle isole siciliane potrà scaricare dal portale internet del GAL i supporti multimediali in formato "mp4" in cui sono realizzate le guide, insieme a cartine stampabili su cui sono riportati i punti di interesse con l'indicazione delle relative tracce "mp4" e fruibili attraverso i più diffusi dispositivi mobili (smartphone, lettori mp4, I-phone, palmari) per percorsi all'aperto (cittadini, naturalistici, paesaggistici, enogastronomici). Le guide multimediali verranno anche corredate di una mappa sulla quale sono evidenziati i siti fruibili da persone con disabilità motoria.

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

	Tipologie di investimento previste	Intensità dell'aiuto
Azione	a) Progettazione, realizzazione e aggiornamento del portale b) realizzazione del software per la creazione delle guide multimediali c) consulenze specialistiche per la traduzione dei testi in lingua e per il linguaggio LIS d) acquisizione ed installazione delle webcam	Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammissibile. E' previsto un cofinanziamento privato pari al 20% della spesa complessiva.

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☒ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☒ Levanzo
☒ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☒ Stromboli
☒ Vulcano	☒ Alicudi	☒ Filicudi	☒ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

Enti locali territoriali (in forma singola o associata), associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.

Criteri di selezione adottati

Si tratta di una attività a regia GAL, non è pertanto prevista la pubblicazione di bandi. Saranno comunque adottate dal GAL procedure di evidenza pubblica nel caso si rilevi la necessità di esternalizzare specifiche attività (realizzazione piattaforma software su web, realizzazione guide multimediali, acquisizione consulenze specialistiche, etc.). Sarà comunque attuata una intensa fase di promozione per informare la popolazione dell'area del PSL dei servizi erogati

Modalità di attuazione dell'azione

☒ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☐ a bando Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☒ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività
☐ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	
☒ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Promozione delle attività
☒ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	Promozione delle attività
☒ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico - architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	Promozione delle attività
☒ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	Promozione delle attività
☒ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	Promozione delle attività
☒ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	Promozione delle attività
☒ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	Promozione delle attività
☒ 4.5.1 - Risorse umane GAL	Promozione delle attività
☒ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	Promozione delle attività
☒ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	Promozione delle attività
☒ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	Promozione delle attività

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

I caratteri di innovatività dell'azione risiedono nell'utilizzo di nuove tecnologie della comunicazione applicate alla fruibilità a distanza delle risorse paesaggistiche ed ambientali delle isole minori ed alla visibilità delle aree rurali con tecnologie GPS e wireless. L'azione ha un elevata trasferibilità ed elasticità di utilizzo, consentendo continui aggiornamenti e nuove adesioni da parte di operatori economici interessati a promuovere le proprie attività.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Si intende sostenere un'azione di promozione dei territori e dei prodotti/servizi delle isole minori siciliane attivando una rete di operatori economici locali multisettoriale, dalla produzione di prodotti artigianali ed alimentari tipici e tradizionali locali alle attività di servizi per la fruizione dello spazio rurale.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

L'azione mira a rendere fruibile le risorse naturalistiche delle aree rurali anche per i soggetti portatori di deficit uditivo.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valori obiettivo**	**Metodologia adottata per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	1	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	250.000	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			**TOTALE COMPLESSIVO**	**FONDI PUBBLICI**							**FONDI PRIVATI**	
				Importo totale	**di cui cofinanziamento FEASR**			**di cui cofinanziamento nazionale**				
Codice	**Titolo**	**Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013**			**Totale**	**% sui fondi pubblici**	**% sul Totale complessivo**	**Totale**	**% sui fondi pubblici**	**% sul Totale complessivo**	**Totale**	**% sul Totale complessivo**
			€	**€**	**€**	**%**	**%**	**€**	**%**	**%**	**€**	**%**
4.1.4	Realizzazione di un portale per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	3.1.3 Azione B	250.000,00	200.000,00	115.000,00	57,50%	46,00%	85.000,00	42,50%	34,00%	50.000,00	20,00%

4.1.5 Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☒ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale ☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili ☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" ☒ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche" ☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" ☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" ☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

La domanda crescente delle isole minori come meta turistica nelle quali ricercare, oltre alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, anche la conoscenza delle tradizioni locali e del territorio, pone la necessità di stimolare la capacità dei sistemi rurali di valorizzare le risorse locali disponibili, sviluppando "prodotti turistici" integrati, che sappiano coniugare l'offerta ricettiva con l'offerta di prodotti tipici, di opportunità di fruizione naturalistica e, in generale, di qualità della vita rurale.

Questa strategia può costituire un importante elemento per rilanciare l'attrattività del paesaggio rurale delle isole minori ed è basata sulla volontà di favorire la creazione di **itinerari rurali tematici** che consentano di aggregare i diversi soggetti pubblici e privati che contribuiscono, a vario titolo, nella sua realizzazione e nell'organizzazione dell'offerta locale. Si intende, in tal modo, generare opportunità di diversificazione del reddito per le imprese agricole che, attraverso l'organizzazione di visite guidate aziendali, la degustazione e la vendita di prodotti, il soggiorno nello spazio rurale, possano trovare importanti occasioni di ricavi, in piena coerenza con la polifunzionalità che caratterizza le imprese che operano nello spazio rurale e con le esigenze di riduzione delle mediazioni tra produttore e consumatore finale (filiere corte).

La misura sostiene la diversificazione del mix dei redditi, attraverso l'inserimento e il mantenimento delle aziende agricole in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali.

Inoltre, mira alla diffusione di azioni di marketing territoriale che associno la tradizione e la qualità dei prodotti ai luoghi di produzione e alle diverse attrattive naturali e storico-culturali del territorio rurale.

Nello specifico si punta alla valorizzazione dell'itinerario rurale inteso come un percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari che mirano ad una soddisfazione multiculturale e diversificata del consumatore dello "spazio rurale".

Ciascun itinerario rurale, proposto da enti locali territoriali (in forma singola o associata), associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza fini di lucro, dovrà presentare caratteri di tipicità rispetto all'economia ed alle tradizioni dello spazio rurale e prevederà sia interventi di sistemazione dell'itinerario (sistemazioni superficiali, realizzazione di posteggi, posizionamento di

segnaletica, produzione di materiale informativo, ecc.) sia di adeguamento delle strutture che all'interno di questo intendono organizzare servizi di fruizione (sale di degustazione e vendita prodotti aziendali, produzione di materiale informativo e multimediale sulla filiera produttiva, realizzazione di centri di accoglienza turistica, adeguamento degli impianti, arredi, attrezzature, organizzazione di servizi di educazione ambientale sul modello Fattorie didattiche, ecc.).

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

	Tipologie di investimento previste	Intensità dell'aiuto
	a) spese per la realizzazione degli itinerari (sistemazioni superficiali, realizzazione di posteggi, miglioramenti accessi aziendali, ecc.) b) spese per la realizzazione di interventi di adeguamento delle strutture per la ricettività turistica nello spazio rurale (impianti sanitario ed idrico, scarico fognario, impianto solare termico e/o fotovoltaico, adeguamento impianti elettrici, produzione di materiale informativo e multimediale sul processo aziendale); c) realizzazione e posizionamento di segnaletica e di pannelli informativi d) spese per l'acquisto di arredi, materiali espositivi, attrezzature informatiche e telematiche; e) spese per progettazione, studi e consulenze tecniche collegate alle spese di cui alle lettere a) e b)	Per tutti i soggetti il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 64% della spesa ammissibile, ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione, PSR Sicilia v. 3 del 4 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis).
	Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia	

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☒ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☒ Levanzo
☒ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☒ Stromboli
☒ Vulcano	☒ Alicudi	☒ Filicudi	☒ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

Enti locali territoriali (in forma singola o associata), associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro

Criteri di selezione adottati

Al fine di massimizzare il grado di perseguimento degli obiettivi specifici dell'azione, la selezione delle proposte verrà effettuate sulla base della valutazione delle variabili appresso riportate:

	Variabile	Punteggio massimo		Procedura di selezione
1	Caratteristiche del soggetto proponente	10		1) Pubblicazione di un bando pubblico o presso gli albi pretori dei comuni delle isole minori, con le modalità e i criteri di selezione previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia 2) Selezione, da parte di un soggetto terzo ed indipendente, delle proposte progettuali presentate dai potenziali beneficiari 3) Affissione della graduatoria finale presso l'albo pretorio dei comuni dell'area, pubblicazione nel sito del GAL e notifica ai beneficiari con PEC
2	Attrattività dell'itinerario proposto	20		
3	Numero di imprese agricole coinvolte	20		
4	Integrazione e varietà dell'offerta rurale	15		
5	Qualità del progetto presentato	20		
6	Impiego di fonti energetiche rinnovabili	15		
	Totale	100		

Modalità di attuazione dell'azione

☐ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☒ a bando

Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☐ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Promozione delle attività
☐ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	
☒ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	Priorità verrà data agli operatori beneficiari dell'azione 4.1.5
☐ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	
☐ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la	

produzione di energia termica o elettrica	
☐ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	
☒ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	Le microimprese costituite potranno partecipare allo sviluppo di itinerari di fruizione
☐ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	
☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

L'innovatività dell'azione va ricercata, oltre che nel modello organizzativo integrato tra i diversi soggetti che operano nello spazio rurale, nella messa a punto di un'offerta di servizi di fruizione innovativi basati sulla valorizzazione degli elementi caratterizzanti ciascuna area di intervento e sull'adozione di tecnologie infotelematiche e multimediali.
La trasferibilità dei risultati potrà avvenire attraverso l'adesione di nuovi operatori agli itinerari esistenti, ovvero con la realizzazione di nuovi itinerari rurali in ulteriori aree dell'area Leader.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Così come concepito, ciascun itinerario rurale rappresenta di fatto una piccola rete di operatori che ne condivide la realizzazione e gestione.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono la realizzazione di opere con tecniche di edilizia sostenibile, autosufficienti energeticamente e prive di barriere architettoniche.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valori obiettivo**	**Metodologia adottata per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Itinerari rurali)	n.	8	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	450.000	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
				IMPORTO TOTALE	DI CUI COFINANZIAMENTO FEASR			DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE				
CODICE	TITOLO	MISURA DI RIFERIMENTO DELL'ASSE 3 DEL PSR SICILIA 2007-2013			TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUL TOTALE COMPLESSIVO
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
415	Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	313A	450.000,00	288.000,00	165.600,00	57,5%	36,80%	122.400,00	42,5%	27,20%	162.000,00	36,0%

4.1.6 Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☒ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale ☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili ☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" ☐ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche" ☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" ☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" ☒ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

Il patrimonio rurale, nei suoi vari elementi costitutivi, è uno degli aspetti fondamentali dell'identità culturale e della testimonianza dell'economia rurale tradizionale.
La riqualificazione ed il ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale, e delle opere in pietra a secco che ne determinano i tratti caratterizzanti più evidenti, è divenuta una necessità sempre più improrogabile. Infatti, gli orientamenti di sviluppo individuati per le isole minori considerano il turismo rurale come principale tema al quale collegare, con una funzione volano, la promozione dello sviluppo di altri settori microeconomici locali, deve necessariamente fare i conti con le esigenze di tutela, ripristino e valorizzazione economica del paesaggio rurale, frutto di secoli di laborioso ed ingegnoso lavoro dell'agricoltore. Ma la polverizzazione della proprietà contadina, la riduzione della competitività economica delle piccole realtà produttive locali, il sempre più frequente abbandono dell'attività agricola, insieme agli elevati costi necessari per la manutenzione del opere in pietra a secco, hanno lasciato evidenti segni di degrado nel paesaggio rurale delle isole minori. La funzione di "tutore del paesaggio" da sempre svolta dal contadino è ormai da decenni compromessa proprio dalle contingenze economiche che non ne consentono la sostenibilità economica.
Su queste esigenze, ma anche sulla considerazione strategica di considerare il paesaggio un patrimonio da valorizzare a fini turistici animando al suo interno il consolidamento o la creazione di presidi microeconomici legati allo spazio rurale, si ritiene determinante fornire a privati proprietari di manufatti di particolare pregio, gli strumenti economici necessari al loro ripristino ed al loro inserimento in un circuito di promozione e fruizione turistica dell'area.
Per queste motivazioni, verrà data priorità agli interventi di ripristino di manufatti e di altri elementi del paesaggio rurale (muretti in pietra a secco, accessi, selciati, basolati, punti di osservazione, collegamenti tra i terrazzamenti, bivieri, siepi, esemplari arborei monumentali rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale, giardini panteschi, ecc.) che siano collegati con l'azione 413 relativa alla creazione di itinerari rurali.
Gli interventi di ripristino strutturale dovranno essere svolti con l'adozione delle tecniche tradizionali e dei materiali locali e dovranno prevedere una destinazione a pubblica fruizione.
Su questi temi diversi soci del GAL hanno maturato importanti esperienze comunitarie (Progetto Proterra art. 8 Feoga, Progetto Medstone art. 10 FESR Recite, ecc.) nell'ambito di diversi progetti di

cooperazione. Si intendono ora raccogliere, durante la fase di attuazione degli interventi da parte dei soggetti destinatari, documentazioni tecniche, immagini e metodologiche per la creazione di modelli di ripristino del paesaggio rurale da diffondere poi in altre aree. Per gli investimenti che interesseranno le aree *Natura 2000* sarà adottata la valutazione di incidenza.
In sostanza, l'azione mira a innalzare l'attrattività delle aree rurali, intervenendo su una maggiore e migliore fruibilità dei vari elementi del patrimonio rurale, attraverso la loro tutela e riqualificazione.

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

Tipologie di investimento previste		Intensità dell'aiuto
	a) recupero, restauro, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario sui fabbricati; b) ripristino dei diversi elementi tipici caratterizzanti il paesaggio agrario tradizionale; c) spese per progettazione, studi e consulenze tecniche collegate alle spese di cui alle lettere a) e b)	Per i **beneficiari privati** il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, in conto interessi e/o in forma combinata. In tal caso, l'aiuto sarà erogato conformemente all'art. 4 del Regolamento CE n. 70/2001 come prorogato dal Regolamento CE n. 1976/2006, con un'intensità pari al 64% per le piccole e medie imprese. L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni. La definizione di piccole e medie imprese è quella di cui all'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione. Il sostegno può anche essere concesso ai sensi del Reg CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Per i **soggetti pubblici** il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al 64% della spesa ammissibile, sia nei casi di attività a finalità pubblica senza scopo di lucro sia di attività economica. Anche in questo caso si applica il regime de minimis e in tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un medesimo soggetto non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
	Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia	

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☒ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☒ Levanzo
☒ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☒ Stromboli
☒ Vulcano	☒ Alicudi	☒ Filicudi	☒ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

Enti locali territoriali, in forma singola o associata, Enti parco, soggetti privati proprietari di manufatti da destinare a pubblica fruizione.

Criteri di selezione adottati

Al fine di massimizzare il grado di perseguimento degli obiettivi specifici dell'azione, la selezione delle proposte verrà effettuate sulla base della valutazione delle variabili appresso riportate:

	Variabile	Punteggio massimo		Procedura di selezione
1	Caratteristiche del soggetto proponente	20		1) Pubblicazione di un bando pubblico o presso gli albi pretori dei comuni delle isole minori, con le modalità e i criteri di selezione previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia 2) Selezione, da parte di un soggetto terzo ed indipendente, delle proposte progettuali presentate dai potenziali beneficiari 3) Affissione della graduatoria finale presso l'albo pretorio dei comuni dell'area, pubblicazione nel sito del GAL e notifica ai beneficiari con PEC
2	Valore storico-architettonico, ambientale, culturale, paesaggistico, del patrimonio oggetto delle attività	20		
3	Qualità del progetto presentato	20		
4	Inserimento del sito in un itinerario rurale	20		
5	Innovatività e organizzazione dei servizi di pubblica fruizione	20		
	Totale	100		

Modalità di attuazione dell'azione

☐ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☒ a bando

Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☐ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Inserimento dei siti all'interno di itinerari di fruizione dello spazio rurale
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed	Promozione delle attività

itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	
☒ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Inserimento dei siti all'interno di itinerari di fruizione dello spazio rurale
☐ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	
☒ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico - architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	Modellizzazione e diffusione delle tecniche realizzative e modalità di intervento
☐ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	
☐ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	
☐ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	
☐ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	
☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

L'innovatività dell'azione va ricercata nelle modalità di realizzazione degli interventi, che dovranno favorire l'adozione di tecniche tradizionali ed ecosostenibili (riuso dei materiali, ecc.) e raccordarsi all'interno della rete di operatori coinvolti nei singoli itinerari rurali.
La determinazione del GAL di avviare, attraverso l'accompagnamento degli operatori nella realizzazione degli interventi e l'acquisizione di dati e informazioni, la messa a punto di modelli di intervento da trasferire poi in altre aree delle isole minori. Infatti, in una logica di lungo periodo, il GAL intende farsi promotore di uno specifico piano d'azione, da proporre ai diversi livelli (regionale, nazionale, comunitario) che ponga al centro degli obiettivi la valorizzazione e la tutela del paesaggio delle isole minori siciliane.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Così come concepito, ciascun soggetto destinatario dovrà partecipare ad una rete di fruizione locale (itinerari rurali, ecc.)

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono la realizzazione di opere con tecniche tradizionali e di edilizia sostenibile, con abbattimento delle barriere architettoniche.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di	Descrizione	Unità di	Valori	Metodologia adottata

indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)		**misura**	**obiettivo**	**per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di interventi sovvenzionati	n.	8	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	450.000	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
				IMPORTO TOTALE	DI CUI COFINANZIAMENTO FEASR			DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE				
CODICE	TITOLO	MISURA DI RIFERIMENTO DELL'ASSE 3 DEL PSR SICILIA 2007-2013			TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUL TOTALE COMPLESSIVO
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
416	Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	323B	450.000,00	288.000,00	165.600,00	57,5%	36,80%	122.400,00	42,5%	27,20%	162.000,00	36,0%

4.1.7 Interventi di ripristino di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☒ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese"
☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili	☐ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche"
☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"
	☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"
	☒ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

L'azione è strettamente collegata ad una ulteriore iniziativa inclusa nel presente PSL e relativa all'azione 441 finalizzata alla creazione di due centri pilota per il trasferimento sul territorio di innovazioni tecniche e meccaniche sostenibili per la gestione delle aree terrazzate.
Si intende, più in particolare, realizzare interventi di recupero strutturale di immobili e aree rurali di rilevante interesse storico-architettonico, ambientale, culturale e paesaggistico, rese disponibili in comodato d'uso pluriennale da parte di istituzioni o enti locali.
Le strutture saranno direttamente gestite dal GAL, intestataria anche dell'azione 441 di cui la presente iniziativa rappresenta la parte strutturale. Oltre al GAL, nel suo sviluppo concorreranno diversi partner (Università di Palermo, ARPA Sicilia, Dip. Azienda Foreste Demaniali, ecc.) attraverso la partecipazione di propri rappresentanti a specifici tavoli tecnici che verranno svolti durante l'intera fase di realizzazione del PSL. Il partenariato scientifico così attivato, consentirà la definizione di modelli operativi che saranno poi diffusi, anche in collaborazione con altri soggetti partner (EA EOLIE, Donne in campo, Legambiente, Slow Food, Arebba, ecc.), alla popolazione locale ed agli operatori economici dello spazio rurale.
Gli interventi di recupero dovranno prevedere il ricorso a materiale locale, favorendone il riuso, l'adozione di tecniche di bioedilizia e di soluzioni di risparmio energetico, la certificazione energetica degli edifici e, laddove possibile, la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'abbattimento di barriere architettoniche.
In considerazione della funzione propedeutica della presente azione, le attività di progettazione dovranno essere svolte creando le necessarie coerenze con i fabbisogni operativi identificati per l'azione 441 a cui è collegata (aree espositive, sala per seminari, collegamenti tra terrazzamenti, realizzazione di tettoie, ecc.).
Per queste motivazioni, oltre agli interventi di ripristino degli immobili, dovranno essere realizzati interventi di sistemazione delle aree terrazzate circostanti nelle quali verranno svolte le azioni dimostrative e divulgative sulle meccanizzazione delle aree terrazzate.
Le due strutture, realizzate nelle isole che presentano una più radicata tradizione rurale ed un più elevato numero di popolazione agricola (Pantelleria e Salina), avranno infatti la funzione di trasferimento in loco di innovazioni tecnologiche ed organizzative specificatamente finalizzate alla valorizzazione economica dello spazio rurale, all'incremento del presidio del territorio ed alla gestione del suo paesaggio, con evidenti benefici di ordine non solo economico ma anche sociale ed ambientale (riduzione degli incendi, ecc.).

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

Tipologie di investimento previste		Intensità dell'aiuto
	a) recupero, restauro, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario sui fabbricati; b) ripristino dei diversi elementi tipici caratterizzanti il paesaggio agrario tradizionale; c) spese per progettazione, studi e consulenze tecniche collegate alle spese di cui alle lettere a) e b)	L'azione verrà attuata con regia diretta del GAL per fini di interesse pubblico, con il 100% di investimenti pubblici.
	Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia	

Ambito territoriale di intervento

☐ Lampedusa	☐ Linosa	☒ Pantelleria	☐ Favignana	☐ Levanzo
☐ Marettimo	☐ Ustica	☐ Lipari	☒ Salina	☐ Stromboli
☐ Vulcano	☐ Alicudi	☐ Filicudi	☐ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

L'azione è a regia diretta GAL

Criteri di selezione adottati

Sarà cura del GAL procedere alla formalizzazione degli atti di cessione del bene da parte dell'ente pubblico concedente ed alla selezione dei tecnici professionisti a cui affidare la progettazione degli interventi e delle imprese a cui affidare la realizzazione delle opere. Tali attività di analisi verranno svolte all'interno di uno specifico tavolo tecnico attivato dal GAL ed a cui partecipano diversi soggetti partner ed esperti settoriali. Essi supporteranno le attività di direzione del PSL, fornendo indicazioni e orientamenti operativi, anche relativamente alle attività di selezione dei fornitori di servizi.
Di seguito si indica il set di variabili che guiderà nella selezione dei fornitori da parte del GAL:

	Variabile	Punteggio massimo		Procedura di selezione
1	Pluriennale esperienza nel settore	20		1) Pubblicazione di un bando pubblico o presso gli albi pretori dei comuni delle isole minori, con le modalità e i criteri di selezione previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e
2	Adozione di tecniche di edilizia sostenibile, certificazione energetica degli edifici e certificazione degli impianti	25		

3	Abbattimento delle barriere architettoniche	10		comunitaria in materia 2) Selezione, da parte di un soggetto terzo ed indipendente, delle proposte progettuali presentate dai potenziali beneficiari 3) Affissione della graduatoria finale presso l'albo pretorio dei comuni dell'area, pubblicazione nel sito del GAL e notifica ai beneficiari con PEC
4	Presenza di impianti per la produzione di energia rinnovabile	15		
5	Disponibilità di maestranza locale e adozione di tecniche tradizionali	15		
6	Economicità degli interventi proposti	10		
7	Attivazione di rete Wi Fi	5		
	Totale	100		

Modalità di attuazione dell'azione

☒ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☐ a bando

Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☐ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Inserimento dei siti all'interno di itinerari di fruizione dello spazio rurale
☒ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	Modellizzazione e diffusione delle tecniche realizzative e modalità di intervento
☐ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	
☐ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	
☐ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	
☐ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	
☒ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	Modellizzazione e diffusione delle tecniche realizzative e modalità di intervento
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	

☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

L'innovatività dell'azione va ricercata nelle volontà di sostenere gli operatori dello spazio rurale nella ricerca di modelli di gestione del territorio sostenibili, anche economicamente, ed innovativi.
Le due strutture, realizzate nelle isole che presentano una più radicata tradizione rurale ed un più elevato numero di popolazione agricola, avranno infatti la funzione di trasferimento in loco di innovazioni tecnologiche ed organizzative specificatamente finalizzate alla valorizzazione economica dello spazio rurale, all'incremento del presidio del territorio ed alla gestione del suo paesaggio, con evidenti benefici di ordine non solo economico ma anche sociale ed ambientale (riduzione degli incendi, ecc.).

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

I due centri rappresentano, di fatto, un primo nucleo di strutture specializzate nella gestione sostenibile del territorio e nella divulgazione nelle aree rurali. Rappresenteranno altresì un luogo ideale nel quale organizzare seminari formativi e training di aggiornamento, ma anche dimostrare l'applicazione in campo di specifiche tecnologie o attrezzature. Queste iniziative consentiranno, in collaborazione con i partner del GAL legati al mondo agricolo, di consolidare una "comunità professionale" integrata che attorno ai due centri pilota condivide problemi e soluzioni e promuove azioni comuni.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono la realizzazione di opere con tecniche tradizionali e di edilizia sostenibile, con abbattimento delle barriere architettoniche.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valori obiettivo**	**Metodologia adottata per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di interventi sovvenzionati	n.	2	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	150.000	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
				IMPORTO TOTALE	DI CUI COFINANZIAMENTO FEASR			DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE				
CODICE	TITOLO	MISURA DI RIFERIMENTO DELL'ASSE 3 DEL PSR SICILIA 2007-2013			TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUL TOTALE COMPLESSIVO
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
417	Interventi di ripristino di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	323B	150.000,00	15.000,00	86.250,00	57,50%	57,50%	63.750,00	42,50%	42,50%	-	0,00%

TEMATICA 2
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI		FONDI PRIVATI	
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013		Importo totale	% sul Totale complessivo	Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	%	€	%
421	Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica destinati ad edifici pubblici	3.2.1 Azione C	100.000,00	64.000,00	64,0%	36.000,00	36,0%
422	Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	3.1.2	308.333,00	197.333,00	64,0%	111.000,00	36,0%
	TOTALE TEMATICA 2		**408.333,00**	**261.333,00**	**64,0%**	**147.000,00**	**36,0%**

4.2.1 Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☐ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale ☒ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili ☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" ☐ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche" ☒ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" ☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" ☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

Le isole minori siciliane presentano caratteri climatici e geotermici di grande interesse per lo sviluppo di iniziative di produzione di energia alternativa o rinnovabile, con evidenti benefici di ordine economico, oltre che ambientale.
Obiettivo dell'azione è, pertanto, quello di avviare degli interventi dimostrativi e pilota per promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili, favorire la valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali delle isole e mitigare i problemi relativi ai cambiamenti climatici.
Si tratta di sostenere la realizzazione da parte dei destinatari finali di investimenti in tecnologie energetiche (impianti solari fotovoltaici, geotermici, mini-eolici, ecc.) capaci di ridurre gli elevati costi di approvvigionamento e generando, così, piccoli sistemi tendenti all'autosufficienza: energetica di strutture pubbliche. A valle delle iniziative esemplari realizzate, il GAL provvederà alla produzione di specifico materiale informativo ed alla sua divulgazione (newsletter, workshop, visite, ecc.) all'interno dell'area Leader, informando la popolazione locale anche sul sistema specifico di agevolazioni pubbliche (es. Conto Energia).
In particolare si prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici, della potenza massima non superiore a 10 kWp, e/o solari termici in edifici pubblici, con priorità per gli edifici scolastici.
L'azione, proprio per il carattere dimostrativo e divulgativo, verrà realizzata con l'ausilio tecnico di Legambiente Sicilia e di Arpa Sicilia, che nel corso degli ultimi anni hanno sviluppato specifiche competenze in materia di informazione, formazione, educazione ambientale e sviluppo sostenibile con specifico riferimento al settore delle energie rinnovabili. Attraverso azioni di diffusione dei risultati e di sensibilizzazione, tali interventi potranno rappresentare buone prassi da replicare ed adattare in altri siti.

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

	Tipologie di investimento previste	Intensità dell'aiuto
	a) spese per opere murarie connesse alla installazione degli impianti ed alla certificazione energetica degli edifici; b) spese per acquisto di attrezzatura c) spese per progettazione, studi e consulenze tecniche collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia	Per le imprese in forma singola e associata, nonché per i soggetti pubblici, l'aiuto sarà erogato ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). Il livello dell'aiuto è pari al 64% della spesa ammissibile. L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☒ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☒ Levanzo
☒ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☒ Stromboli
☒ Vulcano	☒ Alicudi	☒ Filicudi	☒ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

Enti locali territoriali, associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro

Criteri di selezione adottati

Sarà cura del GAL procedere alla redazione del bando pubblico con la definizione dei requisiti di accesso da parte dei soggetti beneficiari, dei criteri di selezione, delle modalità di erogazione dei contributi e delle modalità rendicontazione delle spese.

	Variabile	Punteggio massimo		Procedura di selezione
1	Tipologia proponente	30		1) Pubblicazione di un bando pubblico presso gli albi pretori dei comuni delle isole minori, con le modalità e i criteri di selezione previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia 2) Selezione, da parte di un soggetto terzo ed indipendente, delle proposte progettuali presentate dai potenziali beneficiari 3) Affissione della graduatoria finale presso l'albo pretorio dei comuni dell'area, pubblicazione nel sito del GAL e notifica ai beneficiari con PEC
2	Trasferibilità dei risultati	10		
3	Realizzazione di impianti innovativi e certificazione energetica degli edifici oggetto di intervento	15		
4	Progetti di integrazione di filiera	15		
5	Occupazione femminile e/o giovanile	30		
	Totale	100		

Modalità di attuazione dell'azione

☐ a regia diretta GAL	☐ a regia GAL in convenzione	☒ a bando
Specificare		

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☐ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività in'ottica di diffusione dell'immagine di sostenibilità energetica delle isole minori
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività in'ottica di diffusione dell'immagine di sostenibilità energetica delle isole minori
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Promozione delle attività in'ottica di diffusione dell'immagine di sostenibilità energetica delle isole minori
☐ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	
☐ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	
☐ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico - architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	
☐ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	
☒ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	Definizione comune di approcci progettuali
☐ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	
☐ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	
☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

I caratteri di innovatività dell'azione risiedono nella considerazione strategica di promuovere lo sviluppo di iniziative esemplari che possano raccordarsi all'interno di specifiche azioni di integrazione (itinerari rurali) o di diffusione delle informazioni, per essere poi trasferite in altre aree. Inoltre verrà data priorità ai progetti che prevedano il rilascio di certificazione energetica.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Si intende favorire lo sviluppo di reti di operatori locali all'interno di ciascuna isola o tra le diverse aree di intervento, promovendo l'integrazione delle iniziative tra loro ed all'interno degli itinerari rurali.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono l'attribuzione di punteggi prioritari per i progetti presentati da imprese femminili e/o giovanili e per i progetti che dimostrino la sostenibilità ambientale attraverso il requisito della certificazione energetica degli edifici.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valori obiettivo**	**Metodologia adottata per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie sviluppate/create	n.	4	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	100.000	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			**TOTALE COMPLESSIVO**	**FONDI PUBBLICI**								**FONDI PRIVATI**	
					di cui cofinanziamento FEASR			**di cui cofinanziamento nazionale**					
Codice	**Titolo**	**Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013**		**Importo totale**	**Totale**	**% sui fondi pubblici**	**% sul Totale complessivo**	**Totale**	**% sui fondi pubblici**	**% sul Totale complessivo**		**Totale**	**% sul Totale complessivo**
			€	**€**	**€**	**%**	**%**	**€**	**%**	**%**		**€**	**%**
4.2.1	Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica destinati ad edifici pubblici	3.2.1 Azione C	100.000,00	64.000,00	36.800,00	57,50%	36,80%	27.200,00	42,50%	27,20%		36.000,00	36,00%

4.2.2 Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☐ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale	☒ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese"
☒ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili	☐ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche"
☐ **Tematica complementare 2**: Servizi alla popolazione	☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"
	☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"
	☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

L'azione si pone come obiettivo quello di creare e potenziare un sistema di microimprese che si caratterizzano per l'autosufficienza energetica e per la minimizzazione degli impatti derivanti dall'utilizzo di fonti energetiche tradizionali. In altre parole un sistema di microimprese centrato su obiettivi di *sviluppo sostenibile*.

Si tratta di sostenere la realizzazione da parte dei destinatari finali (non operatori agricoli) di investimenti in tecnologie energetiche (impianti solari fotovoltaici, solari termici, geotermici, mini-eolici, ecc.) capaci di ridurre gli elevati costi di approvvigionamento e di generare, così, piccoli sistemi tendenti all'autosufficienza energetica di strutture di ospitalità rurale e di servizi in ambito rurale. Il mix di approvvigionamento energetico aziendale così generato favorirà anche la competitività delle imprese locali, in ragione di una riduzione dell'incidenza delle spese energetiche rispetto al piano economico aziendale.

In particolare si prevede la realizzazione di impianti solari fotovoltaici (di potenza non superiore a 10 10 KwP), fototermici e mini-eolici, con priorità per i progetti di integrazione di filiera e per i progetti presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile/giovanile. Inoltre, in coerenza con la strategia del PSL, verranno privilegiati gli impianti che prevedono il rilascio della certificazione energetica degli edifici oggetto di intervento e per le strutture che hanno aderito o si impegnano ad aderire alla certificazione Ecolabel.

L'azione si integra sia con l'azione 4.3.1, finalizzata alla creazione e/o potenziamento di microimprese, che avranno la possibilità di realizzare piccoli impianti di autoproduzione di energia in una logica di integrazione di filiera, che con la misura 4.1.3 in quanto verranno privilegiate le microimprese all'interno degli itinerari rurali.

Anche questa azione verrà svolta con il supporto tecnico dell'ARPA che fornirà assistenza alle microimprese per il raggiungimento della certificazione Ecolabel.

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

	Tipologie di investimento previste	Intensità dell'aiuto
	a) spese per opere murarie connesse alla installazione degli impianti ed alla certificazione energetica degli edifici; b) spese per acquisto di attrezzature c) spese per l'acquisizione della certificazione ecolabel d) spese per progettazione, studi e consulenze tecniche e collaudi collegate alle spese di cui alle lettere a), b) e c) Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia	Per le imprese in forma singola e associata l'aiuto sarà erogato ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). Il livello dell'aiuto è pari al 64% della spesa ammissibile. L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☒ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☒ Levanzo
☒ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☒ Stromboli
☒ Vulcano	☒ Alicudi	☒ Filicudi	☒ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

Microimprese, secondo quanto previsto dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, in forma individuale o societaria, con esclusione degli operatori agricoli.

Criteri di selezione adottati

Sarà cura del GAL procedere alla redazione del bando pubblico con la definizione dei requisiti di accesso da parte dei soggetti beneficiari, dei criteri di selezione, delle modalità di erogazione dei contributi e delle modalità rendicontazione delle spese.

	Variabile	Punteggio massimo	Procedura di selezione
1	Imprese a prevalente partecipazione femminile/giovanile	30	1) Pubblicazione di un bando pubblico presso gli albi pretori dei comuni delle isole minori, con le modalità e i criteri di selezione previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia 2) Selezione, da parte di un soggetto terzo ed indipendente, delle proposte progettuali presentate dai potenziali beneficiari 3) Affissione della graduatoria finale presso l'albo pretorio dei comuni dell'area, pubblicazione nel sito del GAL e notifica ai beneficiari con PEC
2	Progetti di integrazione di filiera	30	
3	Trasferibilità dei risultati	10	
4	Realizzazione di impianti innovativi e certificazione energetica degli edifici oggetto di intervento	15	
5	Adesione alla Certificazione ecolabel	15	
	Totale	100	

Modalità di attuazione dell'azione

☐ a regia diretta GAL	☐ a regia GAL in convenzione	☒ a bando

Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☐ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività in'ottica di diffusione dell'immagine di sostenibilità energetica delle isole minori
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività in'ottica di diffusione dell'immagine di sostenibilità energetica delle isole minori
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Promozione delle attività in'ottica di diffusione dell'immagine di sostenibilità energetica delle isole minori
☐ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	
☐ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	
☐ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico - architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	
☒ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	Definizione comune di approcci progettuali
☐ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	
☐ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	
☐ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	
☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

I caratteri di innovatività dell'azione risiedono nella considerazione strategica di promuovere lo sviluppo di iniziative esemplari che possano raccordarsi all'interno di specifiche azioni di integrazione (misura 4.1.1 creazione centri per la valorizzazione e fruizione dello spazio rurale) per essere poi trasferite in altre aree Leader.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Si intende favorire lo sviluppo di reti di operatori locali all'interno di ciascuna isola o tra le diverse isole di intervento, promovendo l'integrazione delle iniziative tra loro ed all'interno degli itinerari rurali oggetto dell'azione 4.1.3.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono l'attribuzione di punteggi prioritari per i progetti presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile/giovanile e per i progetti che dimostrino la sostenibilità ambientale attraverso il requisito della certificazione energetica degli edifici. L'adesione al sistema di certificazione Ecolabel delle strutture costituirà una priorità nell'assegnazione delle risorse.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valori obiettivo**	**Metodologia adottata per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie/create	n.	3	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			**TOTALE COMPLESSIVO**	**FONDI PUBBLICI**								**FONDI PRIVATI**	
					di cui cofinanziamento FEASR			**di cui cofinanziamento nazionale**					
Codice	**Titolo**	**Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013**		**Importo totale**	**Totale**	**% sui fondi pubblici**	**% sul Totale complessivo**	**Totale**	**% sui fondi pubblici**	**% sul Totale complessivo**	**Totale**	**% sul Totale complessivo**	
			€	**€**	**€**	**%**	**%**	**€**	**%**	**%**	**€**	**%**	
4.2.2	Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	3.1.2	308.333,33	197.333,33	113.466,67	57,50%	36,80%	83.866,67	42,50%	27,20%	144.000,00	36,00%	

Tematica 3

Rafforzamento e creazione di microimprese

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI		FONDI PRIVATI	
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013		Importo totale	% sul Totale complessivo	Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	%	€	%
431 A	Creazione e sviluppo di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale, nell'ottica di un'integrazione tra le filiere agricole e quelle di altri settori economici	3.1.2	900.000	540.000	60,0%	360.000	40,0%
431 B	Creazione e sviluppo di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali locali	3.1.2	703.386	422.032	60,0%	281.534	40,0%
	TOTALE TEMATICA 3		**1.603.386**	**962.032**	**60,0%**	**641.354**	**40,0%**

4.3.1 Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☐ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale ☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili ☒ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☒ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" ☐ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche" ☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" ☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" ☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Obiettivi dell'azione

L'intervento di seguito descritto è un intervento trasversale al PSL che ha come obiettivo quello di far nascere e consolidare iniziative imprenditoriali a sostegno delle attività infrastrutturali e di fruibilità del territorio poste in essere dal GAL e dagli Enti Pubblici del territorio.

La creazione di nuove forme di attività, in particolare nel settore dei servizi alle imprese, possono risollevare il livello dell'occupazione garantendo l'inserimento nel tessuto economico di giovani e donne, categorie notoriamente deboli, e migliorando la qualità della vita in particolare nelle aree marginali. Si intende quindi favorire la nascita e/o il potenziamento di strutture private su piccola scala che, utilizzando anche le moderne tecnologie di informazione e comunicazione, sviluppino servizi e strategie per valorizzare e promuovere l'offerta delle imprese locali.

La fase di animazione ha infatti evidenziato un interesse quantitativamente e qualitativamente rilevante verso iniziative legate allo sviluppo, alla valorizzazione ed al consolidamento dei prodotti tipici del territorio, verso le forme di commercializzazione diretta da parte dei produttori agricoli (anche in forma associata), verso i servizi turistici e verso i servizi di tutela e promozione del territorio rurale.

In particolare l'azione, distinta in due sub-azioni, si propone i seguenti sintetici obiettivi:

a. consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell'economia delle zone rurali, per contribuire al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco;
b. promuovere la creazione di opportunità di occupazione a favore di inoccupati e di disoccupati, con particolare attenzione all'inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro delle donne;
c. favorire l'inserimento di persone "svantaggiate" in attività lavorative;
d. promuovere e consolidare la presenza di microimprese nelle aree rurali;
e. favorire lo sviluppo di attività di servizio connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente,
f. la creazione e lo sviluppo di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti artigianali ed agricoli tipici locali
g. favorire la realizzazione di progetti da parte di microimprese artigianali e commerciali, preferibilmente organizzate in microfiliere.

Al fine di promuovere lo sviluppo di reti e l'integrazione tra le misure ed azioni del PSL, priorità verrà data alle proposte progettuali che rientrano all'interno di itinerari oggetto dell'azione 4.1.3 e/o che

presentino caratteristiche di integrazione in rete tra operatori economici nello sviluppo di prodotti e/o di servizi.
L'azione prevede il coinvolgimento attivo dei partner del GAL che hanno una notevole esperienza nella creazione e sviluppo delle microimprese. In particolare si prevede un coinvolgimento attivo da parte della Legacoop, da anni impegnata nella promozione e sostenimento delle microimprese, della Arebba Sicilia, che assiste anche in fase di creazione le microimprese nel settore del turismo rurale, l'Associazione Donne in Campo che promuove l'imprenditorialità femminile, sostiene reti imprenditoriali di donne, assiste e forma modelli o alleanze di imprenditrici e organizza iniziative miranti a migliorare le abilità e le capacità delle donne nelle zone rurali ed è impegnata a mantenere le tradizioni rurali, a preservare il territorio e l'ambiente, la biodiversità e a sviluppare i servizi sociali nelle aree rurali.
La sub-azione A mira ad incentivare lo sviluppo e/o la creazione di microimprese nel settore dei servizi per la fruizione del territorio rurale (l'indicazione è a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- attività di gestione e manutenzione dei sentieri e degli itinerari
- attività di noleggio di attrezzature per la fruizione del territorio
- attività di servizi di progettazione, produzione e commercializzazione dell'offerta di turismo rurale

La sub-azione B mira ad incentivare lo sviluppo e la creazione di microimprese nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti alimentari tipici locali e nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti artigianali tipici locali, in una logica di accorciamento delle distanze all'interno della filiera e di diversificazione dei redditi agricoli.

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
A	Creazione e sviluppo di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore degli altri servizi alle imprese, dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale, nell'ottica di un'integrazione tra le filiere agricole e quelle di altri settori economici
B	Creazione e sviluppo di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali locali

	Tipologie di investimento previste	Intensità dell'aiuto
Sub-azione A	a) spese per ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti; b) spese per acquisto di macchinari, attrezzature e reti info-telematiche per l'accesso a collegamenti ad alta velocità, finalizzate alla gestione delle attività c) spese per progettazione e studi collegate alle spese di cui alle lettere a) e b)	Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Il livello contributivo riconosciuto è pari al 60% del costo dell'investimento.
Sub-azione B	a) spese per ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e	Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della

	manufatti; b) spese per acquisto di macchinari, attrezzature e reti info-telematiche per l'accesso a collegamenti ad alta velocità, finalizzate alla gestione delle attività c) spese per progettazione e studi collegate alle spese di cui alle lettere a) e b)	Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Il livello contributivo riconosciuto è pari al 64% del costo dell'investimento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia

Ambito territoriale di intervento

☒ Lampedusa	☒ Linosa	☒ Pantelleria	☒ Favignana	☒ Levanzo
☒ Marettimo	☒ Ustica	☒ Lipari	☒ Salina	☒ Stromboli
☒ Vulcano	☒ Alicudi	☒ Filicudi	☒ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

Microimprese, secondo quanto previsto dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, in forma individuale o societaria

Criteri di selezione adottati

Sarà cura del GAL procedere alla redazione del bando pubblico con la definizione dei requisiti di accesso da parte dei soggetti beneficiari, delle attività e delle spese ammissibili, dei criteri di selezione, delle modalità di erogazione dei contributi e delle modalità rendicontazione delle spese.

	Variabile	Punteggio massimo		Procedura di selezione
1	Imprese a prevalente partecipazione femminile/giovanile	30		1) Pubblicazione di un bando pubblico presso gli albi pretori dei comuni delle isole minori, con le modalità e i criteri di selezione previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia 2) Selezione, da parte di un soggetto terzo ed indipendente, delle proposte progettuali presentate dai potenziali beneficiari 3) Affissione della graduatoria finale presso l'albo pretorio dei comuni dell'area, pubblicazione nel sito del GAL e notifica ai beneficiari con PEC
2	Progetti di integrazione di filiera	20		
3	Progetti in rete	20		
4	Sostenibilità ambientale del progetto	10		
5	Settore di attività	10		
6	Occupazione di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate	10		
	Totale	100		

Modalità di attuazione dell'azione

☐ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☒ a bando

Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☐ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Le imprese costituite dovranno organizzare servizi per la fruizione dello spazio rurale
☐ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	
☐ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	
☐ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	
☐ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	
☐ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	
☐ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	
☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

I caratteri di innovatività dell'azione risiedono nella considerazione strategica di promuovere lo sviluppo di iniziative esemplari che possano raccordarsi all'interno di specifiche azioni di integrazione (itinerari rurali) per essere poi trasferite in altre aree Leader.

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

Si intende favorire lo sviluppo di reti di operatori locali all'interno di ciascuna isola o tra le diverse isole di intervento, promovendo l'integrazione delle iniziative tra loro ed all'interno degli itinerari

rurali.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono l'attribuzione di punteggi prioritari per i progetti presentati da imprese femminili e/o giovanili, per i progetti che dimostrino la sostenibilità ambientale e l'inclusione di soggetti svantaggiati.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Valori obiettivo**	**Metodologia adottata per la quantificazione**
Di realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie sviluppate/create	n.	20	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
				IMPORTO TOTALE	DI CUI COFINANZIAMENTO FEASR			DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE				
CODICE	TITOLO	MISURA DI RIFERIMENTO DELL'ASSE 3 DEL PSR			TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUL TOTALE COMPLESSIVO
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
4.3.1 A	Creazione e sviluppo di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale	3.1.2	900.000,00	540.000,00	310.500,00	57,5%	34,5%	22.500,00	42,5%	25,5%	360.000,00	40,0%
4.3.1 B	Creazione e sviluppo di microimprese nel settore del commercio di prodotti tipici e tradizionali locali	3.1.2	703.386,11	422.031,67	242.668,21	57,5%	36,8%	179.363,46	42,5%	25,5%	281.354,44	40,0%
TOTALE AZIONE 4.3.1			**1.603.386,11**	**962.031,67**	**553.168,21**	**57,50%**	**34,50%**	**408.863,46**	**42,50%**	**25,5%**	**641.354,44**	**40,0%**

Azione aggiuntiva

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI		FONDI PRIVATI	
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013		Importo totale	% sul Totale complessivo	Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	%	€	%
441	Creazione di due Centri Mediterranei per l'agricoltura eroica: centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali e la tutela e valorizzazione dei paesaggi terrazzati delle isole minori	1.2.4 Azione B	324.045,22	267.760,00	82,6%	56.285,00	17,4%
	TOTALE AZIONE AGGIUNTIVA		**324.045,22**	**267.760,00**	**82,6%**	**56.285,00**	**17,4%**

4.4.1 Creazione di due centri pilota per la meccanizzazione e la gestione sostenibile delle aree terrazzate

Tematica di riferimento	Misura PSR di riferimento
☐ **Tematica principale**: Turismo e spazio rurale	☐ **Misura 312** "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese"
☐ **Tematica complementare 1**: Energie rinnovabili	☐ **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche"
☐ **Tematica complementare 2**: Rafforzamento e creazione di microimprese	☐ **Misura 321** "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"
☒ **Azione aggiuntiva**	☐ **Misura 322** "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"
	☐ **Misura 323** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"
	☒ **Misura 124** "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale"

Obiettivi dell'azione

La grave crisi dei sistemi agricoli delle isole minori ed il sempre maggiore abbandono delle campagne verso altre forme di reddito (turismo, servizi, ecc.) lascia segni evidenti non solo nel degrado del paesaggio, di cui l'agricoltore è il vero tutore, ma anche nella tutela del patrimonio genetico agrario che trova nelle isole minori elementi di eccellenza (cappero, uva zibibbo e malvasia, lenticchia, fagiolo, origano, ortaggi vari, frutta varia, ecc.). La particolarità delle forme di allevamento in aridocoltura condotte nelle isole minori (cappero, ulivo, vite, ortaggi) sono state messe a punto dagli agricoltori per adattare le colture all'aerosol marino ed al clima ventoso, realizzando a questo fine imponenti opere in pietra a secco che hanno modellato il paesaggio di gran parte delle isole minori. Queste territori, nei secoli vocati all'autosufficenza alimentare, sono stati precursori di una sorta di "filiera corta", in cui coincideva la figura del produttore con quella del consumatore. Oggi questo enorme patrimonio culturale, produttivo, economico, del germoplasma agrario, del paesaggio rischia di scomparire sotto il peso della nulla convenienza economica e, forse ancor più grave, dell'assenza di mezzi e servizi tecnici di sviluppo.
In ordine alle questioni economiche, strategia del PSL è quella di favorire la diversificazione dei redditi agricoli, sia migliorando la gestione dei processi produttivi (agricoltura biologica, mantenimento di varietà locali, ecc.), sia sostenendo la valorizzazione delle risorse locali e la tutela delle tradizioni locali.
Con queste motivazioni, il GAL ha ritenuto opportuno prevedere la realizzazione, nelle due principali isole agricole dell'arcipelago Isole di Sicilia (Pantelleria e Salina), di due centri pilota per il trasferimento sul territorio di innovazioni tecniche e meccaniche sostenibili per la gestione delle aree terrazzate.
Queste le principali aree di intervento di ciascun centro:

- diffusione, formazione, informazione sulle **innovazioni meccaniche** e mezzi per la gestione agricola delle aree terrazzate (macchine per la gestione del suolo, potatura, raccolta, piccoli spostamenti di terra e sistemazione muri in pietra, ecc.)
- creazione e gestione di una **raccolta di germoplasma agrario** proveniente da tutte le isole minori
- diffusione, formazione, informazione sulle tradizionali **tecniche di impianto** e di allevamento (potatura, innesti, ecc.) delle principali colture agrarie
- diffusione, formazione, informazione sulle tecniche di **produzione biologica**

In piena coerenza con la Misura 124, che all'azione B prevede "l'introduzione di azioni innovative riguardanti i processi, i prodotti, le tecnologie nelle varie fasi delle filiere produttive e la relativa diffusione", l'azione è strettamente collegata ad una ulteriore iniziativa inclusa nel presente PSL e relativa all'azione 417 finalizzata alla realizzazione degli interventi strutturali su immobili e aree rurali di rilevante interesse storico-architettonico, ambientale, culturale e paesaggistico, rese disponibili in comodato d'uso pluriennale da parte di istituzioni o enti locali.
Oltre al GAL, nel suo sviluppo concorreranno diversi partner (Università di Palermo, ARPA Sicilia, Dip. Azienda Foreste Demaniali, ecc.) attraverso la partecipazione di propri rappresentanti a specifici tavoli tecnici che verranno svolti durante l'intera fase di realizzazione del PSL. Il partenariato scientifico così attivato, consentirà la definizione di modelli operativi che saranno poi diffusi, anche in collaborazione con altri soggetti partner (CIA, Donne in campo, Legambiente, Slow Food, CEA, Arebba, ecc.), sia alla popolazione locale che agli operatori economici dello spazio rurale.
Gli interventi da realizzare prevedono l'acquisto di mezzi ed attrezzi agricoli, di innovazioni meccaniche relative alle diverse fasi di coltivazione, potatura, raccolta e trasporto interaziendale, di pensiline e locali per il loro ricovero, l'impianto di parcelle produttive, la sistemazione di locali per attività di formazione/informazione, oltre a locali per la gestione del centro.
In considerazione del forte collegamento con l'azione 417, le attività di progettazione dovranno essere svolte creando le necessarie coerenze con i fabbisogni operativi identificati per l'azione 417.
Le due strutture avranno la funzione di trasferimento in loco di innovazioni tecnologiche ed organizzative specificatamente finalizzate alla valorizzazione economica dello spazio rurale, all'incremento del presidio del territorio ed alla gestione del suo paesaggio, con evidenti benefici di ordine non solo economico ma anche sociale ed ambientale (presidio del territorio e riduzione degli incendi, economia da autoconsumo).

Sub-azioni previste

Sub-azione	Titolo
	Non sono previste sub-azioni

	Tipologie di investimento previste	Intensità dell'aiuto
	a) beni e attrezzature strettamente necessarie allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie come previsto dal progetto di cooperazione; b) acquisto di brevetti, software, licenze, studi; c) spese per attività di trasferimento dell'innovazione nell'ambito del progetto di cooperazione PSR Sicilia v. 3 del 4 dicembre 2007 244 d) consulenze specialistiche finalizzate all'acquisizione di know how per la realizzazione del progetto di cooperazione (non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile); e) attività professionali realizzate dal personale dipendente delle imprese beneficiarie, nel limite dei tempi specificatamente dedicati alla realizzazione del progetto, incluso il distacco temporaneo di personale presso le imprese stesse da parte dei centri di ricerca per finalità inerenti al progetto f) contributi in natura, purché puntualmente individuati in fase progettuale; g) spese generali nei limiti del 10% delle spese ammissibili del progetto; h) l'IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente sostenuta da beneficiari, in conformità all'art.71 del Regolamento CE n.1696/2005.	L'azione verrà attuata con regia diretta del GAL per fini di interesse pubblico, con l'80,33% di investimenti pubblici. Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). Il livello contributivo è pari al 80,33% dell'importo complessivamente ammesso a finanziamento.
	Tutte le spese sostenute dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 55 del Reg. CE n. 1974/2006 e quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del PSR Sicilia	

Ambito territoriale di intervento

☐ Lampedusa	☐ Linosa	☒ Pantelleria	☐ Favignana	☐ Levanzo
☐ Marettimo	☐ Ustica	☐ Lipari	☒ Salina	☐ Stromboli
☐ Vulcano	☐ Alicudi	☐ Filicudi	☐ Panarea	
☐ Altro (specificare)				

Tipologia dei beneficiari (come da scheda di misura)

L'azione è a regia diretta GAL

Criteri di selezione adottati

L'azione viene attuata direttamente dal GAL, in collaborazione con gli enti partner dell'iniziativa. Per la selezione dei fornitori di prodotti o servizi verranno applicate le norme vigenti in materia.

Modalità di attuazione dell'azione

☒ a regia diretta GAL ☐ a regia GAL in convenzione ☐ a bando Specificare

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL

Azioni del PSL	Modalità di integrazione
☐ 4.1.1 - Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	
☒ 4.1.2 - Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.3 - Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a fiere di settore	Promozione delle attività
☒ 4.1.4 - Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	Promozione delle attività
☒ 4.1.5 - Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Inserimento dei siti all'interno di itinerari di fruizione dello spazio rurale
☒ 4.1.6 - Ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	Modellizzazione e diffusione delle tecniche realizzative e modalità di intervento
☒ 4.1.7 - Interventi di ripristino di edifici di interesse storico - architettonico da destinare alla creazione di due centri pilota per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate	Modellizzazione e diffusione delle tecniche realizzative e modalità di intervento
☐ 4.2.1 - Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica	
☐ 4.2.2 - Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	
☐ 4.3.1 - Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	
☐ 4.4.1 - Creazione di due Centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento tecnologico nelle aree terrazzate	
☐ 4.5.1 - Risorse umane GAL	
☐ 4.5.2 - Spese di funzionamento sede e sportelli del GAL	
☐ 4.5.3 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi	
☐ 4.5.4 - Spese per informazione e comunicazione	

Innovatività e trasferibilità dell'azione o delle sub-azioni

L'innovatività dell'azione va ricercata nelle volontà di sostenere gli operatori dello spazio rurale nella ricerca di modelli di gestione del territorio sostenibili, anche economicamente, ed innovativi.
Le due strutture, realizzate nelle isole che presentano una più radicata tradizione rurale ed un più elevato numero di popolazione agricola, avranno infatti la funzione di trasferimento in loco di

innovazioni tecnologiche ed organizzative specificatamente finalizzate alla valorizzazione economica dello spazio rurale, all'incremento del presidio del territorio ed alla gestione del suo paesaggio, con evidenti benefici di ordine non solo economico ma anche sociale ed ambientale (riduzione degli incendi, ecc.).

Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali

I due centri rappresentano, di fatto, un primo nucleo di strutture specializzate nella gestione sostenibile del territorio e nella divulgazione nelle aree rurali. Rappresenteranno altresì un luogo ideale nel quale organizzare seminari formativi e training di aggiornamento, ma anche dimostrare l'applicazione in campo di specifiche tecnologie o attrezzature. Queste iniziative consentiranno, in collaborazione con i partner del GAL legati al mondo agricolo, di consolidare una "comunità professionale" integrata che attorno ai due centri pilota condivide problemi e soluzioni e promuove azioni comuni.

Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR

I bandi prevedono la realizzazione di opere con tecniche tradizionali e di edilizia sostenibile, con abbattimento delle barriere architettoniche.

Tabella di quantificazione degli indicatori

Tipo di indicatore (di realizzazione o aggiuntivo)	Descrizione	Unità di misura	Valori obiettivo	Metodologia adottata per la quantificazione
Di realizzazione	Numero di interventi sovvenzionati	n.	30	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio
Di realizzazione	Volume totale di investimenti	€	324.045,00	Rilevazione sulla base delle schede di monitoraggio

Dotazione finanziaria

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
				IMPORTO TOTALE	DI CUI COFINANZIAMENTO FEASR			DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE				
CODICE	TITOLO	MISURA DI RIFERIMENTO DELL'ASSE 3 DEL PSR SICILIA 2007-2013			TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUI FONDI PUBBLICI	% SUL TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE	% SUL TOTALE COMPLESSIVO
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
441	Creazione di due centri pilota per la meccanizzazione lo sviluppo rurale sostenibile delle aree terrazzate	323B	324.045,22	267.760,00	153.962,00	57,5%	47,51%	113.798,00	42,5%	35,12%	56.285,22	17,4%

Tabella riepilogativa degli indicatori

Obiettivi operativi/Azione sub-azione	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valori obiettivo
411 Creazione di centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Laboratori Isola Natura)	n.	4
	Volume totale di investimenti	€	600.000,00
412 Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Punti di informazione)	n.	6
	Volume totale di investimenti	€	250.000,00
413 Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	1
	Volume totale di investimenti	€	219.010,00
414 Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	1
	Volume totale di investimenti	€	250.000,00
415 Creazione di itinerari rurali per la diversificazione del reddito delle imprese agricole	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Itinerari rurali)	n.	8
	Volume totale di investimenti	€	450.000,00
416 Realizzazione interventi di ripristino degli elementi del paesaggio agrario tradizionale	Numero di realizzazione di interventi sovvenzionati	n.	8
	Volume totale di investimenti	€	450.000,00
417 Realizzazione interventi di ripristino di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale	Numero di realizzazione di interventi sovvenzionati	n.	2
	Volume totale di investimenti	€	150.000,00
421 Realizzazione di impianti solari e mini eolici per utenti pubblici	Numero di azioni sovvenzionate	n.	4
	Volume totale di investimenti	€	100.000,00
422 Realizzazione di impianti solari e mini eolici per utenti privati	Numero di azioni sovvenzionate	n.	3
	Volume totale di investimenti	€	308.333,33
431A Creazione di microimprese nelle aree rurali nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale	Numero di microimprese beneficiarie/create	n.	15
431B Creazione di microimprese nelle aree rurali nel settore della commercializzazione di prodotti	Numero di microimprese beneficiarie/create	n.	15
441 Creazione di due centri pilota per l'introduzione di innovazioni meccaniche nella gestione delle aree terrazzate	Numero di centri sovvenzionati	n.	2

4.2 Dotazione finanziaria

MISURA 4.1.3 - Attuazione di strategie di sviluppo locale

TEMATICA 1 - TURISMO E SPAZIO RURALE

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
				Importo totale	di cui cofinanziamento FEASR			di cui cofinanziamento nazionale				
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013			Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
4.1.1	Realizzazione e/o potenziamento di centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità. Creazione di 4 centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	3.1.3 Azione A	600.000	480.000	276.000	57,5%	46,0%	204.000	42,5%	34,0%	120.000	20,0%
4.1.2	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	3.1.3 Azione A	250.000	250.000	143.750	57,5%	57,5%	106.250	42,5%	42,5%	-	0,00%
4.1.3	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di box espositivi per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale, partecipazione a manifestazioni e fiere	3.1.3 Azione B	219.010	186.208	107.070	57,5%	48,9%	79.138	42,5%	36,1%	32.802	15,0%
4.1.4	Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio (spiagge ed itinerari) e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	3.1.3 Azione B	250.000	200.000	115.000	57,5%	46,0%	85.000	42,5%	34,0%	50.000	20,0%
4.1.5	Sostegno allo sviluppo di servizi per la creazione di itinerari rurali finalizzati alla diversificazione di reddito delle imprese agricole	3.1.3 Azione A	450.000	288.000	165.600	57,5%	36,8%	122.400	42,5%	27,2%	162.000	36,0%
4.1.6	Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale, con priorità per le realta locali rientranti in itinerari rurali oggetto dell'azione 4.1.3	3.2.3 Azione B	450.000	288.000	165.600	57,5%	36,8%	122.400	42,50%	27,20%	162.000	36,0%
4.1.7	Realizzazione di interventi di ripristino, con finalità non economiche e non destinati ad uso abitativo, di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare alla creazione di 2 centri pilota (azione 4.4.1) per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate insulari	3.2.3 Azione B	150.000	150.000	86.250	57,5%	57,5%	63.750	42,50%	42,50%	-	0,0%
		TOTALE TEMATICA 1	2.369.010	1.842.208	1.059.270	57,5%	44,7%	782.938	42,5%	33,0%	526.802	22,2%

TEMATICA 2 - ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (COMPLEMENTARE)

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
					di cui cofinanziamento FEASR			di cui cofinanziamento nazionale				
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013		Importo totale	Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
4.2.1	Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica destinati ad edifici pubblici	3.2.1 Azione C	100.000	64.000	36.800	57,5%	36,8%	27.200	42,5%	27,2%	36.000	36,0%
4.2.2	Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	3.1.2	308.333	197.333	113.467	57,5%	36,8%	83.867	42,5%	27,2%	111.000	36,0%
		TOTALE TEMATICA 2	408.333	261.333	150.267	57,5%	36,8%	111.067	42,5%	27,2%	147.000	36,0%

TEMATICA 3 - ALTRE TEMATICHE (COMPLEMENTARE)

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
					di cui cofinanziamento FEASR			di cui cofinanziamento nazionale				
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013		Importo totale	Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
4.3.1.A	Creazione e sviluppo di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale, nell'ottica di un'integrazione tra le filiere agricole e quelle di altri settori economici	3.1.2	900.000	540.000	310.500	57,5%	34,5%	229.500	42,5%	25,5%	360.000	40,0%
4.3.1.B	Creazione e sviluppo di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali locali	3.1.2	703.386	422.032	242.668	57,5%	34,5%	179.363	42,5%	25,5%	281.354	40,0%
		TOTALE TEMATICA 3	1.603.386	962.032	553.168	57,5%	34,5%	408.863	42,5%	25,5%	641.354	40,0%

AZIONE AGGIUNTIVA

AZIONE			TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI								FONDI PRIVATI	
				Importo totale	di cui cofinanziamento FEASR			di cui cofinanziamento nazionale					
Codice	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013			Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo		Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	€	%	%	€	%	%		€	%
4.4.1	Creazione di due Centri Mediterranei per l'agricoltura eroica: centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali e la tutela e valorizzazione dei paesaggi terrazzati delle isole minori		324.045	267.760	153.962	57,5%	47,5%	113.798	42,5%	35,1%		56.285	17,4%

RIEPILOGO

MISURA 4.1.3 - Attuazione di strategie di sviluppo locale

AZIONE	TOTALE COMPLESSIVO	FONDI PUBBLICI							FONDI PRIVATI	
		Importo totale	di cui cofinanziamento FEASR			di cui cofinanziamento nazionale			Totale	% sul Totale complessivo
			Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo		
	€	€	€	%	%	€	%	%	€	%
TEMATICA 1 - TURISMO E SPAZIO RURALE	2.369.010	1.842.208	1.059.270	57,5%	44,7%	782.938	42,5%	33,0%	526.802	22,2%
TEMATICA 2 - ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (COMPLEMENTARE)	408.333	261.333	150.267	57,5%	36,8%	111.067	42,5%	27,2%	147.000	36,0%
TEMATICA 3 - ALTRE TEMATICHE (COMPLEMENTARE)	1.603.386	962.032	553.168	57,5%	34,5%	408.863	42,5%	25,5%	641.354	40,0%
AZIONE AGGIUNTIVA	324.045	267.760	153.962	57,5%	47,5%	113.798	42,5%	35,1%	56.285	17,4%
TOTALE COMPLESSIVO MISURA 4.1.3	4.704.774	3.333.333	1.916.666	57,5%	40,7%	1.416.666	42,5%	30,1%	1.371.441	29,1%

4.3 Articolazione della misura 431

Al fine di attuare le azioni previste dal PSL, è necessario che il GAL si doti non solo di una adeguata struttura tecnica, ma anche di un sistema organizzativo e gestionale efficace e capace di rappresentare, esso stesso, un modello dimostrativo per il territorio di buone prassi.
La struttura "*a rete*" del GAL, più volte richiamata nel PSL, prevede l'attivazione di 1 Centro di Coordinamento Regionale (CCR), sito a Lipari, e di 5 Sportelli Locali (SL), siti a Leni, Ustica, Favignana, Pantelleria e Lampedusa. Ciascun SL sarà collegato telematicamente con la sede regionale, dove risiede il server del sistema, e con gli altri utenti della rete. La rete telematica del GAL consentirà di centralizzare e standardizzare il flusso informativo in entrata ed uscita dal sistema, superando gran parte dei problemi connessi allo stato di marginalità delle isole, e migliorare così i livello complessivo di efficacia nella gestione del PSL, anche al fine di rendere efficiente il sistema di monitoraggio.
Le attività previste per la gestione, l'acquisizione di competenze e l'animazione territoriale per l'intero periodo di programmazione, si possono raggruppare in due tipologie di interventi:

a) **Attuazione del PSL**: spese per il personale; spese di funzionamento della sede e di eventuali sportelli; spese per acquisizione di beni e servizi legati alla gestione amministrativa e operativa del PSL (attrezzature, arredi, assistenza amministrativa, fiscale, contabile, fidejussioni bancarie o di garanzia così come definite dagli articoli dal 1936 al 1957 del Codice Civile), ivi comprese le spese collegate al monitoraggio ed alla valutazione partecipativa.

b) **Acquisizione di competenze e animazione**: spese per informazione e comunicazione, realizzazione di convegni, seminari, workshop, incontri di consultazione, pubblicizzazione delle iniziative e delle procedure concorsuali, produzione di materiali informativi (pubblicazioni, brochure, CD-ROM, audiovisivi, ecc.) e siti web; spese per azioni formative rivolte al personale dei GAL e agli animatori.

Per quanto riguarda la voce di spesa *Attuazione del PSL* comprende:

- spese per il personale impegnato nella gestione ed attuazione del PSL;
- spese per le utenze e la cancelleria necessarie al funzionamento del CCR e degli SL;
- spese per le dotazioni infrastrutturali del CCR e degli SL;
- spese per consulenze specialistiche derivanti dall'attività di valutazione e di rendicontazione dei progetti di investimento;
- Spese per la fideiussione bancaria;
- Spese per la consulenza in materia di monitoraggio e valutazione da parte di un soggetto indipendente;

Le Amministrazioni degli 8 Comuni dell'Associazione GAL Isole di Sicilia metteranno a disposizione le strutture per ospitare, per tutta la durata del PSL, il Centro di Coordinamento Regionale e gli Sportelli di Animazione Locale. Inoltre le stesse amministrazioni metteranno a disposizione alcune risorse degli uffici tecnici per il collaudo delle opere strutturali oggetto di finanziamento.

ATTUAZIONE DEL PSL

TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI	VALORE DEGLI INVESTIMENTI (EURO)						PREVISIONE DI SPESA PER ANNO							
	Unità	Tipologia contrattuale	Costo g	g/anno	Costo parziale	Costo totale	2011		2012		2013		2014	
							%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro
4.5.1 - SPESE PER IL PERSONALE							126.500	506.000	29%	147.200	21%	105.800	23%	113.900	27%	139.100
Responsabile del PSL	1	Incarico di consulenza	500	70	35.000	140.000	30%	42.000	20%	28.000	20%	28.000	30%	42.000
Coordinatore Tecnico Isole	2	Incarico di consulenza	450	45	40.500	162.000	30%	48.600	20%	32.400	25%	40.500	25%	40.500
Animatori Locali	4	Incarico di consulenza	200	35	28.000	112.000	30 %	33.600	20%	22.400	20%	22.400	30%	33.600
Consulente Amministrativo	1	Incarico di consulenza			5.000	20.000	25%	5.000	25%	5.000	25%	5.000	25%	5.000
Segretaria	1	CCNL part time			18.000	72.000	25%	18.000	25%	18.000	25%	18.000	25%	18.000
4.5.2 - SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI E SPORTELLI					21.000	63.000	25%	15.750	25%	15.750	25%	15.750	25%	15.750
b.1 Sede centrale (telefono-luce-cancelleria)	1				6.000	18.000	25%	4.500	25%	4.500	25%	4.500	25%	4.500
b.2 Sportelli locali (telefono-luce-cancelleria)	5				15.000	45.000	25%	11.250	25%	11.250	25%	11.250	25%	11.250
4.5.3 - SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI LEGATI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E OPERATIVA DEL PSL					31.000	81.000	35%	28.640	18%	14.840	21%	16.800	26%	20.720
c.1 - Attrezzature e arredi sede centrale	1				2.000	2.000	100%	2.000	0%	-	0%	-	0%	-
c.2 - Attrezzature e arredi sportelli locali	5				2.000	10.000	100%	10.000	0%	-	0%	-	0%	-
c.3 - Consulenze specialistiche (valutazione e rendicontazione)	2	Contratto di service	350	13	9.100	36.400	10%	3.640	30%	10.920	30%	10.920	30%	10.920
c. 4 - Spese per fideiussione	1				13.000	13.000	100%	13.000	0%	-	0%	-	0%	-
c. 5 - Monitoraggio e Valutazione	1	Contratto di service	350	14	4.900	19.600	0%	-	20%	3.920	30%	5.880	50%	9.800
TOTALE A+B+C					**178.500**	**650.000**	**29%**	**191.590**	**21%**	**136.390**	**23%**	**146.450**	**27%**	**175.570**

Le spese relative all'acquisizione di competenze e animazione, comprendono i costi per le attività di comunicazione e divulgazione del PSL e delle misure di attuazione.

La voce comprende le spese per:

- la realizzazione degli incontri pubblici di divulgazione del PSL;
- la pubblicazione sui quotidiani regionali dei bandi pubblici per la selezioni dei beneficiari delle misure;
- la realizzazione di dossier sui bandi e per la realizzazione dei report intermedi e finali;
- la realizzazione di una conferenza di presentazione del PSL e per la realizzazione di una conferenza di chiusura del PSL;
- la definizione grafica e l'attivazione del sito web;
- l'attivazione dell'account di posta elettronica certificata.

Le Amministrazioni degli 8 Comuni aderenti al GAL Isole di Sicilia hanno manifestato la disponibilità a realizzare a proprie spese parte del materiale pubblicitario (locandine, poster, etc.) e una serie di eventi seminariali in ambito locale per dare la massima diffusione al PSL.

Azione 4.5.4 - Acquisizione di competenze ed animazione

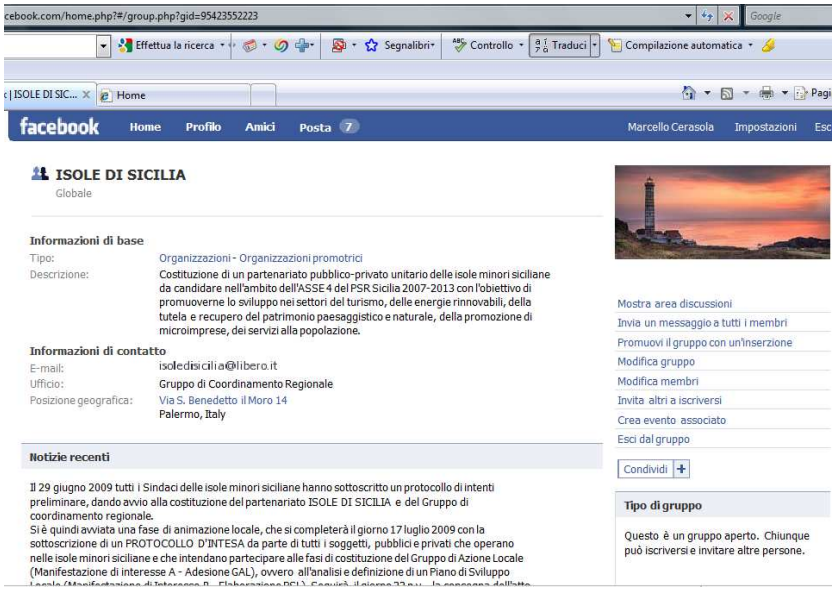
TIPOLOGIA INTERVENTI	VALORE DEGLI INVESTIMENTI (EURO)				PREVISIONE DI SPESA PER ANNO							
	Unità	Costo unitario	Costo annuo	Costo totale	2011		2012		2013		2014	
					%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro
a) Spese per informazione e comunicazione												
Incontri pubblici e seminari itineranti	6	460	2.760	2.760	100%	2.760	0%	-	0%	-	0%	-
Avvisi Pubblici su stampa	4	800	3.200	3.200	100%	3.200	0%	-	0%	-	0%	-
Incontri bilaterali	10	-	-	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-
Materiali informativi	4	1.477	5.906	5.906	25%	1.477	25%	1.477	25%	1.477	25%	1.477
Altri mezzi di comunicazione	2	1.500	3.000	3.000	50%	1.500	0%	-	0%	-	50%	1.500
Sito web	1	1.000	1.000	1.000	100%	1.000	0%	-	0%	-	0%	-
Posta Certificata e servizio automatico	1	200	200	800	25%	200	25%	200	25%	200	25%	200
TOTALE A				**16.666**	**61%**	**10.137**	**10%**	**1.677**	**10%**	**1.677**	**19%**	**3.177**

MISURA 4.3.1 - Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze, animazione

Codice	AZIONE Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013	TOTALE COMPLESSIVO Importo totale	FONDI PUBBLICI di cui cofinanziamento FEASR Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	di cui cofinanziamento nazionale Totale	% sui fondi pubblici	% sul Totale complessivo	FONDI PRIVATI Totale	% sul Totale complessivo
			€	€	%	%	€	%	%	€	%
	Intervento a) Attuazione del PSL										
4.5.1	Risorse umane GAL	4.3.1	506.000	290.950	57,50%	57,50%	215.050	42,50%	42,50%	-	0%
4.5.2	Spese di funzionamento sede e sportelli	4.3.1	63.000	36.225	57,50%	57,50%	26.775	42,50%	42,50%	-	0%
4.5.3	Spese per acquisizione beni e servizi	4.3.1	81.000	46.575	57,50%	57,50%	34.425	42,50%	42,50%	-	0%
	Intervento b) Acquisizione competenze e animazione										
4.5.4	Spese per informazione e comunicazione	4.3.1	16.666	9.583	57,50%	57,50%	7.083	42,50%	42,50%	-	0%
TOTALE COMPLESSIVO MISURA 4.3.1			**16.674**	**33.340**	**42.915**	**57,50%**	**57,50%**	**7.084,15**	**42,50%**	**42,50%**	**-**	**0%**

4.3.1 Il piano di comunicazione

In qualità di soggetto che gestisce fondi pubblici, il Gal Isole di Sicilia attuerà diversi interventi, nell'ambito del proprio Piano di Comunicazione, per dare la necessaria informazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati alla sua attività.
Fin dalla fase di avvio del partenariato pubblico–privato, il GAL Isole di Sicilia ha puntato sulla gestione partecipata del processo di concertazione bottom-up, focalizzando le strategie comunicative sui nuovi strumenti di comunicazione sociale utilizzando strumenti partecipativi e collaborativi tipici del nuovo Marketing Digitale. Non a caso è stato aperto fin dall'origine sul social network www.facebook.com un gruppo di discussione denominato *Isole di Sicilia* dove sono state raccolte le richieste provenienti dal territorio e dove sono state illustrate le strategie di azione del nuovo PSL. Lo strumento si è dimostrato di grande efficacia in quanto ha consentito di raggiungere il pubblico più marginale delle isole minori siciliane, aiutando a superare la marginalità geografica che caratterizza tali aree.
Le attività di comunicazione verranno attuate al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:



1. diffusione delle informazioni per il coinvolgimento attivo degli attori locali alla strategia di sviluppo delineata dal Programma di Sviluppo Locale;
2. necessità di portare a conoscenza dei potenziali beneficiari del PSL gli interventi previsti e le modalità di esecuzione dei progetti.

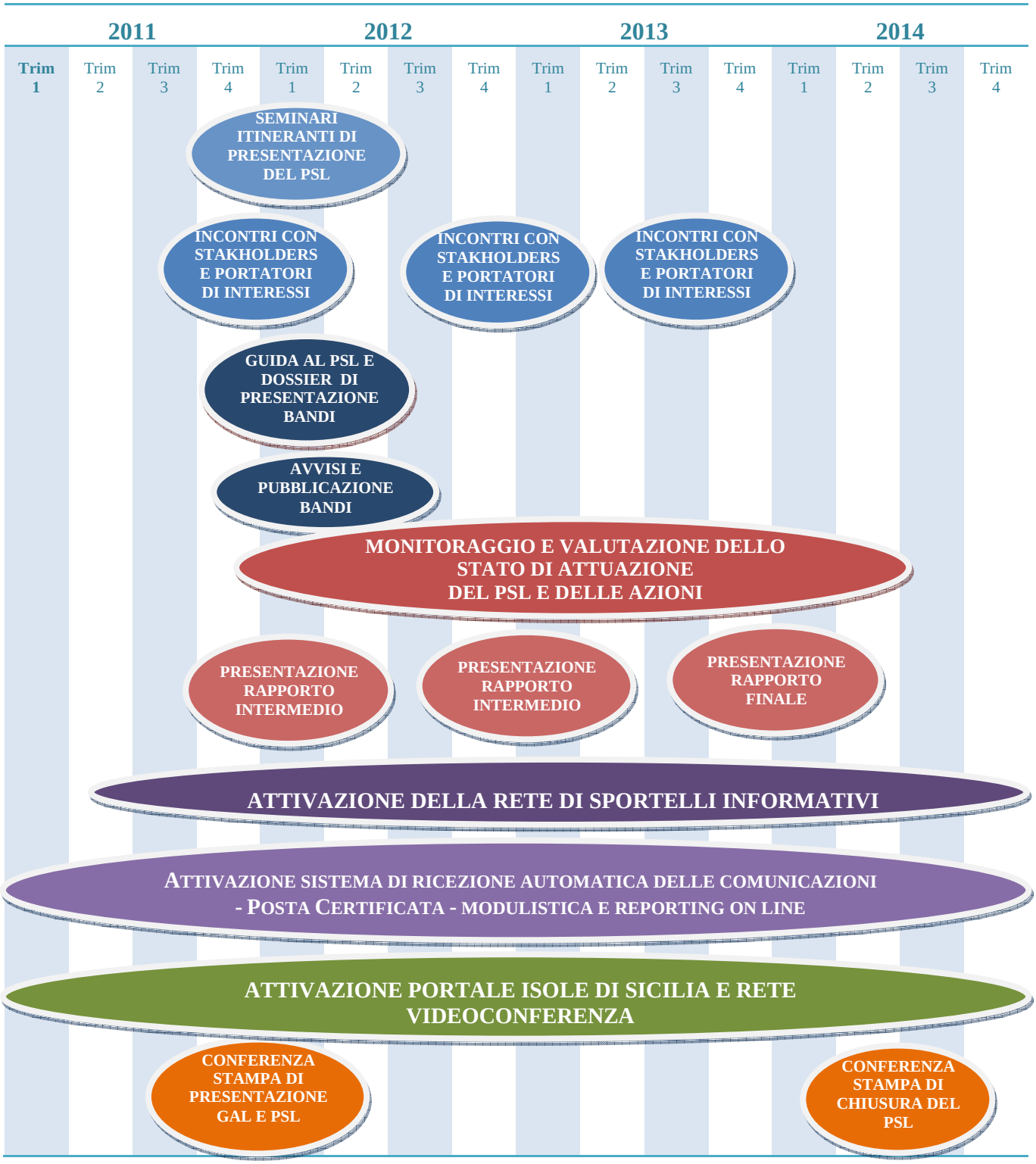
Il raggiungimento del primo obiettivo verrà garantito attraverso una forte attività di comunicazione e di sensibilizzazione della popolazione locale. L'attività di comunicazione, scegliendo di volta in volta il canale più adatto (orale, scritto, audiovisivo), consentirà di far comprendere la filosofia del sistema di lavoro integrato prevista nel PSL e di informare gli attori dello sviluppo locale sullo stato di avanzamento dei progetti e dei risultati conseguiti.
Il raggiungimento del secondo obiettivo avverrà mediante ricorso alla pubblicizzazione delle procedure di attuazione ed alla diffusione di una **Guida al PSL** contenente le modalità di partecipazione alle iniziative, le forme di accesso alle agevolazioni, gli strumenti di candidatura.
Tavoli tecnici permanenti, a cui parteciperanno i soci ed i partner del Gal e rappresentanti delle diverse reti attivate, accompagneranno tutta la fase di attuazione del PSL mantenendo vivo un percorso di analisi partecipata e la programmazione comune di eventuali specifiche azioni di comunicazione o modifica di procedure operative.

STRUMENTI, METODI ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE LOCALE

Nel dettaglio gli strumenti, le attività e gli obiettivi previsti dal Piano di informazione e comunicazione e le previsioni di costo e la programmazione temporale.

STRUMENTO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TARGET	QUANTITÀ	COSTI
Incontri ed eventi pubblici	In sede di approvazione del PSL, preliminare alla pubblicazione dei bandi e per la divulgazione dei risultati dei progetti, verranno realizzati convegni, seminari ed incontri pubblici i	Divulgare i contenuti dal PSL; informare sui risultati ottenuti dai progetti finanziati dal PSL in ottica di trasferibilità dei risultati	Popolazione locale - Operatori Economici	6	€ 2.76,00
Avvisi pubblici	In sede preliminare alla pubblicazione dei bandi potranno essere previsti avvisi sulla stampa locale e saranno inviati per la pubblicazione agli Albi degli EE.LL. dell'area del PSL	Informare tutti i potenziali destinatari delle opportunità offerte dal PSL, attraverso i media più rappresentativi e le sedi istituzionali	Popolazione locale - Operatori Economici	4	€ 3.200,00
Incontri bilaterali ristretti	In sede preliminare alla pubblicazione dei bandi verranno realizzati incontri con i soggetti economici	Informare tutti i potenziali destinatari delle opportunità offerte e dal PSL e concordare strategie d'intervento	Tavolo del Partenariato - Operatori economici	8	€ 0,00
Materiali informativi	In sede di attuazione del PSL verranno predisposti depliant di presentazione del PSL, dossier di presentazione dei bandi, Report intermedi di attuazione del PSL, una pubblicazione finale sui risultati raggiunti	Informare gli stakeholders delle opportunità e dei risultati raggiunti dal PSL e dai progetti cofinanziati	Popolazione locale - Operatori Economici	4	€ 5.906,00
Sportello informativo	Per tutta la durata del PSL verrà attivato un servizio di Sportello al pubblico	Fornire assistenza ed informazioni sul PSL, ai potenziali beneficiari del PSL	Popolazione locale - Operatori Economici	6	€ 0,00
Servizio automatico informativo	Per tutta la durata del PSL verrà attivato un servizio di ricezione automatica (via mail) di comunicazioni, integrato al sistema esistente di gestione della posta e curata la predisposizione di modulistica on-line per l'attuazione dei progetti	Fornire assistenza ed informazioni sul PSL, ai potenziali beneficiari del PSL, in tempi celeri	Operatori economici	1	€ 400,00
Sito web	Per tutta la durata del PSL verrà mantenuto aggiornato lo spazio dedicato al PSL sul portale del GAL	Fornire assistenza ed informazioni sul PSL, ai potenziali beneficiari del PSL, in tempi celeri e trasferire i risultati conseguiti e le buone prassi	Popolazione locale - Operatori Economici - Partner Pubblici e Privati	1	€ 1.000,00
Altri mezzi di comunicazione	Organizzazione di Conferenza stampa in occasione di momenti significativi di attuazione del PSL o di progetti cofinanziati	Ampliare l'effetto e le ricadute del Piano di informazione e comunicazione e valorizzazione l'impatto comunicativo delle Reti informative esistenti	Popolazione locale - Operatori Economici - Partner Pubblici e Privati - Istituzioni - Opinion leader	2	€ 3.000,00

Cronoprogramma



4.4 Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale (misura 421)

In piena coerenza con quanto indicato in merito agli obiettivi ed alle strategie di sviluppo identificate, la successiva fase di cooperazione attivata dalla misura 421 del PSR Sicilia 2007-2013, si ritiene opportuno finalizzarla, tanto a livello intraregionale che interterritoriale e trasnazionale, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- connessione della rete di isole minori con altre esperienze di sviluppo locale condotte nell'ambito di precedenti programmazioni (Leader 1, 2 e plus; ecc.) ed in altri ambiti territoriali, con il proposito di aderire ad iniziative di promozione e di marketing territoriale in rete già avviate (ad esempio la rete Ruralità Mediterranea);
- in vista dell'attivazione dell'area di libero scambio nel Mediterraneo, promozione della rete di isole minori nei Paesi che si affacciano nel Bacino del Mediterraneo con il fine di identificare comuni ambiti operativi su cui sviluppare future iniziative di sviluppo sostenibile;
- messa a punto di buone pratiche su temi di conflitto tra attività economiche ed esigenze di tutela ambientale (Pesca ed Aree Marine Protette, Riserve Naturali e valorizzazione del germoplasma vegetale a fini erboristici ed officinali, Esperienze e tecniche di tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, ecc.).

La strategia comune nel settore della cooperazione sarà quella di seguire percorsi congiunti di valorizzazione e promozione delle risorse locali, di rafforzare i partenariati esistenti e di crearne di nuovi, per scambiare con essi esperienze legate allo sviluppo locale, e di accrescere nelle comunità locali l'interesse verso la conoscenza e la cura del territorio rurale.

Per queste motivazioni, le tematiche sulle quali si ritiene opportuno indirizzare le future attività di cooperazione sono:

- turismo e offerta rurale;
- prodotti tipici;
- ambiente.

Tematica	Obiettivo	Programma	Azioni	Territorio	Partner GAL coinvolti
Turismo e offerta rurale	Aderire ad iniziative di promozione e di marketing territoriale in rete già avviate	Interterritoriale	Azioni di marketing territoriale e promozione congiunta dei territori coinvolti	Territorio regionale	**Federalberghi Eolie** **Officine Culturali di Lampedusa** **ANFE**
Prodotti tipici	Promozione e valorizzazione della tipicità dei prodotti della "Rete delle isole minori" nei territori del bacino del Mediterraneo	Trasnazionale	Valorizzazione delle produzioni tipiche locali e del collegato turismo enogastronomico Interventi di supporto in chiave turistica allo sviluppo delle tipicità locali Acquisizione di nuove competenze - scambio di buone prassi in relazione alla valorizzazione e gestione in chiave turistica del territorio	Bacino del Mediterraneo: Spagna – Grecia	**ANFE** **Federalberghi Eolie** **Legacoop** **Centro Studi e Ricerche**
Ambiente	Best practices per la tutela del patrimonio rurale e la biodiversità	Intraregionale	Realizzazione di azioni finalizzate alla costituzione di un osservatorio sulle biodiversità marine e terrestri. Scambio di buone prassi in relazione alla valorizzazione e gestione delle aree marine protette e delle riserve terrestri	Regione Liguria Regione Toscana Regione Sardegna	**Marevivo** **CEA Eolie** **Ama Le Eolie**

4.5 Coinvolgimento attivo dei soci del GAL

Il GAL Isole di Sicilia nel perseguire il duplice obiettivo di rendere efficaci le azioni del PSL e di garantire la massima diffusione delle misure attuative alla popolazione dei comuni del NAT Isole minori, sin dalle fasi iniziali di coinvolgimento ed aggregazione dei partner socio economici, ha ritenuto strategica la partecipazione del maggior numero di attori potenzialmente veicolatori degli obiettivi realizzativi della strategia del Piano di Sviluppo Locale. Operazione necessaria ma altamente complessa sia da un punto di vista strettamente logistico, considerato che i territori comunali delle isole minori siciliane insistono su ben 4 Province (Palermo, Trapani, Agrigento e Messina), sia da un punto di vista strettamente operativo vista la eterogeneità delle componenti coinvolte.

Il primo incoraggiante risultato è stato riscontrato in occasione della precedente candidatura alla fase di selezione dei GAL e dei PSL, sia nella composizione delle candidature al partenariato del GAL sia sotto il profilo della numerosità che della varietà dei soggetti aderenti.

Le manifestazioni di interesse ricevute nella fase di animazione territoriale (oltre 150) e le richieste di adesione al partenariato anche nel corso della seconda fase di selezione, hanno dimostrato il grande interesse da parte della popolazione e dei portatori di interessi economici diffusi del territorio, al programma di sviluppo integrato e unitario dei territori delle isole siciliane.

Le circostanze dettate dalla ulteriore pubblicazione di un bando, condizionate sia sotto l'aspetto temporale sia sotto l'aspetto stagionale, nonché la grave crisi che ha coinvolto i comuni di Lampedusa e di Pantelleria, hanno indotto il gruppo promotore a scegliere una preliminare costituzione ristretta ai soggetti particolarmente attivi ed immediatamente disponibili, ripromettendosi di riavviare un'intensa fase di animazione e di coinvolgimento dei soggetti che nella precedente fase avevano manifestato l'interesse alla partecipazione alla società.

Si punterà, pertanto, a riaggregare quei soggetti che rappresentano in modo esaustivo il mondo rurale della isole minori siciliane e da anni operano nell'interesse dei produttori locali e della promozione dei prodotti tipici per uno sviluppo rurale integrato.

Parimenti si cercherà la rappresentazione degli interessi delle donne, della popolazione studentesca, così come gli interessi dell'associazionismo delle Isole e degli aspetti ambientali del PSL.

Un ruolo importante nell'implementazione della strategia verrà ricercato attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali che avevano aderito alla precedente ipotesi costituiva del GAL, con il ruolo di partner tecnici nella diffusione e divulgazione delle iniziative in campo ambientale e supporto tecnico e scientifico nella realizzazione di alcune azioni del PSL (la creazione di due centri mediterranei della cultura eroica).

Socio del GAL Isole di Sicilia è il Consorzio di Garanzia *FARMAFIDI* che supporterà le piccole imprese del GAL nell'accesso ai finanziamenti bancari necessari al cofinanziamento degli interventi per le PMI.

Infine gli Enti Pubblici che hanno aderito in maniera unitaria e condivisa al GAL Isole di Sicilia, svolgendo un ruolo di coordinamento delle attività, di diffusione del PSL nei territori e di partner economici nella gestione delle attività.

Nella fase di implementazione delle misure del PSL, i Comuni hanno manifestato la disponibilità a mettere a disposizione del GAL sia la sede di coordinamento regionale sia gli sportelli di animazione locale e a fornire i servizi di collaudo tecnico delle iniziative.

Partecipazione dei soci e dei partner nell'attuazione del PSL

DENOMINAZIONE	RUOLO NEL GAL			PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLA AZIONI DEL PSL											
	Socio	Partner	Comp. CDA	411	412	413	414	415	416	417	421	422	431A	431B	441
COMUNE DI LIPARI	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
COMUNE DI LENI	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
COMUNE DI MALFA	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
COMUNE DI SANTA MARINA SALINA	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
COMUNE DI USTICA	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
COMUNE DI FAVIGNANA	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
COMUNE DI PANTELLERIA	☒	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
ARPA SICILIA	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☒
DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA FF.DD.	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☒
ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
ENTE SVILUPPO AGRICOLO	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒
DIPARTIMENTO COLTURE ARBOREE – UNIPA	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☒
DIPARTIMENTO ITAF – UNIPA	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☒
ISTITUTO COMPRENSIVO S.LUCIA	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☒	☒	☐
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA	☐	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LEGACOOP SICILIA	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☐
LEGAMBIENTE SICILIA	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☐	☐
CIA SICILIA	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☒	☐
ENTE NAZIONALE SORDOMUTI	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
SVILUPPO EOLIE	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
FEDERALBERGHI EOLIE	☒	☐	☒	☐	☐	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐

DENOMINAZIONE	RUOLO NEL GAL			PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLA AZIONI DEL PSL											
	Socio	Partner	Comp. CDA	411	412	413	414	415	416	417	421	422	431A	431B	441
ASSOCIAZIONE OFFICINE CULTURALI LAMPEDUSA	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
ASSOCIAZIONE NESOS	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
SLOW FOOD VALDEMONE	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB LIPARI	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
ECOSVILUPPO EOLIE SOC.CONS.	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
UNIONE NAZ.ITALIANA ENERGY SERVICE CO.	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐
ASS. BORGATA LAMI	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
ASS. GIOVANI EOLIANI	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
ASSOCIAZIONE CENTRO GIOVANE	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
LIBERA ASS. IMPRENDITORI AMA LE EOLIE	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☒	☐
ASSOCIAZIONE SALINA ISOLA VERDE	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
I SENTIERI DI EOLO SOC. COOP	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
AEDO DI CATERINA LIONIT	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
UROS SCARL	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
BIBATOUR SRL	☐	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LEGA NAVALE ITALIANA – SEZIONE LIPARI	☐	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
SOC.COOP FSC GROUP SERVICE	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☒	☐
PRO LOCO ISOLE EOLIE	☐	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
EOLIETERRITORIOAMBIENTE SCARL	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐	☐	☐
ASSOCIAZIONE AMICI DEL FRANTOIO	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☒	☐
CENTRO STUDI E RICERCHE DI STORIA E PROBLEMI EOLIANI	☒	☐	☒	☐	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
ASSOCIAZIONE LA STANZA DELLO SCIROCCO	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐

DENOMINAZIONE	RUOLO NEL GAL			PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLA AZIONI DEL PSL											
	Socio	Partner	Comp. CDA	411	412	413	414	415	416	417	421	422	431A	431B	441
ASSOCIAZIONE DIDIME 90	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☒	☐
OBIETTIVO MEDITERRANEO	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANTELLERIA	☐	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
ASSOCIAZIONE INNOVAZIONE LENI	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TANIT	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
CEFOP	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
CONSORZIO PESCA TURISMO EOLIE	☐	☒	☐	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
CEA EOLIE	☒	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE EMIGRANTI	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
MAREVIVO	☐	☒	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
GREEN LIFE	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐
FARMAFIDI	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☒	☐

Capitolo 5 - Modalità di attuazione e gestione del piano e dei finanziamenti

5.1 Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del GAL

La struttura organizzativa e gestionale del GAL è funzionale allo svolgimento dei compiti ad esso assegnati nell'ambito del PSR Regione Sicilia 2007-2013. Nel quadro dell'approccio leader del PSR, i compiti assegnati al GAL saranno principalmente i seguenti:

- predisposizione e approvazione del PSL;
- predisposizione per l'adozione degli atti per la selezione delle operazioni;
- predisposizione della pubblicazione del Bando o altro atto di selezione dell'operazione;
- gestione delle date di apertura e chiusura termini per presentazione delle domande di aiuto;
- approvazione dei progetti in caso di interventi a beneficiario predeterminato, a regia;
- gestione diretta delle operazioni che vedono come beneficiario il GAL;
- predisposizione di apposita modulistica, da portare a conoscenza degli utenti prima della presentazione dei progetti;
- predisposizione ed approvazione di eventuali rimodulazioni al PSL e al piano finanziario;
- presentazione all'Autorità di Gestione di tutti gli atti e le deliberazioni assunte nell'ambito della propria attività, anche ai fini della valutazione della coerenza generale delle attività svolte, in particolare per quanto riguarda gli aspetti connessi con la complementarietà con altri Fondi comunitari e con la sostenibilità generale del partenariato;
- presentazione alla Regione di un rapporto annuale sull'attività svolta e sullo stato di realizzazione del piano di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL, valutato anche sulla base di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa;
- conservazione ai fini del controllo tecnico amministrativo, presso la sede legale, di tutta la documentazione giustificativa delle operazione per il periodo previsto dalla legislazione; provvedere agli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi;
- attività di animazione del PSL e del partenariato con l'utilizzo di materiale informativo e pubblicitario, aggiornamento del sito web, organizzazione di incontri periodici, di convegni, seminari aperti a tutte le realtà locali ed in particolare ai beneficiari potenziali della misure;
- attivazione e gestione degli sportello informativi aperti al pubblico, utilizzando anche le sedi dei partner pubblici;
- attivazione degli avvisi pubblici e dei comunicati;
- pubblicazione sistematica dei Bandi e degli altri documenti rilevanti per i potenziali beneficiari, gli operatori economici e la collettività;
- creazione di una sinergia operativa con le iniziative informative della Rete Rurale Nazionale;
- attivazione degli strumenti e sistemi di collegamento e di messa in rete anche di tipo innovativo.

Gli **organi statutari** del GAL "*Isole di Sicilia*" sono:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente del Consiglio Direttivo
- Collegio dei Revisori
- Tavolo del partenariato

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci del Gal è composta da:

ASSEMBLEA DEI SOCI						
	Socio	Tipologia		Capitale sociale		
		Pubblico	Privato		Importo	%
1	Comune di Lipari	1		€	10.500,00	17,5%
2	Comune di Leni	1		€	2.620,00	4,4%
3	Comune di Malfa	1		€	2.840,00	4,7%
4	Comune di S.M. Salina	1		€	2.840,00	4,7%
5	Comune di Ustica	1		€	3.040,00	5,1%
6	Comune di Favignana	1		€	5.460,00	9,1%
7	Comune di Pantelleria	1		€	7.980,00	13,3%
8	Comune di Lampedusa e Linosa	1		€	6.720,00	11,2%
9	Officine Culturali di Lampedusa		1	€	1.000,00	3,0%
10	Federalberghi Eolie		1	€	1.000,00	3,0%
11	Centro Educazione Ambientale Eolie		1	€	1.000,00	3,0%
12	Centro Studi e Ricerche di Storia e Problemi Eoliani		1	€	1.000,00	3,0%
13	ANFE Sicilia		1	€	1.000,00	3,0%
14	Associazione Giovani Eoliani		1	€	1.000,00	3,0%
15	Libera Associazione Imprenditori Ama Le Eolie		1	€	1.000,00	3,0%
16	Ente Nazionale Sordomuti – Sezione Regionale		1	€	1.000,00	3,0%
17	Farmafidi Soc. coop a r.l.		1	€	1.000,00	3,0%
18	Legacoop Sicilia		1	€	1.000,00	3,0%
	TOTALE	**8**	**10**	**€**	**€52.000,00**	**100%**

L'Assemblea dei Soci, presieduta dal Presidente del GAL, definisce gli indirizzi strategici generali dell'attività del GAL. E' costituita dai soci regolarmente iscritti e in regola con il versamento delle quote sociali.

Compiti e funzioni dell'Assemblea dei Soci:

a) approva il bilancio;
b) approva il regolamento interno;
c) procede alla nomina delle cariche sociali;
d) approva il PSL e le eventuali modifiche al piano e la rimodulazione finanziaria del PSL
e) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo, organo decisionale del GAL, viene nominato dall'Assemblea dei Soci. E' composto dal Presidente e da otto membri eletti dall'assemblea dei soci. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 62, prf.1. lett. B) del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in base al quale, a livello decisionale, il partenariato locale deve essere composto per almeno il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile, la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo è costituita da soci privati. Il Consiglio Direttivo viene rinnovato ogni tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo:

Il Consiglio:
a) indica le attività ed i programmi del GAL da proporre all'Assemblea dei Soci e ne attua le delibere;
b) ha i più ampi poteri per il raggiungimento dell'oggetto sociale, quindi per la gestione ordinaria e straordinaria della società nei limiti dell'oggetto sociale medesimo, con facoltà di compiere gli atti che si ritengono opportuni per l'attuazione ed il conseguimento dell'oggetto sociale;
c) provvede, tra l'altro, alla nomina del proprio Presidente o di un Amministratore Delegato;
d) procede alla convocazione dell'assemblea ed alla esecuzione delle sue delibere;
e) delibera sull'ammissione, sul recesso e sulla esclusione dei Soci;
f) delibera sull'ammissione a finanziamento dei beneficiari delle misure del PSL;
g) redige il testo del Regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
h) redige il bilancio di esercizio;
i) assume e licenzia il personale dipendente, determinandone le mansioni e l'inquadramento contrattuale, nonché procede all'eventuale nomina del Direttore;
j) delibera sulla partecipazione a Consorzi Regionali o Nazionali eventualmente costituiti, con il fine di coordinare e potenziare le attività della Società nonché ad altri enti e società aventi identico scopo;
k) conferisce procure sia generali che speciali, ferme restando le facoltà attribuite al Presidente del Consiglio direttivo.

Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta, a tutti gli effetti, la Società, anche in giudizio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i poteri e le attribuzioni di questo spettano al Vicepresidente ed in caso di assenza o di impedimento di entrambi, spettano al Consigliere più anziano in età.

Compiti e funzioni del Presidente

a) da esecuzione alle delibere degli organi statutari;
b) compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione, compresa la stipula di ogni contratto e convenzione, volti all'attuazione degli scopi statutari; il tutto in ottemperanza delle delibere del Consiglio Direttivo;
c) convoca e presiede le Assemblee ordinarie e straordinarie nonché le adunanze del Consiglio Direttivo;
d) nomina avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in ogni grado di giurisdizione.

- Tavolo del Partenariato

Il Partenariato GAL Isole di Sicilia rappresenta l'universalità dei diversi portatori di interesse pubblici e privati residenti o operanti nel territorio compreso entro i confini del GAL Isole di Sicilia. Le sue deliberazioni hanno valenza consultiva. Compongono di diritto il Partenariato:

a) tutti i soggetti che hanno firmato il protocollo d'intesa (All. 6) Gal Isole di Sicilia entro la scadenza della presentazione del PSL
b) tutti i soggetti che avendo sede legale o operativa nel territorio del GAL Isole di Sicilia chiedano di poter essere invitati alle riunioni del Partenariato.

Il Partenariato Isole di Sicilia può essere convocato anche fuori dalla sede Sociale del GAL purché in Italia.

Compiti e funzioni del Tavolo del Partenariato

Il Partenariato ha funzione informativa e consultiva ed esprime, senza vincolo per la società, il proprio parere sugli argomenti posti alla sua attenzione da parte del consiglio di amministrazione ed in particolare:
a) la definizione delle attività più idonee per promuovere lo sviluppo locale e la cooperazione transnazionale;
b) l'adozione di eventuali adeguamenti e modifiche al Piano di Sviluppo Locale (PSL) articolato per anno e per fondo.

- Collegio dei Revisori

E' composto da tre membri effettivi e due supplenti, ed è nominato dall'Assemblea dei soci.

Compiti e funzioni del Collegio dei Revisori

Il Collegio ha il compito di controllare l'amministrazione della società, la regolare tenuta della contabilità ed esprime il parere sulla corrispondenza del bilancio consultivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Tutti i componenti degli Organi statutari svolgono le proprie attività a titolo gratuito.

La **struttura operativa** del GAL "Isole di Sicilia" si compone di:

- Responsabile di Piano
- Coordinatore tecnico Isole Eolie
- Coordinatore Tecnico Altre Isole
- Segreteria e Comunicazione
- Consulente Amministrativo
- Responsabile Monitoraggio e Valutazione
- Animatori Locali

Il Responsabile di Piano

E' il responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Svolge la funzione di Segretario del Consiglio e dell'Assemblea dei Soci e relaziona sull'attività svolta e prevista.
Il Responsabile di Piano viene nominato dal Consiglio Direttivo a seguito di una procedura di evidenza pubblica. Il Responsabile di Piano potrà essere scelto anche tra i non soci e comunque selezionato fra esperti di provata capacità professionale e manageriale nelle attività oggetto della società. I requisiti minimi che si richiederanno per ricoprire detto ruolo saranno: possesso del Diploma di Laurea; esperienza almeno decennale di coordinamento e direzione di progetti complessi cofinanziati con fondi comunitari; competenze e grado di conoscenza delle problematiche connesse con lo sviluppo del territorio sulla base di esperienze professionali e formative svolte nella redazione di piani di sviluppo, di studi e ricerche, di progetti e corsi di formazione relativi a processi di sviluppo locale. La tipologia contrattuale prevista è un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o un incarico di consulenza per tutto il periodo di realizzazione del PSL con un massimo di giornate/uomo annue (70) ed un compenso massimo pari ad € 500/gg.

Compiti e funzioni del Responsabile di Piano

- raccordo tra i vari organi della società;
- coordina l'area tecnica e quella amministrativa;
- responsabile delle attività di sviluppo ed implementazione del PSL;
- gestisce i rapporti con le Istituzioni Pubbliche e con il partenariato economico-sociale;
- supporta i coordinatori delle isole nella attuazione del PSL;
- predispone relazioni, piani, progetti e programmi da sottoporre alla attenzione del Consiglio direttivo o/e della Assemblea dei soci;
- predispone i bandi;
- coordina la verifica dello stato di avanzamento dei progetti svolti dagli operatori (soggetti attuatori);
- fornisce il supporto tecnico per il monitoraggio;
- nomina i componenti delle commissioni tra i consulenti gia individuati dal Consiglio per la selezione di eventuali beneficiari terzi;
- può concedere proroghe nell'attuazione dei progetti su richiesta dei beneficiari;

- sovrintende la gestione del personale su delega del Presidente del Consiglio;
- si raccorda con i coordinatori tecnici sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con il PSL e da cui ricevere eventuali indicazioni per il corretto svolgimento del programma.

Coordinatore tecnico Isole Eolie – Altre Isole

Svolge la funzione di raccordo tra il GAL e i partner delle Isole Eolie/Altre Isole, attivando tutti gli strumenti necessari alla attuazione delle azioni del PSL nei comuni delle Isole minori.
I Coordinatori tecnici verranno nominati dal Consiglio Direttivo della società a seguito di selezione attraverso una procedura di evidenza pubblica. I requisiti minimi che si richiederanno per ricoprire detto ruolo saranno: possesso del Diploma di Laurea; esperienza almeno quinquennale di coordinamento di progetti integrati cofinanziati con fondi comunitari; esperienza maturata in altri programmi Leader e ne lla gestione di interventi di programmazione negoziata (Patti Territoriali, Contratti di Programma, PIT, PIR), conoscenza delle lingue straniere (inglese). La tipologia contrattuale prevista è l'incarico di consulenza per tutto il periodo di realizzazione del PSL con un massimo di giornate/uomo annue (45) ed un compenso massimo pari ad € 450/gg.

Compiti e funzioni del Coordinatore Tecnico

- coordina e supporta le attività degli animatori locali;
- fornisce assistenza tecnica ai beneficiari delle azioni per la realizzazione degli intereventi;
- coordina e supporta le attività di monitoraggio;
- assiste il Responsabile del PSL nella definizione dei bandi;
- organizza e partecipa alle attività di animazione e sensibilizzazione del territorio;
- coordina le attività di verifica sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con il PSL;
- collabora con il Soggetto Responsabile del Monitoraggio e Valutazione per tutte le attività di controllo del PSL.

Segreteria e Comunicazione

Svolge tutte le attività di segreteria necessarie a consentire il corretto funzionamento della struttura.
La segreteria verrà nominata del Consiglio Direttivo sulla base di una procedura di evidenza pubblica. I requisiti minimi che si richiederanno per ricoprire i ruoli di segreteria amministrativa e finanziaria saranno: possesso del Diploma di S.M.S.; documentata esperienza nella gestione di segreterie amministrative di progetti a finanziamento pubblico. Buona conoscenza dei principali applicativi informatici.
La tipologia contrattuale prevista è un contratto di lavoro dipendente a tempo determinato con inquadramento in base al CCNL del settore Commercio e Servizi

Compiti e funzioni della Segreteria

Cura la puntuale tenuta del "protocollo" della società sia in entrata che in uscita, gestisce un efficace sistema di archiviazione degli atti e assicura il flusso delle comunicazioni interne ed esterne della Società. Collabora con gli animatori e i consulenti tecnici nell'attività di gestione degli interventi previsti nel PSL, cura la predisposizione delle convenzioni con i beneficiari finali, l'emissione dei mandati di pagamento, l'esecuzione e la stipula dei contratti di fornitura, collabora alle procedure di rendicontazione e di certificazione delle spese.

Consulente Amministrativo

Svolge l'attività di tenuta delle scritture contabili, di disbrigo di tutti gli adempimenti contabili, fiscali e previdenziali, incluso l'invio telematico delle dichiarazioni. Ha il compito di accertare la regolarità finanziaria degli impegni di spesa a favore dei beneficiari delle misure del PSL. L'incarico verrà affidato ad un professionista/studio – con obbligo di iscrizione all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili - sulla base di una procedura di evidenza pubblica basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa. L'incarico avrà durata triennale rinnovabile fino alla chiusura delle attività del PSL.

Responsabile Monitoraggio e Valutazione

Controlla la legittimità e la regolarità procedurale di tutti gli atti della Società inerenti la gestione del finanziamento del PSL.
Al fine di garantire una adeguata circolarità delle informazioni sullo stato di attuazione del PSL, è prevista la partecipazione del Responsabile del PSL e del nucleo di Monitoraggio alle riunioni periodiche dell'ANCIM Sicilia, che rappresentano una importante opportunità di presenza da parte della componente pubblica del partenariato.
L'incarico verrà affidato ad un professionista/studio/società sulla base di una procedura di evidenza pubblica basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa. L'incarico avrà durata triennale rinnovabile fino alla chiusura delle attività del PSL.

Compiti e funzioni del responsabile Monitoraggio e Valutazione

- identifica tutte le operazioni presentate, ammesse e finanziate dal GAL;
- verifica la coerenza e l'inerenza delle spese sostenute dai beneficiari finali;
- verifica periodicamente lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale di ogni singola operazione finanziata;
- redige i rapporti intermedi ed annuali per l'Autorità di Monitoraggio.

Animatori Locali

Svolgono le attività di informazione, sensibilizzazione e divulgazione del PSL. Si occupano della diffusione delle azioni del PSL nelle isole di competenza e forniscono consulenza ai beneficiari finali sulle modalità di redazione delle istanze di agevolazione. Partecipano ai seminari e alle giornate informative organizzate dal Responsabile di Piano e forniscono supporto anche in fase di monitoraggio e valutazione del PSL.

Gli animatori locali verranno selezionati dal Consiglio Direttivo sulla base di una procedura di evidenza pubblica. La tipologia contrattuale prevista è un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o un incarico di consulenza per tutto il periodo di realizzazione del PSL con un massimo di giornate/uomo annue (35) ed un compenso massimo pari ad € 200/gg.

Area Funzionale	Figura Professionale	Addetti	Tipologia contrattuale	Competenze	Mansioni
Dirigenziale	Responsabile PSL	1	Incarico di consulenza	- conoscenza del programma Leader e delle finalità e contenuti operativi del Piano di Sviluppo Locale - esperienza almeno decennale nella gestione di interventi di programmazione integrata e di gestione di gruppi di lavoro nel settore della programmazione comunitaria - precedenti esperienze ed attività operative nel programma Leader - capacità di leadership - capacità di lavorare in gruppo - conoscenza lingue straniere (inglese)	- coordinamento tecnico del PSL – Predisposizione bandi – Predisposizione atti e rimodulazione PSL – Coordinamento area tecnica ed amministrativa – Attività di gestione del personale – Supporto al Consiglio
Tecnica	Coordinatore	2	Incarico di consulenza	- conoscenza del programma Leader e delle finalità e contenuti operativi del Piano di Sviluppo Locale - esperienza almeno quinquennale nella attività di coordinamento di interventi di programmazione integrata e di gestione di gruppi di lavoro nel settore della programmazione comunitaria - precedenti esperienze nell'attività di coordinamento e di assistenza tecnica di interventi di programmazione negoziata (patti territoriali, misure POR Sicilia, PIT) - conoscenza e esperienza dei metodi e delle tecniche di progettazione - conoscenza lingue straniere (inglese)	- Coordinamento degli animatori locali – Monitoraggio degli interventi
	Animatori locali	4	Incarico di consulenza	- conoscenza del programma Leader e delle finalità e contenuti operativi del Piano di Sviluppo Locale – conoscenza ed esperienza almeno triennale in gestione di programmi comunitari ed in attività di animazione territoriale	- conoscenza delle procedure comunitarie, pianificazione e controllo - conoscenza del programma Leader e delle finalità e contenuti operativi del Piano di Sviluppo Locale
Amministrativa	Consulente amministrativo	1	Incarico di consulenza	- conoscenza delle normative finanziarie e fiscali legate al funzionamento di società e normativa EELL – conoscenza procedura contabili in materia di rendicontazione comunitaria	Gestisce le pratiche amministrative, fiscali e previdenziali, il disbrigo degli adempimenti conseguenti (comprese le denunce iniziali e periodiche e le dichiarazioni), la tenuta della contabilità e la predisposizione dei pagamenti.
	Segretaria	1	CCNL	- conoscenza del programma Leader e del Piano di Sviluppo Locale - conoscenza dei principali strumenti informatici (internet, posta elettronica) - conoscenza dei principali sistemi di archiviazione e gestione delle informazioni (banche dati) in particolare su supporto informatico)	- Tenuta del "protocollo informatico" della società - sistema di archiviazione degli atti - comunicazioni interne ed esterne della Società. Raccordo con gli animatori e i consulenti tecnici nell'attività di gestione degli interventi previsti nel PSL
	Monitoraggio e Valutazione	1	Incarico di consulenza	- conoscenza del programma Leader - esperienza almeno quinquennale nell'attività di monitoraggio e valutazione di programmi cofinanziati - conoscenza delle procedure e delle metodologie di valutazione e monitoraggio di programmi cofinanziati	- Valutazione dei progetti di investimento - Valutazione delle spese e dei progetti rendicontati dai beneficiari finali - Monitoraggio procedurale finanziario, fisico e finanziario del PSL

La **struttura logistica** del GAL "*Isole di Sicilia*" avrà un Centro di Coordinamento Regionale (CCR) nel Comune di Lipari, presso i locali di Via Madre Florenza Profilio (pal. Carabinieri), messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Lipari in comodato d'uso gratuito.
Inoltre è prevista l'apertura di n. 5 Sportelli Locale (SL) siti a Leni, Ustica, Favignana, Pantelleria e Lampedusa e Linosa, che ospiteranno gli animatori locali impegnati nell'attività di sensibilizzazione e di animazione del territorio. I comuni aderenti al GAL Isole di Sicilia si sono impegnati fin da subito a mettere a disposizione una sede per ospitare gli sportelli di animazione:

- Lampedusa e Linosa c/o Area Marina Protetta
- Favignana c/o il Comune
- Ustica c/o il Comune
- Pantelleria c/o il Comune
- Leni c/o il Comune

L'Ufficio Isole Minori della Presidenza della Regione Siciliana, avrà, infine la funzione di ospitare e gestire le eventuali riunioni che vedon coinvolti tutti gli attori del partenariato pubblico-privato "Isole di Sicilia"

Le **dotazioni tecniche** e le **attrezzature** di cui dovrà disporre il CCR del GAL consistono in:

- 2 linee telefoniche;
- 1 linea ADSL per internet;
- 3 pc "workstation"
- 1 pc adibito a server;
- 2 stampanti laser bianco/nero;
- 1 stampante laser a colori;
- 1 fotocamera digitale;
- 1 proiettore multimediale portatile;
- 1 telefax;
- 1 webcam;
- 2 lettori smart card;
- 1 fotocopiatore b/n con fascicolatore.

L'attrezzatura necessaria per il funzionamento della rete di Sportelli Locali del GAL sarà costituita da una dotazione completa per una postazione informatizzata, costituita da un PC in rete internet che permetterà il collegamento in video conferenza e telefonia VOIP, una stampante multifunzionale (fax e fotocopiatrice), software di funzionamento delle stazioni dotato di licenze operative e adeguata attrezzatura.
Nel processo di acquisto si applicheranno le norme europee e di contabilità pubblica in materia di acquisti nella P.A. (D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/17/CE e 2004/18/CE).
Ai fini del collegamento in rete, divulgazione ed informazione sulla strategia di sviluppo locale attuata dal GAL Isole di Sicilia nei confronti del territorio, è prevista la realizzazione di un apposito sito web con l'indirizzo **www.galisoledisicilia.eu** e account email

(info@galisoledisicilia.eu). Inoltre il GAL utilizzerà altri strumenti di comunicazione innovativi, come per esempio il sito www.facebook.com e l'account Skype attraverso il quale potrà offrire l'opportunità di entrare in connessione con tutti gli stakeholder.

5.2 Cronogramma degli interventi e coerenza con la strategia

Misura 4.1.3 - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione

MISURA 4.1.3 - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione			Cronoprogramma											
			2011			2012				2013				
Azione PSL	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV		
4.1.1	Realizzazione e/o potenziamento di centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità. Creazione di 4 centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	3.1.3 Azione A												
	Pubblicazione avviso pubblico													
	Approvazione progetti													
	Realizzazione progetti													
	Rendicontazione e collaudo													
4.1.2	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	3.1.3 Azione A												
	Pubblicazione avviso pubblico													
	Approvazione progetti													
	Realizzazione progetti													
	Rendicontazione e collaudo													
04:01:03	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di un box espositivo per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale	3.1.3 Azione B												
	Pubblicazione avviso pubblico													
	Approvazione progetti													
	Realizzazione progetti													
	Rendicontazione e collaudo													
04:01:04	Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	3.1.3 Azione B												
	Pubblicazione avviso pubblico													
	Approvazione progetti													
	Realizzazione progetti													
	Rendicontazione e collaudo													
4.1.5	Sostegno allo sviluppo di servizi per la creazione di itinerari rurali finalizzati alla diversificazione di reddito delle imprese agricole	3.1.3 Azione A												
	Pubblicazione avviso pubblico													
	Approvazione progetti													
	Realizzazione progetti													
	Rendicontazione e collaudo													
4.1.6	Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale, con priorità per le realta locali rientranti in itinerari rurali oggetto dell'azione 4.1.3	3.2.3 Azione B												
	Pubblicazione avviso pubblico													
	Approvazione progetti													
	Realizzazione progetti													
	Rendicontazione e collaudo													

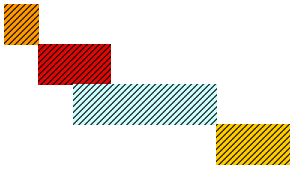
4.1.7	Realizzazione di interventi di ripristino, con finalità non economiche e non destinati ad uso abitativo, di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare alla creazione di 2 centri pilota (azione 4.4.1) per la meccanizzazione sostenibile delle aree terrazzate insulari	3.2.3 Azione B
	Pubblicazione avviso pubblico	
	Approvazione progetti	
	Realizzazione progetti	
	Rendicontazione e collaudo	

Azione PSL	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013
4.2.1	Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica destinati ad edifici pubblici	3.2.1 Azione C
	Pubblicazione avviso pubblico	
	Approvazione progetti	
	Realizzazione progetti	
	Rendicontazione e collaudo	
4.2.2	Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	3.1.2
	Pubblicazione avviso pubblico	
	Approvazione progetti	
	Realizzazione progetti	
	Rendicontazione e collaudo	

Azione PSL	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013
4.3.1 A	Creazione e sviluppo di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale, nell'ottica di un'integrazione tra le filiere agricole e quelle di altri settori economici	3.1.2
	Pubblicazione avviso pubblico	
	Approvazione progetti	
	Realizzazione progetti	
	Rendicontazione e collaudo	
4.3.1 B	Creazione e sviluppo di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali locali	3.1.2
	Pubblicazione avviso pubblico	
	Approvazione progetti	
	Realizzazione progetti	
	Rendicontazione e collaudo	

Azione	Titolo	Misura di

PSL		riferimento dell'Asse 3 del PSR Sicilia 2007-2013
4.4.1	Creazione di due Centri Mediterranei per l'agricoltura eroica: centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali e la tutela e valorizzazione dei paesaggi terrazzati delle isole minori	
	Pubblicazione avviso pubblico	
	Approvazione progetti	
	Realizzazione progetti	
	Rendicontazione e collaudo	



MISURA 4.3.1 - Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze, animazione			Cronoprogramma															
Azione PSL	Titolo	Misura di riferimento dell'Asse 3 del PSR	2011				2012				2013				2014			
			I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
4.5.1 A	Risorse umane GAL	4.3.1																
	Selezione personale tecnico e amministrativo GAL																	
	Affidamento incarichi personale GAL																	
	Svolgimento incarichi																	
	Rendicontazione spese																	
4.5.1 B	Spese di funzionamento sede e sportelli	4.3.1																
	Contratti di fornitura dei servizi (telefono, luge, etc.)																	
	Rendicontazione spese di funzionamento																	
4.5.1 C	Spese per acquisizione beni e servizi	4.3.1																
	Pubblicazione avviso pubblico																	
	Approvazione offerte																	
	Realizzazione fornitura																	
	Rendicontazione e collaudo																	
4.5.1 D	Spese per informazione e comunicazione	4.3.1																
	Pubblicazione avviso pubblico																	
	Approvazione offerte																	
	Realizzazione fornitura																	
	Rendicontazione e collaudo																	

Cronogramma finanziario degli impegni per annualità

Azioni e tematiche		Quota Pubblica Totale		Anno Finanziario					
				2011		2012		2013	
		Importo	% su costo totale del PSL	Quota Pubblica	% su quota pubblica totale	Quota Pubblica	% su quota pubblica totale	Quota Pubblica	% su quota pubblica totale
Misura 4.1.3. - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione									
4.1.1	Creazione di 4 centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	480.000	12%	-	0%	240.000	50%	240.000	50%
4.1.2	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	250.000	6,3%	-	0%	125.000	50%	125.000	50%
4.1.3	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato	186.208	4,7%	-	0%	100.000	54%	86.208	46%
4.1.4	Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area	200.000	5,0%		0%	170.000	85%	30.000	15%
4.1.5	Creazione di itinerari rurali	288.000	7,2%	-	0%	144.000	50%	144.000	50%
4.1.6	Interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	288.000	7,2%	-	0%	144.000	50%	144.000	50%
4.1.7	Interventi di ripristino di edifici di elevato pregio, da destinare alla creazione di 2 centri pilota (azione 4.4.1)	150.000	3,8%	-	0%	75.000	50%	75.000	50%
Tematica 2 - Energia da fonti rinnovabili									
4.2.1	Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la edifici pubblici	64.000	1,6%	-	0%	32.000	50%	32.000	50%
4.2.2	Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private	197.333	4,9%	-	0%	98.667	50%	98.667	50%
Tematica 3 - Sviluppo microimprese									
4.3.1 A	Creazione di microimprese nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale	540.000	13,5%	-	0%	270.000	50%	270.000	50%
4.3.1 B	Creazione di microimprese nel settore del commercio di prodotti tipici e tradizionali locali	422.032	10,6%	-	0%	211.016	50%	211.016	50%
Azione aggiuntiva									
4.4.1	Creazione di due centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali	267.760	6,7%	-	0%	133.880	50%	133.880	50%
TOTALE MISURA 4.1.3		**3.333.333**	**83,3%**	**-**	**0%**	**1.743.563**	**52,3%**	**1.589.770**	**47,7%%**

Misura 4.3.1 - Gestione del GAL, acquisizione di competenze, animazione										
	Intervento a) Attuazione del PSL			2011		2012		2013		
4.5.1	Risorse umane GAL	506.000	12,7%	96.600	19,1%	151.800	30%	257.600	50,9%	
4.5.2	Spese di funzionamento sede e sportelli	63.000	1,6%	15.750	25%	15.750	25%	31.500	50%	
4.5.3	Spese per acquisizione beni e servizi	81.000	2,0%	28.640	35,4%	14.840	18,3%	37.520	46,3%	
	Intervento b) Acquisizione competenze e animazione									
4.5.4	Spese per informazione e comunicazione	16.666	0,4%	10.137	61%	1.677	10%	4.854	29%	
TOTALE MISURA 4.3.1		**666.666**	**16,7%**	**151.127**	**22,7%**	**184.067**	**27,6%**	**331.474**	**49,7%**	

Cronogramma finanziario dei pagamenti per annualità

Azioni e tematiche		Quota Pubblica Totale		Anno Finanziario					
				2011		2012		2013	
		Importo	% su costo totale del PSL	Quota Pubblica	% su quota pubblica totale	Quota Pubblica	% su quota pubblica totale	Quota Pubblica	% su quota pubblica totale
Misura 4.1.3. - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione									
4.1.1	Creazione di 4 centri per la valorizzazione e la fruizione dello spazio rurale	480.000	12%	-	0%	96.000	20%	384.000	80%
4.1.2	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	250.000	6,3%	-	0%	50.000	20%	200.000	80%
4.1.3	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato	186.208	4,7%	-	0%	37.242	20%	148.966	80%
4.1.4	Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area	200.000	5,0%	-	0%	60.000	30%	140.000	70%
4.1.5	Creazione di itinerari rurali	288.000	7,2%	-	0%	28.800	10%	259.200	90%
4.1.6	Interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	288.000	7,2%	-	0%	144.000	50%	144.000	50%
4.1.7	Interventi di ripristino di edifici di elevato pregio, da destinare alla creazione di 2 centri pilota (azione 4.4.1)	150.000	3,8%	-	0%	75.000	50%	75.000	50%
Tematica 2 - Energia da fonti rinnovabili						0		0	
4.2.1	Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la edifici pubblici	64.000	1,6%	-	0%	19.200	30%	44.800	70%
4.2.2	Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private	197.333	4,9%	-	0%	59.200	30%	138.133	70%
Tematica 3 - Sviluppo microimprese						0		0	
4.3.1 A	Creazione di microimprese nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale	540.000	13,5%	-	0%	108.000	20%	432.000	80%
4.3.1 B	Creazione di microimprese nel settore del commercio di prodotti tipici e tradizionali locali	422.032	10,6%	-	0%	211.015	50%	211.015	50%
Azione aggiuntiva						0		0	
4.4.1	Creazione di due centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali	267.760	6,7%	-	0%	0	0%	267.760	100%
TOTALE MISURA 4.1.3		**3.333.333**	**83,3%**	**-**	**0%**	**888.457**	**26,6%**	**2.444.876**	**73,4%**

Misura 4.3.1 - Gestione del GAL, acquisizione di competenze, animazione									
	Intervento a) Attuazione del PSL			2011		2012		2013	
4.5.1	Risorse umane GAL	506.000	12,7%	28.980	5,7%	143.520	28,4%	333.500	65,9%
4.5.2	Spese di funzionamento sede e sportelli	63.000	1,6%	6.300	10%	17.325	27,5%	39.375	62,5%
4.5.3	Spese per acquisizione beni e servizi	81.000	2,0%	14.320	17,7%	21.740	26,8%	44.940	55,5%
	Totale intervento a)	650.000		49.600		182.585		417.815	
	Intervento b) Acquisizione competenze e animazione								
4.5.4	Spese per informazione e comunicazione	16.666	0,4%	5.068	30,4%	5.907	35,4%	5.691	34,2%
	Totale intervento b)	**16.666**		**5.068**		**5.907**		**5.691**	
TOTALE MISURA 4.3.1		**666.666**	**16,7%**	**54.668**	**8,2%**	**188.492**	**28,3%%**	**423.506**	**63,5%**

5.3 Capacità finanziaria e garanzia sul cofinanziamento

Il tavolo del partenariato, nel corso della seconda fase della precedente selezione dei GAL e dei PSL (riunioni del 23 ottobre e del 28 ottobre 2009), aveva proposto e deliberato la composizione del capitale sociale e la ripartizione delle quote tra soci pubblici e soci privati. In particolare era stato deliberato di costituire, in caso di ammissione a finanziamento del GAL, un capitale sociale iniziale pari ad € 60.000,00 di cui il 70% da sottoscrivere da parte dei comuni del NAT Isole Minori e il 30% da sottoscrivere da parte dei soci privati che hanno manifestato la disponibilità ad entrare nel costituendo GAL Isole di Sicilia in qualità di soci. Il criterio, a suo tempo seguito, per la ripartizione delle quote del capitale sociale di competenza dei Comuni era basato su una quota fissa uguale per tutti, pari ad € 1.500,00 ed una quota variabile in funzione della popolazione residente in ciascuno dei comuni delle isole minori. I soci privati, invece, avevano sottoscritto una quota uguale per tutti pari al 3% del capitale sociale. Nel corso della riunione del 19 luglio u.s. e delle successive riunioni ed attività di animazione nelle isole del partenariato, i comuni hanno deliberato di aderire gratuitamente alla costituzione dell'Associazione, ripromettendosi di stornare le somme a suo tempo impegnate per la sottoscrizione del capitale sociale, in fase di assestamento del bilancio. Mentre i soci privati hanno già deliberato e sottoscritto la quota associativa, mentre altri sono in attesa di formalizzare l'adesione all'Associazione neo costituita e di essere integrati nella compagine societaria.

SOCIO	AMMONTARE FINANZIARIO (EURO)	% CAPITALE SOCIALE/PATRIMONIO NETTO	TIPO DI ATTO FORMALE DI IMPEGNO
Comune di Lipari	€ 10.500,00	20,2%	Delibera di G.M.
Comune di Pantelleria	€ 7.980,00	15,3%	Delibera di G.M.
Comune di Lampedusa e Linosa	€ 6.720,00	12,9%	Delibera di G.M.
Comune di Favignana	€ 5.460,00	10,5%	Delibera di G.M.
Comune di Ustica	€ 3.040,00	5,8%	Delibera di G.M.
Comune di Malfa	€ 2.840,00	5,5%	Delibera di G.M.
Comune di S.M. Salina	€ 2.840,00	5,5%	Delibera di G.M.
Comune di Leni	€ 2.620,00	5,0%	Delibera di G.M.
Officine Culturali di Lampedusa	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
Federalberghi Eolie	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
Associazione Giovani Eoliani	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
Centro Studi e Ricerche	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
Libera Associazione Ama Le Eolie	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
Centro Educazione Ambientale	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
Farmafidi Soc. coop a r.l.	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
Lega Coop Sicilia	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
ANFE	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
ENS	€ 1.000,00	1,9%	Delibera di Assemblea
TOTALI	**€ 52.000,00**	**100%**	

5.4 Modalità di autovalutazione

In sede di attuazione del PSL, il GAL "*Isole di Sicilia*" attuerà un sistema di monitoraggio, controllo e valutazione delle operazioni finanziate su base semestrale ed annuale che consentirà di:

- verificare costantemente lo stato di avanzamento e la regolare attuazione del Programma;
- misurare l'andamento, l'efficienza e l'efficacia delle singole Misure e quindi del Programma;
- individuare, nel caso, interventi correttivi o modificativi che consentano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il sistema di gestione e controllo del GAL - che assume a fondamento quanto già previsto al riguardo dal PSR Sicilia 2007-2013 e dal Manuale delle procedure e dei controlli, tenendo conto delle specifiche condizioni stabilite dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20/09/2005, dal regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15/12/2006 e dal regolamento (CE) n. 1975/2006 del 07/12/2006 – permette, mediante il ricorso alle informazioni di natura fisica, finanziaria e procedurale e al set di indicatori del presente PSL, il monitoraggio e la valutazione della situazione di partenza e di quella in itinere del PSL. Il sistema di monitoraggio, controllo e valutazione prevede le seguenti attività:

- identificazione di tutte le operazioni presentate, ammesse e finanziate dal GAL;
- individuazione della batteria di indicatori da rilevare per ciascuna operazione da parte del beneficiario/attuatore della stessa;
- rilevazione periodica dello stato di avanzamento (finanziario, fisico e procedurale) di ogni singola operazione finanziata;
- aggiornamento del sistema informatico in raccordo con Regione Sicilia e l'Autorità di Gestione.

Il ***monitoraggio*** fornirà i dati quantitativi e un riscontro sulla corretta attuazione delle misure così da facilitare le rettifiche dalle deviazioni dagli obiettivi operativi.
L'attività di monitoraggio svolta dal GAL si concretizzerà nella raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni relative a ciascuna operazione e nella stesura di una relazione annuale che include una matrice a doppia entrata contenente, da un lato l'esecuzione finanziaria del PSL, con una distinta degli importi corrisposti dall'autorità di gestione ai beneficiari per ciascuna azione, dall'altro le informazioni quantitative basate sugli indicatori comuni di prodotto e di risultato elencati nel "*Quadro degli indicatori del PSL*".
La matrice a doppia entrata contiene i risultati delle schede di monitoraggio fisico e finanziario che dovranno essere prodotte su base semestrale e su base annuale da ciascun beneficiario delle misure del PSL.
Di seguito si riportano il modello delle schede di rilevazione degli interventi e il modello della matrice di monitoraggio del PSL.

SCHEDA MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO INTERVENTI

1. Dati Identificativi

Data compilazione		30/06/__ ☐		31/12/__ ☐			
Codice progetto (alfanumerico):							
Decreto di approvazione:							
Misura PSL:	4.1.1 ☐	4.1.2 ☐	4.3.1 ☐	4.1.4 ☐	4.1.5 ☐	4.1.6 ☐	4.1.7 ☐
Soggetto beneficiario:							
Denominazione:_____	GAL ☐	Comune, Ente Pubblico ☐		Soggetto Privato☐	Ente Regionale ☐		
Denominazione:_____	Forma giuridica						
		D.I. ☐	S.n.c. ☐	S.a.s ☐	S.r.l ☐	S.p.A. ☐	Altro ☐
Legale rappresentante: Nome							
Cognome							
Data di nascita							
Localizzazione intervento:	Lampedusa ☐	Linosa ☐	Pantelleria ☐	Favignana ☐	Levanzo ☐	Marettimo ☐	Usitca ☐
	Lipari ☐	Salina ☐	Malfa ☐	Leni ☐	Vulcano ☐	Panarea ☐	Stromboli ☐
Settore attività	Commercio ☐	Turismo ☐	Servizi ☐				
Tipologia attività	Nuova ☐	Ampliamento ☐	Ammodernamento ☐	Riconversione ☐			

2. Cronoprogramma e avanzamento fisico

	Prevista	Effettiva	
Data inizio lavori	__/__/__/	__/__/__/	
Motivi del ritardo			
Variante in corso d'opera	☐	☐	**Elementi di criticità:** ritardo > 180 gg
Ritardo provvedimento concessorio/autorizzativo	☐	☐	
Problemi di fornitura beni/servizi	☐	☐	
Altro	☐	☐	Specificare:
	Prevista	Effettiva	
Data fine lavori	__/__/__/	__/__/__/	
Motivi del ritardo			
Variante in corso d'opera	☐	☐	
Ritardo provvedimento concessorio/autorizzativo	☐	☐	
Problemi di fornitura beni/servizi	☐	☐	
Altro	☐	☐	Specificare:

3.Avanzamento finanziario ed economico

	Keu	%
Importo investimento previsto:		
Importo investimento realizzato:		
Importo investimento da realizzare:		
	Keu	%
Importo pagamenti previsti:		
Importo pagamenti effettuati:		
Importo pagamenti da effettuare:		

Elementi di criticità:

a) incremento costo investimento > 15%

b) b) pagamenti < 50%

	Data	Keu	%
Erogazioni ricevute:			
Anticipazione	__/__/__		
SAL	__/__/__		
Totale			
Da ricevere			

4. Indicatori di progetto

	SI	NO
Impresa a prevalente partecipazione femminile/giovanile	☐	☐
Progetto di integrazione di filiera	☐	☐
Progetto in rete	☐	☐
Sostenibilità ambientale	☐	☐
Occupazione di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate	☐	☐

Note:

MATRICE DI MONITORAGGIO PSL

Azione	Fondi Pubblici							
	a) FEASR	b) Nazionali	c) Totale Fondi Pubblici (a + b)	a.1) Erogato FEASR	b. 1) Erogato Nazionali	d) Totale Pubblico erogato (a.1+b.1)	% erogato sul totale (d/c)	
4.1.1	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0%*	Indicatore di realizzazione
								Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Laboratori Isola Natura)
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
								Volume totale di investimenti
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
4.1.2	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0%*	Indicatore di realizzazione
								Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (Punti d'informazione)
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
								Volume totale di investimenti
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
4.1.3	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0%*	Indicatore di realizzazione
								Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
								Volume totale di investimenti
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
4.1.4	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0%*	Indicatore di realizzazione
								Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
								Volume totale di investimenti
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
4.1.5	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0%*	Indicatore di realizzazione
								Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate (itinerari rurali)
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
								Volume totale di investimenti
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %

MATRICE DI MONITORAGGIO PSL

Azione	Fondi Pubblici							
	a) FEASR	b) Nazionali	c) Totale Fondi Pubblici (a + b)	a.1) Erogato FEASR	b. 1) Erogato Nazionali	d) Totale Pubblico erogato (a.1+b.1)	% erogato sul totale (d/c)	
4.1.6	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0%*	Indicatore di realizzazione
								Numero di realizzazioni nuovi interventi sovvenzionati
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
								Volume totale di investimenti
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
4.1.7	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0%*	Indicatore di realizzazione
								Numero di realizzazione di interventi sovvenzionati
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
								Volume totale di investimenti
								Previsto / Effettivo / Scostamento
								0 / 0 / %
Totali	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0%**	

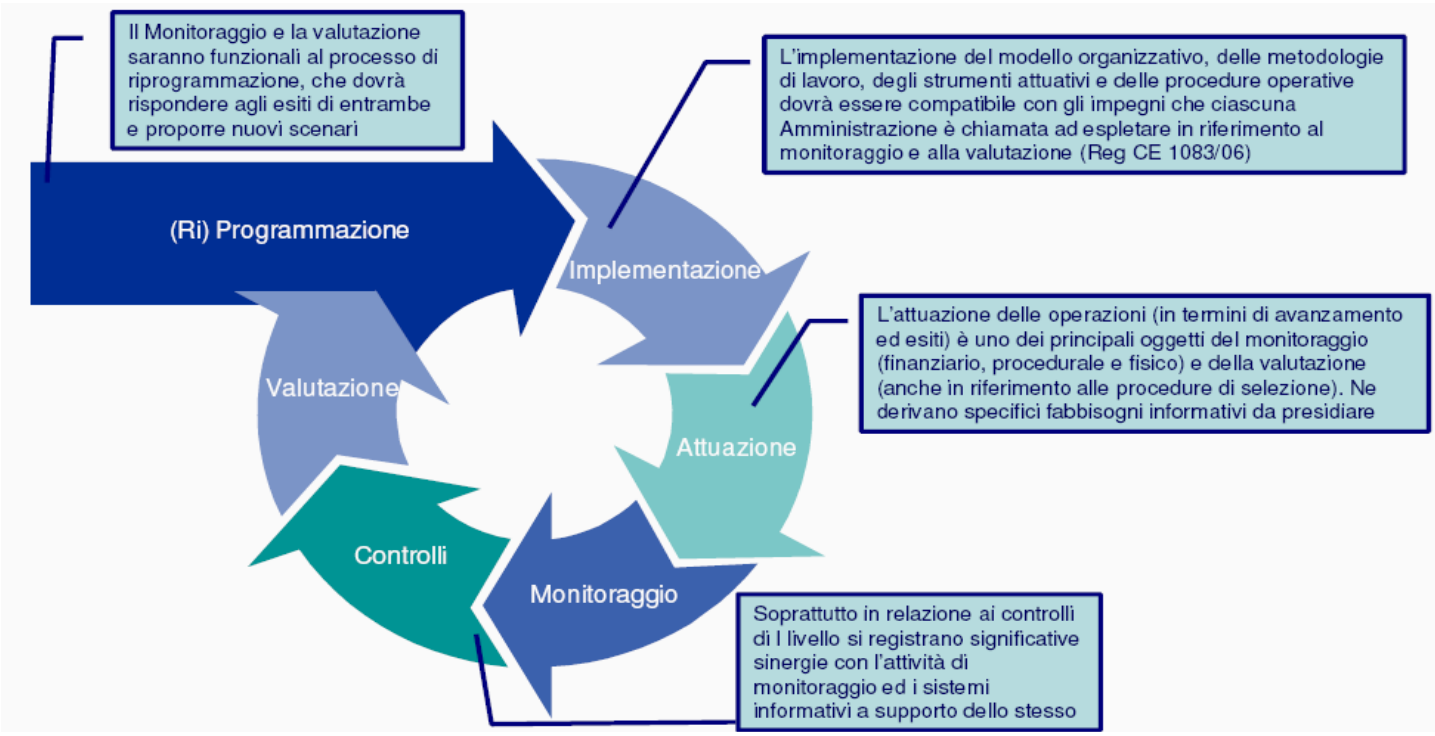
Tale matrice consente sia la verifica dell'avanzamento della spesa per misura, per azione e per tematica, sia la verifica del raggiungimento degli obiettivi di risultato per ciascuna misura in cui si articola il PSL.
Il monitoraggio sarà anche di natura procedurale per consentire alla struttura tecnica ed operativa del GAL di identificare le procedure da seguire per la corretta gestione ed utilizzazione dei fondi del PSL, verificare le azioni da intraprendere per l'esecuzione delle misure previste nel PSL e per attribuire le responsabilità a ciascun soggetto incaricato dell'attuazione del PSL.
Di seguito si riporta la matrice delle attività di monitoraggio procedurale del PSL.

MONITORAGGIO PROCEDURALE		
PROCEDURE	ATTIVITÀ/FUNZIONI	RESPONSABILE ATTIVITÀ
Redazione schema di bando	La struttura tecnica e amministrativa predispone lo schema di bando e lo sottopone al C. d A.	Coordinatore PSL Coordinatori tecnici
Approvazione bando	Atto deliberativo	C. d A
Pubblicazione bando	Protocollo	Segreteria GAL
Animazione territoriale	Diffusione misure e bandi	Coordinatore PSL Coordinatori tecnici Animatori Locali
Acquisizione istanze	Protocollo informatico	Segreteria GAL
Valutazione domande	Soggetto/i incaricato/i della valutazione	Coordinatore PSL Coordinatori Tecnici Esperti esterni
Approvazione domande	Atto deliberativo	C. d A. Presidente C. d A
Impegno di spesa	Registrazione impegni di spesa	Segreteria GAL Responsabile amministrativo
Sottoscrizione decreti	Stipula convenzione con i soggetti beneficiari	Presidente C. d A
Monitoraggio semestrale	Verifiche intermedie sull'avanzamento fisico-finanziario e procedurale del PSL	Addetto Monitoraggio e Valutazione Coordinatore PSL Coordinatori tecnici
Controlli a campione	Verifiche sulla regolare esecuzione degli interventi (tecnica-finanziaria)	Coordinatori tecnici Uffici tecnici comunali Animatori locali
Rendicontazione intermedia interventi e certificazione spese	Verifica richiesta di pagamento da parte dei soggetti beneficiari	Coordinatori tecnici Animatori locali Uffici tecnici comunali Responsabile PSL
Erogazione contributi	Atto di liquidazione del contributo	Responsabile PSL Presidente C. d A
Rendicontazione finale interventi	Verifica regolare esecuzione amministrativa-tecnica e finanziaria degli interventi e certificazione della spesa	Coordinatori tecnici Animatori locali Uffici tecnici comunali Responsabile PSL
Approvazione finale interventi	Atto deliberativo	C. d A. Presidente C. d A
Atto di liquidazione a saldo e conguaglio	Registrazione mandati di pagamento	Segreteria GAL Responsabile amministrativo
Monitoraggio semestrale/annuale	Verifica semestrale ed annuale e redazione rapporti di monitoraggio e valutazione PSL	Addetto Monitoraggio e Valutazione Coordinatore PSL Coordinatori tecnici

La **valutazione** esaminerà i risultati e gli impatti del PSL in quanto valuta l'efficienza e l'efficacia delle diverse misure attraverso la cui attuazione viene convertita in azione la strategia del PSL. Rispetto a ciò la valutazione considera i dati e le informazioni raccolti nella fase di monitoraggio. A partire da quanto prodotto nella fase di monitoraggio, l'attività di valutazione consentirà di misurare:

- l'efficacia del PSL, cioè gli interventi che sono stati effettivamente realizzati in rapporto agli interventi programmati nel medesimo Piano;
- l'efficienza del PSL, cioè il rapporto tra le realizzazioni, i risultati ottenuti e le risorse finanziarie mobilitate;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- i primi effetti *ex-post* generati dagli interventi realizzati.

In altri termini il sistema di monitoraggio, controllo e autovalutazione sarà basato sul seguente modello circolare di ritorno del flusso informativo.



Capitolo 6 – Piano finanziario

6.1 Piano finanziario del PSL per misure, azioni e sub-azioni

Misure/Azioni/Subazioni-Tipologie		Totale Complessivo	Quota Pubblica		Quota privata (Beneficiari)		tematica principale (euro) - Quota Pubblica	% rispetto al totale pubblico PSL	Tematica Complementare (euro) - Quota Pubblica	% rispetto al totale pubblico PSL	Tematica Complementare (euro) - Quota Pubblica	% rispetto al totale pubblico PSL	Azione aggiuntiva (euro) - Quota Pubblica	% rispetto al totale pubblico PSL
			totale pubblico (euro)	Quota pubblica rispetto al totale complessivo (%)	Euro	% rispetto al totale complessivo								
Misura 4.1.3. - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione		1=2+4	2	3=2/1	4	5=4/1								
4.1.1	Realizzazione e/o potenziamento di centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a compensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità. Creazione di 4 centri per la valorizzazione e la fruizione dello	600.000	480.000	80,0%	120.000	20,0%	480.000	12,0%						
4.1.2	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale	250.000	250.000	100,0%	-	0,0%	250.000	6,3%						
4.1.3	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di un box espositivo per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale	219.010	186.208	85,0%	32.802	15,0%	186.208	4,7%						
4.1.4	Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale	250.000	200.000	80,0%	50.000	20,0%	200.000	5,0%						
4.1.5	Sostegno allo sviluppo di servizi per la creazione di itinerari rurali finalizzati alla diversificazione di reddito delle imprese agricole	450.000	288.000	64,0%	162.000	36,0%	288.000	7,2%						
4.1.6	Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale, con priorità per le realtà locali ricadenti in itinerari rurali oggetto dell'azione 4.1.3	450.000	288.000	64,0%	162.000	36,0%	288.000	7,2%						
4.1.7	Realizzazione di interventi di ripristino, con finalità non economiche e non destinati ad uso abitativo, di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare alla creazione di 2 centri pilota (azione 4.4.1) per l	150.000	150.000	100,0%	-	0,0%	150.000	3,8%						
	Totale tematica 1	2.369.010	1.842.208	77,8%	526.802	22,2%	1.842.208	46,1%						
Tematica 2 – Energia da fonti rinnovabili														
4.2.1	Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica destinati ad edifici pubblici	100.000	64.000	64,0%	36.000	36,0%			64.000	1,6%				
4.2.2	Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale	308.333	197.333	64,0%	111.000	36,0%			197.333	4,9%				
	Totale tematica 2	408.333	261.333	64,0%	147.000	36,0%			261.333	6,5%				
Tematica 3 – Sviluppo microimprese														
4.3.1 A	Creazione e sviluppo di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale, nell'ottica di un'integrazione tra le filiere agricole e quelle di altri settori economici	900.000	540.000	60,0%	360.000	40,0%					540.000	13,5%		
4.3.1 B	Creazione e sviluppo di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali locali	703.386	422.032	60,0%	281.354	40,0%					422.032	10,6%		
	Totale tematica 3	1.603.386	962.032	60,0%	641.354	40,0%					962.032	24,1%		
Azione aggiuntiva														
4.4.1	Creazione di due Centri Mediterranei per l'agricoltura eroica: centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali e la tutela e valorizzazione dei paesaggi terrazzati delle isole minori	324.045	267.760	82,6%	56.285	17,4%							267.760	6,7%
	Totale Azione aggiuntiva	324.045	267.760	82,6%	56.285	17,4%							267.760	6,7%
Misura 4.3.1 - Gestione del GAL, acquisizione di competenze, animazione														
Tip. A	Attuazione del PSL	650.000	650.000	100,0%	-	0,0%								
Tip. B	Acquisizione competenze e animazione	16.667	16.667	100,0%	-	0,0%								
	TOTALI	**5.371.441**	**4.000.000**	**74,5%**	**1.371.441**	**25,5%**	**1.842.208**	**46,1%**	**261.333**	**6,5%**	**962.032**	**24,1%**	**267.760**	**6,7%**

6.2 Piano finanziario del PSL per Annualità

Misure/Azioni/Subazioni-Tipologie		SPESA EFFETTIVA (QUOTA PUBBLICA)			Quota Pubblica Totale
		2011	2012	2013	
Misura 4.1.3. - Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione					
4.1.1	Realizzazione e/o potenziamento di centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità. Creazione di 4 centri per la valorizzazione e la fruizione dello		96.000	384.000	480.000
4.1.2	Realizzazione di punti di informazione sullo spazio rurale		50.000	200.000	250.000
4.1.3	Progettazione e realizzazione di materiale informativo coordinato e di un box espositivo per la promozione dei prodotti e dei servizi dello spazio rurale		37.242	148.966	186.208
4.1.4	Realizzazione di un portale informatico per la promozione dell'area, il monitoraggio del territorio e la prenotazione di prodotti e servizi dello spazio rurale		60.000	140.000	200.000
4.1.5	Sostegno allo sviluppo di servizi per la creazione di itinerari rurali finalizzati alla diversificazione di reddito delle imprese agricole		28.800	259.200	288.000
4.1.6	Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale, con priorità per le realtà locali rientranti in itinerari rurali oggetto dell'azione 4.1.3		144.000	144.000	288.000
4.1.7	Realizzazione di interventi di ripristino, con finalità non economiche e non destinati ad uso abitativo, di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare alla creazione di 2 centri pilota (azione 4.4.1) per l		75.000	75.000	150.000
Tematica 2 - Energia da fonti rinnovabili					
4.2.1	Realizzazione di impianti solari e mini-eolici per la produzione di energia termica o elettrica destinati ad edifici pubblici		19.200	44.800	64.000
4.2.2	Realizzazione di impianti fotovoltaici, fototermici e mini-eolici in strutture private di ospitalità rurale e servizi in ambito rurale		59.200	138.133	197.333
Tematica 3 - Sviluppo microimprese					
4.3.1 A	Creazione e sviluppo di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi alla fruizione del territorio e dello spazio rurale, nell'ottica di un'integrazione tra le filiere agricole e quelle di altri settori economici		108.000	432.000	540.000
4.3.1 B	Creazione e sviluppo di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici e tradizionali locali		211.015	211.015	422.030
Azione aggiuntiva					
4.4.1	Creazione di due Centri Mediterranei per l'agricoltura eroica: centri pilota per la meccanizzazione ed il trasferimento di prodotti, processi e nuove tecnologie per la gestione del territorio e delle aree rurali e la tutela e valorizzazione dei paesaggi t		0	267.760	267.760
	TOTALE MISURA 4.1.3		**888.457**	**2.444.876**	**3.333.333**
Misura 4.3.1 - Gestione del GAL, acquisizione di competenze, animazione					
Tip. A	Attuazione PSL	49.600	182.585	417.815	650.000
Tip. B	Acquisizione competenze ed animazione	5.068	5.907	5.691	16.666
	TOTALE MISURA 4.3.1	**54.668**	**188.492**	**423.506**	**666.667**
	TOTALI	**54.668**	**1.076.949**	**2.868.382**	**4.000.000**

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PSL

1. Delibera di adesione all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia del Comune di Lipari
2. Delibera di adesione all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia del Comune di Leni
3. Delibera di adesione all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia del Comune di Malfa
4. Delibera di adesione all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia del Comune di Santa Marina Salina
5. Delibera di adesione all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia del Comune di Pantelleria
6. Delibera di adesione all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia del Comune di Ustica
7. Delibera di adesione all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia del Comune di Favignana
8. Delibera di adesione all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia del Comune di Lampedusa e Linosa
9. Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione G.A.L. Isole di Sicilia
10. Regolamento di funzionamento interno all'Associazione G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Isole di Sicilia
11. Verbale del consiglio direttivo di cooptazione dei nuovi soci
12. Documentazione percorso di animazione territoriale in aggiunta a quello già realizzato e in possesso dell'amministrazione
13.